



# SEI NAZIONI 2013 - GUIDA ALLE CITTÀ

"siamo più che compagni.  
siamo fratelli"



**l'italia del rugby veste adidas**

Indossa la nuova maglia ufficiale della Nazionale Italiana di Rugby e fai sentire la tua voce su [vocidelrugby.com](http://vocidelrugby.com)

[adidas.com](http://adidas.com)



© 2012 adidas AG. adidas, the 3-Stripes logo and the 3-Stripes mark are registered trademarks of the adidas Group.

### PRIMA GIORNATA

**Sabato 2 Febbraio**

- Ore 13.30 **Galles vs. Irlanda**  
Millennium Stadium
- Ore 16.00 **Inghilterra vs. Scozia**  
Twickenham Stadium



**Domenica 3 Febbraio**

- Ore 16.00 **Italia vs. Francia**  
Stadio Olimpico



### SECONDA GIORNATA

**Sabato 9 Febbraio**

- Ore 14.30 **Scozia vs. Italia**  
Murrayfield Stadium
- Ore 18.00 **Francia vs. Galles**  
Stade De France



**Domenica 10 Febbraio**

- Ore 15.00 **Irlanda vs. Inghilterra**  
Aviva Stadium



### TERZA GIORNATA

**Sabato 23 Febbraio**

- Ore 15.30 **Italia vs. Galles**  
Stadio Olimpico
- Ore 17.00 **Inghilterra vs. Francia**  
Twickenham Stadium



**Domenica 24 Febbraio**

- Ore 14.00 **Scozia vs. Irlanda**  
Murrayfield Stadium



### QUARTA GIORNATA

**Sabato 9 Marzo**

- Ore 14.30 **Scozia vs. Galles**  
Murrayfield Stadium
- Ore 17.00 **Irlanda vs. Francia**  
Aviva Stadium



**Domenica 10 Marzo**

- Ore 15.00 **Inghilterra vs. Italia**  
Twickenham Stadium



### QUINTA GIORNATA

**Sabato 16 Marzo**

- Ore 15.30 **Italia vs. Irlanda**  
Stadio Olimpico
- Ore 17.00 **Galles vs. Inghilterra**  
Millennium Stadium
- Ore 21.00 **Francia vs. Scozia**  
Stade De France



### BIGLIETTI - DOVE E COME ACQUISTARLI

Il distributore ufficiale dei biglietti per i match che l'Italia gioca allo Stadio Olimpico è LISTICKET.

I biglietti possono essere acquistati online su [www.listicket.it](http://www.listicket.it), tramite il call center chiamando il numero **89.29.82**, oppure presso le rivendite abilitate (il cui elenco è consultabile sul sito Internet).

E' possibile acquistare i biglietti per le partite del Sei Nazioni, sia interne sia in trasferta, anche su [ticket.federugby.it](http://ticket.federugby.it).

Per le partite in trasferta della Nazionale è altresì possibile fare riferimento ai siti ufficiali delle varie federazioni straniere che verranno indicati più avanti nella guida all'interno delle sezioni dedicate.

*Gli orari indicati sono espressi secondo il fuso orario locale.*



Calendario	3
Il Torneo del Sei Nazioni	5

<b>ROMA</b>	<b>11</b>	<b>PARIGI</b>	<b>119</b>
-------------	-----------	---------------	------------

La città	12	La città	120
Da visitare	17	Da visitare	124
Come arrivare	18	Come arrivare	126
Come muoversi in città	20	Come muoversi in città	129
Dove mangiare	23	Dove mangiare	132
Dove bere e dove ritrovarsi	26	Dove bere e dove ritrovarsi	135
Dove dormire	29	Dove dormire	138
Lo shopping	32	Lo shopping	141
Le mete ovali	34	Le mete ovali	143
Focus on Team	40	Focus on Team	150
Lo stadio	42	Lo stadio	152

<b>EDIMBURGO</b>	<b>47</b>	<b>CARDIF</b>	<b>157</b>
------------------	-----------	---------------	------------

La città	48	La città	158
Da visitare	53	Da visitare	161
Come arrivare	54	Come arrivare	162
Come muoversi in città	55	Come muoversi in città	163
Dove mangiare	58	Dove mangiare	164
Dove bere e dove ritrovarsi	62	Dove bere e dove ritrovarsi	167
Dove dormire	66	Dove dormire	169
Lo shopping	69	Lo shopping	172
Le mete ovali	71	Le mete ovali	174
Focus on Team	76	Focus on Team	180
Lo stadio	78	Lo stadio	182

<b>LONDRA</b>	<b>81</b>	<b>DUBLINO</b>	<b>187</b>
---------------	-----------	----------------	------------

La città	82	La città	188
Da visitare	87	Da visitare	191
Come arrivare	88	Come arrivare	192
Come muoversi in città	90	Come muoversi in città	194
Dove mangiare	92	Dove mangiare	196
Dove bere e dove ritrovarsi	95	Dove bere e dove ritrovarsi	200
Dove dormire	99	Dove dormire	204
Lo shopping	102	Lo shopping	207
Le mete ovali	104	Le mete ovali	209
Focus on Team	112	Focus on Team	214
Lo stadio	114	Lo stadio	216

Il Torneo del Sei Nazioni così come lo conosciamo oggi inizia la sua storia nel 2000 con l'inserimento nella competizione della squadra italiana. E' però dal 1883 che le 4 Home Unions (Inghilterra, Galles, Scozia e Irlanda) si sfidano regolarmente in quello che, all'inizio, era chiamato The Championship e che divenne Cinque Nazioni nel 1910 quando la competizione si aprì anche alla Francia. Dal 1915 al 1919, a causa della prima guerra mondiale, il Torneo non venne disputato e dal 1932, a seguito dell'esclusione dei transalpini, tornò a essere giocato dalle quattro squadre fondatrici.

L'estromissione dei francesi fu dovuta a iniziali forme di professionismo (assolutamente vietato all'epoca), ma anche al crescente successo e seguito che il rugby cominciava a riscuotere sulle tifoserie d'oltralpe, capaci di esercitare pressioni sempre più forti sui club rendendo le prestazioni dei giocatori troppo violente. Agli inizi degli anni '30 furono, infatti, ben due i decessi nel campionato francese. Un campionato che venne annullato nel 1939 come gesto di buona volontà per ottenere la riammissione nel Torneo e nel rugby che contava. Le Home Unions apprezzarono e reintegrarono la Francia. Lo scoppio del secondo conflitto mondiale non permise la disputa del Cinque Nazioni tra il 1940 e il 1946.

Dal 1947 al 1971 il Torneo si è giocato ogni anno. Nel 1972, a causa



della difficile situazione politica in Irlanda, le nazionali di Galles e Scozia si rifiutarono di recarsi a Dublino per disputare i loro match. Il Torneo non fu completato e per la prima volta dal 1947 non ci fu una squadra campione. Dall'anno seguente a oggi il Torneo si è sempre disputato regolarmente a scadenza annuale diventando nel 2000, con l'ingresso dell'Italia, Sei Nazioni.

#### COME SI VINCE IL TORNEO

Il Sei Nazioni si gioca nell'arco di sette settimane nei mesi di febbraio e marzo. Non esiste andata e ritorno. Le squadre si affrontano una sola volta nel corso delle cinque partite designate e se una squadra gioca tre gare in trasfer-



ta e due in casa, l'anno successivo incontrerà gli stessi avversari a campi invertiti, ma non nello stesso ordine. E, così, da quando esiste il Sei Nazioni, l'Italia affronta regolarmente Inghilterra e Scozia in trasferta nello stesso anno (anni dispari come questo 2013) per trovarle poi in casa nella stagione successiva. Ogni vittoria assegna 2 punti in classifica, mentre il pareggio ne porta in dote 1. Il Sei Nazioni è rimasta l'unica competizione rugbistica al mondo a mantenere questo sistema di assegnazione dei punti non omologandosi alle manifestazioni nazionali e internazionali come Rugby World Cup e Rugby Championship, vari tornei che invece prevedono l'assegnazione di 4 punti per la vittoria, 2 per il pareggio, 1 per la realizzazione di 4 o più mete e 1 per la sconfitta con 7 o meno punti di scarto - N.B. Il Top 14 francese non assegna il punto

di bonus per le 4 mete segnate ma lo attribuisce solo alla squadra che segna 3 mete in più dell'avversario definendolo "Bonus Offensif". Il 5 Nazioni Asiatico assegna, invece, non 4 ma 5 punti alla squadra vincitrice dell'incontro - Si aggiudica la classifica finale chi ottiene il maggior numero di punti. In caso di parità tra due o più squadre, verrà dichiarata vincitrice quella con la miglior differenza fra punti marcati e punti subiti nel corso di tutto il Torneo. Se la parità dovesse persistere, la vittoria sarà assegnata alla squadra che ha realizzato complessivamente il maggior numero di mete. In caso di ulteriore parità, il trofeo verrà assegnato alle squadre classificate al primo posto a pari merito. Dal 1993, su idea del Conte di Westmorland, al vincitore viene consegnato un trofeo, una coppa in argento disegnata da James

Brent-Ward e realizzata da un team di otto orafi del laboratorio londinese William Comyns, il cui valore è stimato intorno alle 55.000 sterline. La forma della coppa è data dall'unione di quindici pannelli che ricordano il numero dei giocatori di una squadra di rugby, mentre i manici sono tre in omaggio alla terna arbitrale. Originariamente anche la parte interna era in argento, ma lo champagne versato per festeggiare le vittorie l'ha gradualmente corrosa, così da rendere necessaria una doratura a 22 carati. La capienza del trofeo è di 3.75 litri e la base di mogano che lo sostiene nasconde un cassetto in cui sono contenuti i simboli delle sei nazioni partecipanti che, a seconda della vincitrice, vengono avvitati sul coperchio.

### IL GRANDE SLAM

Vincere il Sei Nazioni è l'obiettivo finale, ma farlo realizzando il Grande Slam è il massimo. Perché questo avvenga bisogna vincere tutte le partite del Torneo sconfiggendo tutte le altre squadre. Il termine (mutuato anche dal tennis) prende origine dal gioco di carte del bridge. In questo, infatti, il Grande Slam è la conquista da parte di una coppia di tutte le 13 prese, il massimo realizzabile in una mano. Nell'ultima edizione, l'impresa è riuscita al Galles del capitano Sam Warburton allenato da Warren Gatland.

INGHILTERRA	12 Grand Slam 1913, 1914, 1921, 1923, 1924, 1928, 1957, 1980, 1991, 1992, 1995, 2003
GALLES	11 Grand Slam 1908, 1909, 1911, 1950, 1952, 1971, 1976, 1978, 2005, 2008, 2012
FRANCIA	9 Grand Slam 1968, 1977, 1981, 1987, 1997, 1998, 2002, 2004, 2010
SCOZIA	3 Grand Slam 1925, 1984, 1990
IRLANDA	2 Grand Slam 1948, 2009
ITALIA	0 Grand Slam

Nonostante non si possa parlare di Grand Slam fino al 1910, anno della prima partecipazione ufficiale dei Bleus al Torneo, negli anni 1908 e 1909, il Galles e l'Inghilterra (l'Irlanda solo nel 1909) giocarono contro la Francia. Pertanto si può attribuire un virtuale Grand Slam ai Dragoni per le edizioni 1908 e 1909.

### LA TRIPLE CROWN

La Triplice Corona è assegnata alla squadra britannica che, nella stessa edizione del Torneo, batte tutte le altre tre Home Unions. Una sorta di Grande Slam quando il Torneo era giocato solo da Inghilterra, Galles, Scozia e Irlanda. Da sempre chiamato "il trofeo invisibile", ha as-



sunto una forma nel 2006 quando la Royal Bank of Scotland ha commissionato la forgiatura di uno scudo, su cui sono incisi i simboli delle quattro Home Unions, da donare alla squadra vincitrice delle tre partite. Ovviamente, come conseguenza del Grande Slam, anche la Triple Crown dello scorso Torneo è stata vinta dal Galles. Ultima squadra a conquistare il trofeo senza realizzare il Grande Slam o vincere il Torneo è stata l'Irlanda nel 2007. Importante notare che, nel caso in cui nessuna delle 4 squadre coinvolte riuscisse a battere le altre 3 rivali nel corso della stessa edizione del Torneo, la Triple Crown non viene assegnata.

VITTORIE INGHILTERRA	23
VITTORIE GALLES	20
VITTORIE IRLANDA	10
VITTORIE SCOZIA	10

### LA CALCUTTA CUP

Quando il Calcutta Football Club chiuse i battenti si trovò con una discreta somma in cassa. Si decise così di fondere le rupie d'argento (del valore di 60 sterline) per creare un trofeo da donare alla Rugby Football Union. L'opera fu affidata a un artigiano indiano che creò un boccale di circa 45 centimetri sormontato da

un piccolo elefante con tre manici raffiguranti un serpente. La coppa venne messa in palio tra Scozia e Inghilterra nel 1879 e da allora la tradizione si ripete ogni anno. Inizialmente il trofeo veniva detenuto dalla squadra vincitrice ma, nel 1897, la Scozia, sicura di bissare il successo dell'anno precedente, non lo portò a Londra dove venne sconfitta dall'Inghilterra. Si decise, allora, di conservarlo presso un gioielliere di Londra. Nel 1988 l'inglese Dean Richards e lo scozzese Jon Jeffrey danneggiarono la coppa passandosela come un pallone in Princes Street a Edimburgo. Lo scozzese venne squalificato per sei mesi dalla Scottish Rugby Union, mentre Richards se la cavò con una partita di sospensione. Oggi la Calcutta Cup fa bella mostra di sé nelle sale del museo del rugby di Twickenham dopo la vittoria inglese 13-6 dello scorso 4 febbraio 2012 a Edimburgo.

VITTORIE INGHILTERRA	66
VITTORIE SCOZIA	39
PAREGGI	14

Partite fra Inghilterra e Scozia organizzate fuori dalla finestra legata al Sei Nazioni non assegnano la Calcutta Cup. L'esempio più recente risale alla Coppa del mondo di

Rugby del 2011. In quell'occasione si giocò ad Auckland e il match non era da considerarsi valido per l'assegnazione della Calcutta Cup.

### IL CUCCHIAIO DI LEGNO

Il termine fa riferimento a un'usanza degli studenti del college di Cambridge di assegnare fisicamente un gigantesco cucchiaino di legno al peggior studente di matematica capace comunque di superare gli esami. Molti studenti di Cambridge di fine '800 giocavano a rugby. Portare quella tradizione anche in ambito sportivo fu il passo successivo. Nel 1894, infatti, il South West Daily Post sottolineava come "la sfida tra Irlanda e Galles avrebbe assegnato alla perdente l'ignobile Cucchiaino di legno". Il cucchiaino di legno, wooden spoon in inglese, cuillère de bois in francese, è il "premio" per la squadra che perde tutte le partite del Torneo. Anche se negli ultimi anni si è fatta forte la teoria che differenzia il "wooden spoon", da assegnare alla squadra ultima nel Torneo, dal "whitewash" riferito invece a quella sconfitta in tutte le partite, noi preferiamo evitare questa distinzione. Siccome nel Torneo delle Sei Nazioni da sempre esistono trofei che possono anche non essere assegnati (come il Grand Slam o la Triple Crown), preferiamo propendere per questa soluzione. Nell'edizione del Sei Nazioni 2012, la Scozia di Andy Robinson, dopo la sconfitta

allo Stadio Olimpico di Roma per 13-6 contro l'Italia, ha chiuso con sole sconfitte conquistando il 33° Cucchiaino di legno della sua storia. Fisicamente il "wooden spoon" non esiste e non viene, quindi, consegnato nessun "trofeo" alla peggior squadra del Torneo. Nel 1983, tuttavia, un gruppo di tifosi inglesi decise di festeggiare "la vittoria" del cucchiaino di legno fondando una società benefica che aiutasse i bambini disagiati in Gran Bretagna e Irlanda. Da allora la Wooden Spoon Society - [www.woodenspoon.com](http://www.woodenspoon.com) - ha distribuito oltre 15 milioni di sterline aiutando, grazie allo splendido lavoro di 40 volontari e alle sottoscrizioni di 11.000 soci, più di 500.000 bambini.

IRLANDA	36 Cucchiaini di legno
SCOZIA	33 Cucchiaini di legno
GALLES	22 Cucchiaini di legno
INGHILTERRA	22 Cucchiaini di legno
FRANCIA	17 Cucchiaini di legno
ITALIA	9 Cucchiaini di legno

### IL TROFEO GARIBALDI

Il Trofeo Giuseppe Garibaldi è il premio fisicamente messo in palio annualmente dal 2007, negli incontri del Sei Nazioni, tra le nazionali di Italia e Francia. Il trofeo è opera di Jean-Pierre Rives, ex-capitano della Francia negli anni settanta, ora scultore professionista. È stato presentato il 2 febbraio 2007 in una cerimonia all'ambasciata francese a Roma,

Palazzo Farnese. In collaborazione con il Comitato Internazionale del bicentenario Giuseppe Garibaldi, e sotto l'egida del Comitato del Sei Nazioni, la Federazione Francese di Rugby e quella Italiana hanno deciso di creare questo trofeo in occasione delle celebrazioni, nel 2007, del bicentenario dalla nascita di Giuseppe Garibaldi, eroe dell'indipendenza italiana. L'International Rugby Board ha approvato la costituzione di questo nuovo trofeo nel dicembre 2006 imitando quanto già avveniva nel mondo del rugby con la Cal-

cutta Cup (Inghilterra - Scozia), la Bledisloe Cup (Nuova Zelanda - Australia) o più recentemente il Mandela Challenge Plate (Sudafrica - Australia) o la Freedom Cup (Sudafrica - Nuova Zelanda). Il 1° trofeo Garibaldi della storia è andato nel 2007 alla Francia di Raphael Ibanez, mentre nel 2011 se l'è aggiudicato l'Italia per la prima e ancora unica volta grazie alla storica vittoria del capitano Sergio Parisse e compagni.

FRANCIA 5 Vittorie  
ITALIA 1 Vittoria

	Inghilterra	Francia	Irlanda	Italia	Scozia	Galles
Tornei Disputati	112	82	112	13	112	112
Tornei Vinti	26	17	11	0	14	25
Grand Slam	12	9	2	0	3	11
Triple Crown	23	-	10	-	10	20
Cucchiaio di legno	22	17	36	9	33	22
Trofeo Garibaldi	-	5	-	1	-	-

#### PER SAPERNE DI PIÙ

[www.rbs6nations.com](http://www.rbs6nations.com)

Six Nations Rugby Ltd.

1st Floor - Simmons Court House

Simmons Court Rd - Ballsbridge - Dublin 4

Tel +353 (0)1 6690950



ROMA



*“Roma caput mundi”.*

Culla della civiltà occidentale e centro della cristianità, Roma è il condensato di quasi 3000 anni di storia. La capitale d'Italia è la città con la più alta concentrazione di beni artistici e architettonici del mondo. Una stratificazione di epoche e stili: romano, medievale, rinascimentale, barocco, neoclassico sino agli edifici littori. Il centro storico e le proprietà della Santa Sede nella città sono Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO. Roma è anche l'unica città al mondo ad avere al suo interno uno stato indipendente, **Città del Vaticano**. Il centro è costituito dai famosi **sette colli**: **Viminale** e **Quirinale** (a nord), **Celio** (a nord-est), **Esquilino** (a est),

**Palatino** (al centro), **Campidoglio** (a ovest), **Aventino** (a sud), tutti a est del fiume Tevere che attraversa la città. Il **Gianicolo** (a ovest, fuori dal centro), che si erge sopra il quartiere di Trastevere, offre una spettacolare visione della città.

Scegliete con cura cosa visitare. Concentrandosi sulle mete turistiche più classiche, partendo dal cuore di Roma antica e procedendo in senso orario, vi suggeriamo almeno quelle imperdibili.

Il **Colosseo**, costruito da Vespasiano, fu inaugurato nell'80 d.C. dal figlio Tito. Stadio da 50.000 spettatori per gli incontri tra gladiatori e belve feroci, all'epoca non era l'arena più grande della città,

superata dal non lontano **Circo Massimo** (oggi ridotto a una piana erbosa) che ne poteva accogliere 250.000. L'Anfiteatro assunse il nome “Colosseo” nel medioevo per la presenza, nelle vicinanze, della colossale statua dedicata a Nerone. Il **Palatino** è il colle più centrale fra i sette, il luogo in cui, secondo il mito, Romolo, dopo aver assassinato il gemello Remo, nel 753 a.C. fondò la città. Fu la residenza degli imperatori che vi edificarono templi e palazzi. Oggi con il **Foro Romano** e i **Fori Imperiali** è un'enorme area archeologica che merita sicuramente una visita. Potete acquistare un biglietto cumulativo per Colosseo e Fori che include l'accesso al Museo Palatino a partire dal prezzo di 13 euro. Procedendo a nord, verso il Tevere, troviamo il **Campidoglio**. Sulla sommità del colle c'è **Piazza del Campidoglio**, al centro della quale Michelangelo fece porre la statua di Marco Aurelio (oggi potete vederne una copia, l'originale è custodito nei **Musei Capitolini**). La piazza è chiusa da tre magnifici palazzi progettati sempre dal genio dell'architetto toscano. Nel Palazzo Senatorio trova sede il municipio, mentre nel Palazzo Nuovo e nel Palazzo dei Conservatori ci sono i **Musei Capitolini**. Fondato nel 1471, il museo è il primo esempio di spazio espositivo pubblico. La ricchissima pinacoteca ospita splendidi capolavori. A ovest c'è l'**Isola Tiberina**, la

più piccola isola abitata del mondo. Oggi sede dell'Ospedale Fatebenefratelli, in epoca romana ospitava un tempio dedicato a Esculapio. Sulla riva sinistra del Tevere, alle pendici del Gianicolo si estende **Trastevere**, un pittoresco dedalo di viuzze acciottolate. Zona agreste nell'antichità, nel medioevo divenne un borgo popolare. Ex quartiere operaio, è oggi uno dei più ricercati della città. Ricco di trattorie, locali, bancarelle e negozi aperti sino a tardi, si anima dopo il tramonto. È il luogo ideale per bere un aperitivo e decidere dove cenare: la scelta non manca. Da visitare la Basilica di **Santa Maria in Trastevere**, un capolavoro del romanico. **Piazza Venezia** (sempre ai piedi del Campidoglio, ma verso nord), è dominata dall'Altare della Patria, **Il Vittoriano**, in onore di Vittorio Emanuele II (raffigurato in una monumentale statua equestre). La colossale struttura in marmo bianco ispira a modelli classici, costruita tra il 1885 ed il 1911 per celebrare l'Unità d'Italia, oggi è dedicata al Milite Ignoto. Proseguendo a nord ovest, in Piazza della Rotonda, c'è il **Pantheon**, monumento di straordinaria suggestione. Edificato da Adriano (118-125 d.C.) in onore di tutti gli dèi, è uno dei più perfetti esempi della abilità costruttiva dei romani. La sua cupola (43,30 m di diametro, esattamente l'altezza dell'edificio) è la più grande mai realizzata. Spettacolare è la colonna



di pura luce che filtra dall'oculus, un'apertura circolare di 9 m. Più a sud verso il fiume s'incontra **Campo de' Fiori** che, di giorno, accoglie un colorato mercato, mentre la sera, grazie ai suoi numerosi e allegri locali, si trasforma in un vivacissimo luogo di ritrovo. La piazza era anche sede delle esecuzioni capitali, come ricorda la statua di Giordano Bruno. **Palazzo Farnese**, oggi ambasciata di Francia, è un capolavoro del rinascimento. Iniziato nel 1514 da Antonio da Sangallo fu ultimato da Giacomo della Porta e vide l'intervento di Michelangelo. Tornando verso nord c'è **Piazza Navona**, uno stupefacente campione di barocco in cui spicca la **Fontana dei Quattro Fiumi** progettata dal Bernini. Risalendo a nord, sulla commerciale **Via del Corso** s'incontra il **Palazzo di Montecitorio**. Realizzato dal Bernini nel 1653, dopo aver subito diverse trasformazioni, oggi è sede della Camera dei Deputati. Nell'adiacente **Piazza Colonna** si trova la dimora ufficiale del Presidente del Consiglio dei Ministri, **Palazzo Chigi**. Undici colossali colonne corinzie sono ciò che resta del **Tempio di Adriano**, nella suggestiva e vicina **Piazza di Pietra**. Oltre Via del Corso, sorge il **Palazzo del Quirinale**, residenza del Presidente della Repubblica. Il monumentale edificio con più di 1000 stanze, già sede estiva dei pontefici e successivamente dimora dei re, si erge alla sommità del più alto dei

sette colli e si deve al genio di Domenico Fontana, Carlo Maderno e Gian Lorenzo Bernini. Più a nord la **Fontana di Trevi**, meravigliosa opera realizzata da Nicolò Salvi e Giuseppe Pannini (1732-1762), è una grandiosa rappresentazione della forza indomabile del mare. **Piazza di Spagna** è dominata dalla scalinata di **Trinità dei Monti** (progettata da Francesco De Sanctis e ultimata nel 1725) da cui parte l'elegantissima **Via Condotti**. In mezzo alla piazza si trova la **Fontana della Barcaccia**, opera di Pietro Bernini (padre di Gian Lorenzo). **Piazza del Popolo** sorge nel 1538. Carlo Rinaldi, nel XVII secolo, vi edificò le due chiese barocche che sembrano gemelle (ma non lo sono) e fra il 1818 e il 1824 Giuseppe Valadier le conferì l'aspetto neoclassico. Al Bernini si deve la Porta del Popolo. Al centro della piazza si erge l'obelisco egizio bottino di Augusto. Dalla piazza verso est si accede a **Villa Borghese**, un parco di 59 ettari che accoglie musei e gallerie (fra questi la Casa del Cinema, Il Museo e le Gallerie Borghese, la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea). **Piazza di Siena** tutti gli anni ospita l'omonimo concorso ippico internazionale. A nord ovest del parco, sulla via Flaminia, si trovano il MAXXI, l'Auditorium Parco della Musica, Ponte Milvio e, al di là del Tevere, lo Stadio Olimpico. Costruito in occasione dei giochi olimpici del 1960 e poi ampliato

nel '90 per la Coppa del Mondo di Calcio, lo **Stadio Olimpico** è in grado di accogliere 73.261 spettatori. Il **Foro Italico**, ispirato agli edifici della Roma imperiale, è un monumentale centro sportivo voluto da Mussolini. È sede degli Internazionali di Tennis. Lo **Stadio dei Marmi** è una pista di atletica adornata da 60 statue di atleti nudi. Tornando a sud di Villa Borghese, inizia la celeberrima **Via Veneto**, affollata di alberghi, ristoranti e caffè, che discende verso **Piazza Barberini**. **Palazzo Barberini**, capolavoro del barocco, ospita la straordinaria Galleria Nazionale di Arte Antica. Proseguendo per Via delle Quattro Fontane ci si dirige verso la Stazione Termini. L'**Aventino** è il più a sud dei sette colli e sorge intorno alle vestigia delle **Terme di Caracalla**, un fastoso "centro-benessere" ante litteram. **Testaccio** è il popolare quartiere a sud ovest del colle. Esuberante e caratteristico, ospita locali e trattorie. Ancora più a sud c'è il quartiere **Ostiense**. Ex area industriale, sta vivendo una nuova vita grazie alla riqualificazione degli edifici. Vi si trovano laboratori di arte contemporanea e locali alternativi. La vita notturna è molto vivace. Sugeriamo una visita alla **Centrale Montemartini**, una suggestiva location (era una centrale elettrica) dove sono esposti reperti e statue antiche di grande bellezza. La basilica di **San Paolo fuori le Mura**, edificata da Costantino nel

IV secolo, è la terza chiesa più grande del mondo (dopo quella di Yamoussoukro, in Costa d'Avorio e San Pietro). Si erge sulla tomba di San Paolo e l'attuale aspetto si deve a una ricostruzione del XIX secolo, dopo che un incendio nel 1883 la distrusse quasi completamente. L'**EUR**, acronimo di Esposizione Universale di Roma, è una città-satellite che sorge in una vasta zona a sud. Il sontuoso quartiere nacque per volere di Mussolini con l'intento di accogliere un'esposizione mondiale che non ebbe mai luogo. I lavori furono interrotti durante la guerra e ultimati negli anni '50. È un sito controverso, ma dal fascino indiscutibile.

**CITTÀ DEL VATICANO.** Con un'estensione di 0,44 km<sup>2</sup> è lo stato più piccolo del mondo. Si trova al di là del Tevere, a nord ovest rispetto al centro. A seguito dei Patti Lateranensi, nel 1929 conquistò la sua indipendenza e papa Pio XI ottenne la sovranità sull'enclave che sorge alle pendici del colle Vaticano e su 28 siti extraterritoriali. La **Basilica di San Pietro**, nata da un'idea dell'imperatore Costantino per onorare il luogo in cui venne martirizzato il santo, fu ricostruita da papa Giulio II nel 1506 che si affidò, tra gli altri, a Raffaello e Bramante. Il "cupolone" di questo straordinario emblema della cristianità fu, invece, progettato da Michelangelo. Nel 1629 Gian Lorenzo Bernini completò l'interno della chie-

sa e costruì il celebre colonnato esterno. L'enorme **Piazza San Pietro** (340x240 m) è adornata da 88 colonne e 140 statue di santi poste sulla sommità del colonnato. Papa Giulio II diede mandato a Michelangelo di affrescare la volta della **Cappella Sistina** e questi, tra il 1508 e il 1512, realizzò una memorabile *Genesi*. Dopo 24 anni dal completamento dell'opera, l'artista fu invitato a dipingere la parete dell'altare, raffigurandovi il Giudizio Universale. I Musei Vaticani custodiscono alcuni fra i più importanti tesori del mondo e per questo è necessario programmare la visita onde evitare lunghe code. **Castel Sant'Angelo**, che sorge subito al di là di un'ampia ansa del Tevere, è un mausoleo eretto nel II secolo da Adriano che successivamente divenne fortezza papale.

#### COLOSSEO + PALATINO + FORI ROMANI

Via di San Gregorio 30,  
Tel +39 (0)6 0608  
[www.rome-museum.com/colosseo](http://www.rome-museum.com/colosseo)

#### MUSEI CAPITOLINI

Piazza del Campidoglio 1  
Tel +39 (0)6 0608  
[www.museicapitolini.org](http://www.museicapitolini.org)

#### PALAZZO BARBERINI - GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA

Via Barberini  
Tel +39 (0)6 4824184  
[www.galleriaborghese.it/barberini/it](http://www.galleriaborghese.it/barberini/it)

#### CENTRALE MONTEMARTINI

Via Ostiense 106  
Tel +39 (0)6 5748042  
[www.centralemontemartini.org](http://www.centralemontemartini.org)

#### GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

Viale delle Belle Arti 131  
Tel +39 (0)6 322981  
[www.gnam.beniculturali.it](http://www.gnam.beniculturali.it)

#### MUSEI VATICANI

Viale Vaticano  
Tel +39 (0)6 69884676/69883145  
<http://mv.vatican.va>

#### LE GUIDE DI ROMA E VATICANO

organizzano visite di 2 ore circa, in auto o in minibus, sui sette colli, per scoprire i maggiori monumenti. Partenza dall'hotel (o da un luogo prestabilito). Il costo varia a seconda del tour e il prezzo oscilla tra i 163 euro, per una persona, ai 35 euro per gruppi di sette - [www.guideroama.eu](http://www.guideroama.eu) -

Due linee turistiche, la **110 OPEN** (20 euro) e **ARCHEOBUS** (12 euro), raggiungono, 7 giorni su 7, in circa 2 ore, le principali mete d'interesse storico/artistico.

La prima (8.30-19) ha una frequenza di 15 minuti, 30 minuti la seconda (9.00-12.30, 13.30-16.30).

I biglietti valgono 48 ore e offrono una tariffa ridotta per accedere ai siti del Sistema Musei Civici - [www.trambusopen.com](http://www.trambusopen.com) - **800281281**.



**IN AEREO**

Gli aeroporti di Roma - [www.adr.it](http://www.adr.it) - Tel +39 (0)6 65951 - sono due: **Leonardo da Vinci** (Fiumicino) e **Ciampino**. Il Leonardo da Vinci è un grande aeroporto internazionale con quattro terminal: 1, voli nazionali e voli Schengen di Alitalia - in code-sharing con Air One, KLM e Air France (alleanza Sky-Team) e delle compagnie Luxair ed Air Italy; 2, voli nazionali, Schengen ed extra Schengen; 3, voli nazionali, Schengen ed extra Schengen; 5, voli diretti negli Stati Uniti e Israele operati dai vettori statunitensi e israeliani.

Vi operano, oltre alle compagnie di bandiera, alcuni operatori low cost. I voli interni sono da e per (da nord

a sud): Bolzano (**Air Alps** e **Alitalia**), Verona (Alitalia), Venezia (Alitalia e **EasyJet**), Trieste (Alitalia), Milano (Alitalia, **Meridiana**, EasyJet, Air Italy e **Ryanair**), Torino (Alitalia, Meridiana, **Blu Express**), Genova (Alitalia), Bologna (Alitalia), Rimini (Alitalia e **Darwin Airlines**), Ancona (Alitalia), Firenze (Alitalia), Pisa (Alitalia, **Air One**, Ryanair), Napoli (Alitalia), Bari (Alitalia), Brindisi (Alitalia), Lamezia Terme (Alitalia, Blu Express), Reggio Calabria (Alitalia, Blu Express), Crotone (Alitalia), Palermo (Alitalia, EasyJet, Blu Express) Catania (Alitalia, Meridiana, Blu Express), Cagliari (Alitalia, Meridiana, Air One), Alghero (Air One, Ryanair), Olbia (Meridiana, **Iberia**). L'aeroporto di Ciampino - Tel +39

(0)6 65951 - è a sud di Roma. Ha un numero molto più ristretto di voli interni, tutti effettuati da Ryanair, da e per: Alghero, Bari, Bergamo, Brindisi, Cagliari e Trapani.

[www.alitalia.com](http://www.alitalia.com)

[www.airalps.at](http://www.airalps.at)

[www.blue-express.com](http://www.blue-express.com)

[www.darwinairline.com](http://www.darwinairline.com)

[www.flyairone.com](http://www.flyairone.com)

[www.meridiana.it](http://www.meridiana.it)

[www.ryanair.com](http://www.ryanair.com)

**IN TRENO**

Con l'avvento dell'alta velocità raggiungere Roma in treno è diventato più facile, ma se non prenotate con anticipo o non scegliete un biglietto chiuso, potrebbe rivelarsi più conveniente optare per l'aereo.

I Frecciarossa, Frecciabianca e Frecciargento collegano a Roma le principali città italiane, con fermate: Udine, Bolzano, Rovereto, Trento, Venezia, Padova, Verona, Brescia, Milano, Torino, Genova, La Spezia, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Bologna, Firenze, Pisa, Viareggio, Livorno, Grosseto, Civitavecchia, Napoli, Salerno, Caserta, Paola, Benevento, Foggia, Lecce, Lamezia Terme, Reggio Calabria.

La **Stazione Termini** è in Piazza dei Cinquecento, nel centro della capitale ed è il punto di snodo delle due linee della metropolitana cittadina. L'**Ufficio Informazioni e Assistenza Clienti** (7.00-21.45) si trova presso la Sala Viaggiatori, all'altezza del binario 1.

Alternativa e concorrenziale all'offerta di Trenitalia è anche quella di Nuovo Trasporto Viaggiatori. Italo collega Roma Tiburtina e Ostiense a Milano Rogoredo e Porta Garibaldi (con fermate a Firenze Santa Maria Novella e Bologna Centrale), Torino Porta Susa, Venezia Santa Lucia (con fermate a Venezia Mestre e Padova) e Napoli Centrale, Salerno.

[www.ferroviedellostato.it](http://www.ferroviedellostato.it)

[www.trenitalia.com](http://www.trenitalia.com)

Informazioni Trenitalia: Tel **892021**

Informazioni Italo: Tel +39 (0)6 0708

[www.italotreno.it](http://www.italotreno.it)





### MEZZI PUBBLICI

Per raggiungere la città dall'aeroporto di Fiumicino si possono prendere i bus della **Terravision** che collegano ogni 30 minuti lo scalo con Roma Termini in meno di un'ora e al prezzo di 4 euro (6 euro andata e ritorno se prenotato online, 11 euro a/r se acquistato a bordo). Autobus della **Cotral** - [www.cotralspa.it](http://www.cotralspa.it) - partono di fronte al Terminal 2, zona Arrivi. Per raggiungerli seguire l'indicazione "Regional Bus Station". Collegano l'aeroporto a Piazza dei Cinquecento (di fronte al Museo Nazionale Romano), alla Stazione di Roma Tiburtina, alla Stazione Cornelia della Linea A della metropolitana e alla Stazione Eur-Magliana della Linea B. I biglietti sono acquistabili presso i punti vendita autorizzati (edicole, tabacchi, eccetera) o a bordo del bus, con relativo sovrapprezzo. Il tragitto ha una durata di circa un'ora.

I mezzi della **Sit Bus Shuttle** - [www.sitbusshuttle.it](http://www.sitbusshuttle.it) - terminano il loro

percorso a Termini passando per Piazza Cavour. Partenze dall'aeroporto ogni 30 minuti, costo del biglietto 5 euro.

In treno: Fiumicino-Termini - **Leonardo Express** - percorrenza in circa 30 minuti senza fermate intermedie (14 euro); linea **Fara Sabina-Fiumicino - FR1** - con fermate a Tiburtina, Tuscolana, Ostiense, Trastevere, frequenza 15 minuti nei feriali, 30 nei festivi (8 euro).

L'aeroporto di Roma-Ciampino è raggiungibile con diverse linee di autobus. Il collegamento quotidiano con mezzi pubblici tra lo scalo e la stazione FS di Roma Termini è effettuato dai bus di linea delle società **Atral** - [www.atral-lazio.com](http://www.atral-lazio.com) -, **Cotral**, **Sit Bus Shuttle**, **Terravision** e **Schiaffini** - [www.schiaffini.it](http://www.schiaffini.it) -. Una **metropolitana leggera** collega la stazione ferroviaria di Ciampino con la stazione Termini in un tempo medio di 15 minuti. La stazione ferroviaria più vicina all'aeroporto è quella di Ciampino città, collegata con lo scalo dai bus Cotral/

Schiaffini ogni 30 minuti. Il tempo di percorrenza è, mediamente, di 5 minuti. Il costo del biglietto, in vendita sia a bordo sia a terra dal personale incaricato, è di 1 euro.

La città è servita da bus, tram e metropolitana, il trasporto pubblico è gestito dall'**ATAC** - [www.atac.roma.com](http://www.atac.roma.com) -. Il biglietto costa 1 euro e vale 75 minuti dalla prima convalida, ma esistono biglietti cumulativi particolarmente convenienti (BIG: 4 euro per l'intera giornata, BTI: 11 euro per tre giorni). Gli autobus sono in servizio dalle 5.30 a mezzanotte, 20 linee effettuano corse notturne, con partenze ogni mezz'ora circa. Due sono le linee della metropolitana: **A (arancione)** e **B (blu)** che s'intersecano con diverse ferrovie metropolitane. I treni passano con una frequenza di 5/10 minuti dalle 5.30 alle 23.30 (0.30 il sabato). Nel piazzale della Stazione Termini si trova uno **sportello informativo** (8.00-21.00).

### TAXI

Attenzione agli abusivi. I taxi abilitati vi aspettano nelle aree riservate. La tariffa da e per gli aeroporti è fissata in 45-55 euro per Fiumicino e 30-35 euro per Ciampino, diffidate da chi vi chiede altre cifre.

#### Cooperative Radiotaxi

Tel +39 (0)6 3570

[www.3570taxi.com](http://www.3570taxi.com)

**Cosmo** - Tel +39 (0)6 88177

**La Capitale** - Tel +39 (0)6 4994

**Pronto Taxi** - Tel +39 (0)6 6645

[www.6645.it](http://www.6645.it)

**Tevere** - Tel +39 (0)6 4157

[www.taxitevere.it](http://www.taxitevere.it)

### NOLEGGIO AUTO

Roma ha una vastissima estensione ed è una delle città più trafficate d'Europa con numerose Zone a Traffico Limitato (in qualche caso, in vigore anche di notte). Da sapere per parcheggiare: sulle strisce blu la sosta è soggetta al pagamento di una tariffa che differisce tra zone interne ed esterne alla ZTL del centro storico (da 1.00 euro a 1.20 euro all'ora). In alcune aree vicine a luoghi di particolare interesse, poco servite dai mezzi pubblici, sono state istituite, per le lunghe soste, le "tariffa di prossimità" (0.50 euro per ciascuna delle prime due ore, 2.00 euro/12 ore, 3.00 euro/16 ore). Il parcheggio nelle "strisce bianche", presenti in zone molto trafficate, è consentito gratuitamente, con disco orario, per un massimo di 3 ore.

Per affittare un'auto in aeroporto o in Stazione Termini trovate diversi operatori.

A Fiumicino, gli autonoleggi sono situati presso la Torre Uffici 2, sono facilmente raggiungibili utilizzando i tunnel pedonali che collegano l'aerostazione ai parcheggi Multipiano-Comfort, le indicazioni per raggiungerli sono presenti dalla zona arrivi. Le auto si riconsegnano nello stesso luogo dove sono state noleg-

giate (edifici B e C del parcheggio Multipiano-Comfort), seguendo le indicazioni stradali che sono presenti già in avvicinamento all'aeroporto sull'autostrada Roma-Fiumicino.

**Auto Europa** - Tel +39 (0)6 65017450

[www.autoeuropa.it](http://www.autoeuropa.it)

**Avis** - Tel +39 (0)6 65957885

[www.avisautonoleggio.it](http://www.avisautonoleggio.it)

**Budget** - Tel +39 (0)6 65954074

[www.budgetautonoleggio.it](http://www.budgetautonoleggio.it)

**Easycar** - Tel +39 393 9644487

[www.easycar.it](http://www.easycar.it)

**Europcar** - Tel +39 (0)6 65761211

[www.europcar.it](http://www.europcar.it)

**Hertz** - Tel +39 (0)6 65955842 -

[www.hertz.it](http://www.hertz.it)

**Locauto Rent** - Tel +39 (0)6 65048215

[www.locauto.com](http://www.locauto.com)

**Maggiore** - Tel +39 (0)6 65047568

[www.maggiore.it](http://www.maggiore.it)

**Sixt** - Tel +39 (0)6 65953547

[www.sixt.it](http://www.sixt.it)

A Ciampino, gli uffici preposti si trova-

no all'ingresso dell'Aeroporto, in Via Mameli, accanto al parcheggio P8. E' disponibile un servizio navetta gratuito da/per il Terminal Partenze.

**Auto Europa** - Tel +39 (0)6 79340689

**Avis** - Tel +39 (0)6 79340195

**Budget** - Tel +39 (0)6 793401429

**Europcar** - Tel +39 (0)6 79340387

**Hertz** - Tel +39 (0)6 79340095

**Maggiore** - Tel +39 (0)6 79340368

**Sixt** - Tel +39 (0)6 79340802  
/79340718

**Locauto** - Tel +39 (0)6 65959475

Presso la Stazione Termini in Via Giolitti dal civico 16 al 34, o lungo il binario 24, ci sono **Alfa Service**, **Auto Europa**, **Autorental**, **Avis**, **Cooperativi Autonoleggio Termini (NCC)**, **Europcar**, **Hertz**, **Locauto**, **Maggiore**, **Rentissimo.it**, **Sixt** e **Targarent**.

Per informazioni [www.romatermini.it](http://www.romatermini.it), nell'area "Autonoleggio".



*"Maccarone, m'hai provocato e io ti distruggo adesso, maccarone! lo me te magno...!"*

(Alberto Sordi da "Un americano a Roma")

Roma offre una grande varietà di piatti apprezzabili da palati raffinati o robusti. Carciofo, guanciale, pecorino, abbacchio, pajata e fave sono sei ingredienti alla base della cucina tipica romana. Penne all'arrabbiata, spaghetti cacio e pepe, spaghetti alla carbonara, rigatoni con la pajata, bucatini all'amatriciana per i primi piatti. Saltimbocca alla romana (involtoni di carne), abbacchio al forno, trippa, coda alla vaccinara, coratella (interiora di agnello) con i carciofi meglio, però, cercate il carciofo

alla giudia. Sembra un piatto facile da preparare ma soltanto le sapienti mani dei romani riescono a produrre questo piccolo capolavoro.

#### **Checco dello Scapicollo**

Via Laurentina 735

Tel +39 (0)6 5002942

Pizzeria che è diventata il punto di riferimento dei calciatori della Roma. Alle pareti sciarpe provenienti da ogni parte d'Italia e del mondo. Prezzo indicativo: 25-30 euro (bevande escluse).

### Da Augusto

Piazza Dè Renzi 15

Tel +39 (0)6 5803798

Se cercate un posto autentico nel cuore di Trastevere, Augusto fa per voi. Prezzo indicativo: 14-20 euro (bevande escluse).

### Da Gnegno

Via Prati della Farnesina 10

Tel +39 (0)6 3336166

Dietro a Ponte Milvio, a due passi dallo Stadio Olimpico, è la tipica osteria romana dove non si viene spennati nonostante la zona in della movida romana. Chiuso la domenica. Prezzo indicativo: 15-25 euro (bevande escluse).

### Da Perilli

Via Marmorata 39

Tel +39 (0)6 5755100

Un posto magico nel quartiere di Testaccio che mantiene da anni inalterata la qualità dei propri piatti. Spettacolare la pajata. Prezzo indicativo: 20-25 euro (bevande escluse).

### Da Ricci

Via Genova 32

Tel +39 (0)6 4881107

www.anticapizzeriaricciroma.com  
Dal 1905 Ricci serve squisite pizze napoletane. Conosciuto anche come Est! Est! Est! Prezzo indicativo: 15-20 euro (bevande escluse).

### Da Sergio

Vicolo delle grotte 27

Tel +39 (0)6 6864293

Meravigliosa trattoria nel cuore di Campo de' Fiori. D'estate si può anche mangiare nei tavolini all'esterno. Attenzione alla chiusura domenicale. Prezzo indicativo: 20-28 euro (bevande escluse).

### Il Cassamortaro

Via Flaminia Vecchia 511

Tel +39 (0)6 3332528

www.cassamortaro.com

Non lasciatevi ingannare dal nome. Il Cassamortaro, non lontano da Ponte Milvio, è un ristorante alla moda, ben frequentato e una vigna. Da provare assolutamente la pizza e i cartocci fritti. 25-30 euro (bevande escluse).

### La Pariolina

Viale dei Parioli 93

Tel +39 (0)6 8086002

www.lapariolina.it

Nel quartiere Parioli, un ristorante-pizzeria ben frequentato e piacevole. Ottima sia la pizza romana e napoletana sia le specialità tipiche. Da non perdere i paccheri alla carbonara. Prezzo indicativo: 25-30 euro (bevande escluse).

### Osteria dell'Angelo

Via Bettolo 24

Tel +39 (0)6 3729470

Quartiere Prati. Ottima cucina tipica, porzioni a misura di rugbista, prezzi assolutamente accessibili, ma soprattutto cimeli ovali un po' dappertutto. E' la trattoria di Angelo Croce, gloria del rugby romano

ed ex Nazionale. Prezzo indicativo: 20-35 (bevande escluse).

### Osteria del Sostegno

Via delle Colonnelle 5

Tel +39 (0)6 6793842

www.ilsostegno.it

Il meglio del repertorio romanesco. E' il motto di questo ristorante minuscolo e frequentato soltanto da romani innamorati della buona cucina. Prezzo indicativo: 15-25 euro (bevande escluse).

### Ristorante Al Pompieri

Via Santa Maria de' Calderari 38

Tel +39 (0)6 6868377

www.alpompiereroma.com

Al primo piano del palazzo che fu di Beatrice Cenci, la famiglia Monteferri cucina dal 1962 una carbonara da favola. Fascia di prezzo che può variare dai 20 ai 78 euro (bevande escluse).

### Sora Margherita

Piazza delle Cinque Scole 30

Tel +39 (0)6 6874216

Obbligatorio prenotare per cibarsi di succulenti piatti ebraico-romani nel Ghetto della capitale. Prezzo indicativo: 25-30 euro (bevande escluse).





*“E’ meglio er vino de li castelli, che questa zozza società”.*

(La società dei Magnaccioni)

Nel resto della Penisola i pub possono sembrare una forzatura culturale, ma questo non avviene a Roma dove l’importante presenza di anglosassoni (turisti o residenti) li rende un punto di riferimento per chi cerca un autentico spirito British. In molti di questi locali si può assistere alle partite di rugby in compagnia di avventori dotati d’indubbie competenze ovali.

#### **Abbey Theater**

Via del Governo Vecchio 51  
Tel +39 (0)6 6861341

Arredato con oggetti di scena del Irish National Theatre, questo suggestivo pub su due piani, nel cuore

di Roma (a pochi metri da Piazza Navona), oltre a 14 schermi offre la migliore selezione di birre e Irish whiskeys. Inutile aggiungere che gli appassionati di ovale qui sono di casa.

#### **Albert**

Via del Traforo 132  
Tel +39 (0)6 4818795

The Scottish Owned pub in Rome, nel centro storico della Capitale, fra il Quirinale e Palazzo Barberini. Una vera chicca per gli amanti del genere.

#### **Birrifugio**

Via Federico Rosazza 4  
Tel +39 (0)6 58303189

[www.birrifugio.com](http://www.birrifugio.com)

A Trastevere. Oltre a ottima selezione di birre alla spina e in bottiglia, servita con cura e attenzione, sarete accolti come amici e non come clienti.

#### **Camden Town**

Via Ostilia 30/a

Tel +39 (0)6 7096322

Un pub tipicamente Irish all’ombra del Colosseo.

#### **Cork’s Inn Irish Pub**

Via delle Tre Cannelle 8

Tel +39 (0)6 6990986

[www.corksinnroma.com](http://www.corksinnroma.com)

Tradizionale pub irlandese nel cuore di Roma (zona Piazza Venezia) con una forte vocazione ovale.

Giocando a freccette si possono degustare diversi tipi di birra o 40 selezionatissime etichette fra whisky e rum.

#### **Down Under**

Via Euclide Turba 34

Tel +39 (0)6 3701952

[www.downunderpub.org](http://www.downunderpub.org)

Ambientazione “mineraria” per questo pub australiano disposto su due piani e non lontano dallo Stadio Olimpico.

#### **Druid’s Den Pub**

Via di San Martino ai Monti 28

Tel +39 (0)6 48904781

[www.druidspubrome.com](http://www.druidspubrome.com)

Tipico pub irlandese, dietro via Cavour, non lontano dalla Stazione Termini. Sugli schermi del locale il

rugby non manca mai e lo spirito è decisamente ovale.

#### **Finnegan Irish pub**

Via Leonina 66

Tel +39 (0)6 4747026

[www.finneganpub.com](http://www.finneganpub.com)

Nei pressi di via Cavour. Sugli schermi tutto lo sport del Regno Unito e decine di birre da gustare.

#### **Freni e frizioni**

Via del Politeama 4

Tel +39 (0)6 45497499

[www.freniefrizioni.com](http://www.freniefrizioni.com)

Ricavato in una vecchia officina, è molto frequentato per l’aperitivo o il dopocena. E’ uno dei locali leggendari di Trastevere.

#### **Ombre Rosse**

Piazza S. Egidio 12/13

Tel +39 (0)6 5884155

[www.ombrossecaffè.it](http://www.ombrossecaffè.it)

Siamo sempre a Trastevere ma questa volta l’ambiente è più raccolto, ma non meno frequentato. Birre artigianali e l’offerta di vini e distillati è davvero notevole come la gastronomia.

#### **Scholars Lounge**

Via del Plebiscito 101 b

Tel +39 (0)6 69202208

[www.scholarslounge.com](http://www.scholarslounge.com)

Questo pub, dall’impeccabile stile irlandese, si trova in pieno centro (dietro Piazza Venezia). Gli schermi trasmettono tutto quello che è sport anglosassone.

### **Shamrock Irish Pub**

Via del Colosseo 1  
Tel +39 (0)6 6791729  
www.shamrockpubroma.it

Cimeli ovali e la più grande collezione di scarpe da calcio mai vista a Roma. Nel cuore del Rione Monti, a due passi dal Colosseo

### **The Flann O'Brien**

Via Nazionale 17

Tel +39 (0)6 4880418

www.flannobrien.it

Altro Irish pub dalla forte vocazione ovale. Un punto di riferimento.

### **The Scrum**

Via Sotto Ponte Sisto, lato Trastevere  
Tel +39 3664383819

È il primo cocktail bar della Capitale interamente dedicato al rugby e agli appassionati dell'ovale.



### **ALBERGHI**

#### **Albergo del Sole**

Via del Biscione 76  
Tel +39 (0)6 68806873  
www.solealbiscione.it  
Tra Campo de' Fiori e Piazza Navona.  
Chiedete una camera con terrazza.  
Prezzo indicativo: 70-140 euro.

#### **Arena House**

Via Marco Aurelio 37  
Tel +39 (0)6 97615384  
www.arena-house.com  
Situato nel centro storico di Roma, a soli 50 metri dal Colosseo e dai Fori Imperiali.  
Prezzo indicativo: 70-110 euro (doppia).

#### **Beehive**

Via Marghera 8  
Tel +39 (0)6 44704553  
www.the-beehive.com  
Linda e Steven hanno lasciato Los Angeles nel 1999 e si sono stabiliti a Roma dove hanno aperto questo squisito albergo, vicino alla Stazione Termini.  
Prezzo indicativo: 70-80 euro.

#### **Hotel Bramante**

Vicolo delle Palline 24  
Tel +39 (0)6 68806426  
www.hotelbramante.com  
A quattro passi da Castel Sant'Angelo sorge questo hotel di grande eleganza situato in un edificio del XVI secolo. Prezzo indicativo: 140-230 euro (doppia).

#### **Hotel Eden**

Via Ludovisi 49  
Tel +39 (0)6 478121  
www.edenroma.com  
Mai nome poteva essere più azzeccato considerata la vista paradisiaca che si gode dalle stanze di questo meraviglioso albergo vicino a Via Veneto. Prezzo indicativo dai 300 euro in su (doppia).

#### **Hotel Forum**

Via Tor de' Conti 25  
Tel +39 (0)6 6792446  
www.hotelforumrome.com  
A 300 metri dal Colosseo. La terrazza, aperta da maggio a ottobre, offre uno spettacolo straordinario. Prezzo indicativo: 190-230 euro (doppia).

#### **Hotel Locarno**

Via della Penna 22  
Tel +39 (0)6 3610841  
www.hotellocarno.com  
Vicino a Piazza del Popolo, questo albergo conserva gli originari arredi di anni 20. Per una doppia il prezzo passa dagli 80 ai 410 euro.

#### **Hotel Margutta**

Via Laurina 34  
Tel +39 (0)6 874030890  
Gestori deliziosi e posizione ottima per raggiungere Piazza del Popolo. Prezzo indicativo: da 90 euro in su.

#### **Hotel Metropolis**

Viale delle Milizie 26  
Tel +39 (0)6 37512539  
www.hotelmetropolisrome.com  
A metà strada tra Termini e lo

Stadio Olimpico, vicino alla fermata Lepanto della metropilitana, è un quattro stelle che fa al caso vostro in occasione di una trasferta romana per il Sei Nazioni. Prezzo indicativo: 99-141 (doppia).

#### **Hotel Panda**

Via della Croce 35  
Tel +39 (0)6 6780179  
www.hotelpanda.it  
L'Hotel Panda, tra Trinità dei Monti e Via del Corso, è uno degli alberghi più antichi del centro storico di Roma. Prezzo indicativo: 78-108 euro (doppia).

#### **Parco dei Principi Grand Hotel & SPA**

Via G. Frescobaldi 5  
Tel +39 (0)6 854421  
www.robertonaldicollection.com/ita/parco\_dei\_principi/home.htm  
Ai Parioli, nei pressi di Villa Borghese, è l'hotel SPA di grande lusso (a 5 stelle) che ha ospitato gli All Blacks nei giorni della trasferta romana per il test-match autunnale con gli Azzurri. Progettato da Giò Ponti nel 1964 e recentemente ristrutturato, è una "suntuosa" soluzione per chi volesse abbinare al rugby un romantico weekend.  
I prezzi per una doppia partono da 275,00 euro.

#### **Hotel Santa Maria Trastevere**

Vicolo del Piede 2°  
Tel +39 (0)6 5894626  
www.htlsantamaria.com  
Un posto incantevole. In un chio-

stro del XV secolo, questo albergo è vicino alla chiesa di Santa Maria in Trastevere.

Prezzo indicativo: 84-152 euro (doppia).

#### **River chateau**

Via Flaminia 520  
Tel +39 (0)63340616  
www.riverchateau.net  
Nella zona della movida di Ponte Milvio, a poche centinaia di metri dallo Stadio Olimpico, questo hotel era diventata la casa di Edi Reja, ex allenatore della Lazio. Ottima posizione, ottimo confort. Prezzo indicativo: 150-218 euro (doppia).

#### **B&B**

##### **Annaluca**

Via Leonina 26  
Tel +39 (0)6 4741321  
La struttura è all'interno di un attico su due piani. La terrazza dove si consuma la colazione rappresenta una vera chicca. Vicino al Colosseo. Prezzo indicativo doppia o multipla, 70-120 euro.

##### **Aroma**

Via Palestro 49  
Tel +39 340 2847643  
www.aromabb.it  
Nei pressi della Stazione Termini. Pittresco quanto basta. Il tema dominante è quello dei fiori, dei tetti e delle fontane. Prezzo indicativo doppia o multipla, 50-170 euro.

#### **Degli Eroi**

Via Cipro 46  
Tel +39 (0)6 95557555  
Situato nel cuore di Roma, di fronte alla Metro A, fermata CIPRO.  
Prezzo indicativo 110-130 (doppia).

#### **Le Due Basiliche**

Piazza Santa Croce in Gerusalemme 1  
Tel +39 (0)6 7028675  
www.le2basiliche.it  
Sito di fronte alla basilica di Santa Croce in Gerusalemme e a pochi passi dalla basilica di San Giovanni in Laterano. Prezzo indicativo doppia o multipla, 65-90 euro; singola, 35-45 euro.

#### **Little Queen**

Via della Reginella 21  
Tel +39 3391122460  
www.littlequeen.it  
Camere molto curate e dai nomi esotici. Si trova nel Ghetto.  
Prezzo indicativo 90-150 euro (doppia).

#### **Maior**

Via dell'Esquilino 38  
Tel +39 (0)6 86321968  
www.bbmaior.it  
Elegante alloggio sito in un palazzo del XIX, vicino alla Stazione Termini. Prezzo indicativo 51-94 euro (doppia).

#### **Residence Maximus**

Via Capo d'Africa 30  
Tel +39 (0)6 77076505  
www.maximusresidence.com  
Vicino al Colosseo, confortevole ed elegante. Prezzo indicativo: doppia

80 euro, singola 70 euro.

#### **Residenza Al Corso**

Via del Corso 18  
Tel +39 (0)6 3244482  
www.residenzatorso.com  
Nello splendido Palazzo Bracci troverete un ambiente raffinato, in pieno centro storico.  
Prezzo indicativo doppia 155 euro, singola 120 euro.

#### **Romanticaroma**

Via Candia 101  
Tel +39 (0)6 95948667  
Tel +39 (0)6 3478544943  
www.bb-romanticaroma.com  
Vincenzo e Daniela conducono in maniera molto informale questo alloggio situato vicino ai Musei Vaticani. Prezzo indicativo doppia 45 euro, tripla 60 euro, singola, 35 euro. Minimo soggiorno 3 notti con bagno in condivisione.

#### **Vaticano 68**

Viale Vaticano 68/A  
Tel +39 3477613329  
www.vaticano68.com  
A pochi metri dai Musei vaticani. Il giardino consente di vivere al meglio il soggiorno.  
Prezzo indicativo doppia 60-90 euro, tripla 80-110 euro, singola 35-45 euro



#### adidas Store Roma

Via del Corso 475  
Tel +39 (0)6 36006308  
www.adidas.it

Il negozio del brand a tre strisce situato nel cuore di Roma assume un aspetto particolare durante il Sei Nazioni. La sezione rugby è fornita di tutti i prodotti che il nuovo sponsor tecnico degli Azzurri produce per gli appassionati della palla ovale. Orari: lunedì - sabato dalle 10-20; domenica dalle 11-20. Per trovare tutti i rivenditori della Capitale: [www.adidasitaly.it/storelocatorfir.html#lazio](http://www.adidasitaly.it/storelocatorfir.html#lazio)

#### Old Rugby

Via di Ripetta, 27/a  
Tel +39 (0)6 64520872 /96846111  
www.ldrugby.eu

Vicinissimo a Piazza del Popolo, è un negozio che offre prodotti rigorosamente ovali dal vintage alle ultime maglie delle maggiori squadre, con un assortimento di prodotti tecnici. Aperto tutti i giorni dalle 10 alle 20, domenica inclusa.

#### Rugby Sport

Via Moricone 8  
Tel +39 (0)6 86211833  
www.rugbysport.com

Dal 1976 il negozio vende solo articoli sportivi legati alla palla ovale. Un vero must per gli appassionati. Rugby Sport si trova nel Quartiere Salario a Roma Nord, raggiungibile con il bus 310 dalla Stazione Termini fino al capolinea (Piazza Vescovio). L'esercizio è aperto al pubblico: lunedì - venerdì dalle 16 alle 20; sabato 10-13 e 16-20.

#### TuttoSport

Via G.B. Morgagni, 8/10  
Tel +39 (0)6 44230421  
www.tuttosport.it

Un negozio di articoli sportivi a tutto tondo in zona Parioli (Viale Regina Margherita). In tema ovale, non manca un vasto assortimento di prodotti tecnici e di maglie ufficiali. Orari di apertura: dal lunedì al sabato dalle 9.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30. Chiuso la domenica.

#### Up and Under

Viale Leonardo da Vinci 132/134  
Tel +39 (0)6 5410028  
www.upandunder.it

«Prodotti testati su veri animali», con questo esilarante claim i proprietari accolgono i clienti nel loro negozio (a Roma Sud), tutto dedicato al rugby. Si trova a 100 metri dalla fermata della metropolitana San Paolo. Orario: lunedì 15.30-19.30; da martedì a sabato 10-13 e 15.30-19.30. Chiuso la domenica.





All'inizio della stagione sportiva 2012-2013, sono 29 le società rugbistiche affiliate alla F.I.R. con base a Roma. Non esiste altra città o area metropolitana in Italia con questa densità rugbistica. Dal mini rugby all'Eccellenza, la capitale copre tutti i gradini della piramide ovale italiana. Nel massimo campionato nazionale, sono 2 le squadre romane a prendervi parte: Lazio e Fiamme Oro.

#### La Polisportiva S.S. Lazio Rugby 1927

[www.laziorugby.it](http://www.laziorugby.it)

È la sezione rugbistica della Società Sportiva Lazio. Il 13 maggio del 1928 giocava il suo primo incontro allo Stadio Nazionale di fronte a 20.000 spettatori. Avversario per l'occasione la XV Legione Leonessa d'Italia di Brescia. La vittoria

dei romani per 17-0 è l'inizio di una storia che dura ancora oggi. La S.S. Lazio Rugby è, infatti, la società più antica d'Italia (fondata nel 1927) e nella stagione 2010-2011 ha assaporato il ritorno nel massimo campionato italiano. Ma dietro alla gioia di un'élite ritrovata c'è un lungo cammino. Nella stagione 1992-1993 il club giocava in Serie A2 e vantava fra le proprie fila niente meno che Zinzan Brooke, leggendaria terza linea neozelandese con 58 presenze in maglia All Black. L'anno successivo, tuttavia, fu costretta a rinunciare all'attività agonistica per motivi di budget. Già nel settembre 1993, su iniziativa di alcuni ex giocatori, viene iscritta al campionato di Serie C2 una squadra che rispondeva al nome di Lazio Club e, allo stesso tempo, riusciva a ripartire la vecchia Lazio. Entrambe le for-

mazioni reclamavano colori e nomi originali e, nel 1998, le due anime si fusero in un'unica entità che rinverdi i fasti di quella squadra che scese in campo nel 1928. La Lazio disputa le partite interne del campionato di Eccellenza presso il campo Giulio Onesti, all'interno del complesso gestito dal CONI dell'Acquacetosa, divenuto negli anni '70 un vero e proprio fortino rugbistico. Proprio all'Acquacetosa si raduna e si allena anche la Nazionale Italiana in vista degli impegni del Sei Nazioni e dei test-match da giocarsi a Roma. Raggiungere le strutture della Lazio è molto semplice, con la metropolitana A si giunge alla fermata Flaminia e da lì si prende il treno della Ferrovia Nord di Roma per scendere (su richiesta) ai Campi Sportivi. In autobus, invece, bisogna prendere i numeri 69, 217 o 233.

#### Gruppo Sportivo Fiamme Oro Rugby [www.fiammeororugby.it](http://www.fiammeororugby.it)

Tel +39 (0)6 65854379

È la sezione rugbistica del G.S. Fiamme Oro, la divisione sportiva della Polizia di Stato. La formazione nacque a Padova, dove vinse tutti i suoi principali trofei (5 campionati italiani e 4 Coppe Italia), divenendo una protagonista del campionato italiano nonché la prima squadra della città veneta, prima della serie di trofei del Petrarca Rugby, col quale ingaggiò numerosi derby cittadini. Dal 1987 il G.S. Fiamme Oro Rugby ha sede a Roma e disputa le partite interne

presso il Centro Sportivo della Polizia di Stato di Ponte Galeria, località sulla via Portuense in prossimità del comune di Fiumicino, raggiungibile in macchina uscendo a Via della Magliana sul Grande Raccordo Anulare o in treno. La stazione ferroviaria di Ponte Galeria è infatti situata sulla tratta Roma - Fiumicino (vedi sezione "Come muoversi in città"). Nella stagione 2011-12 la squadra si è classificata seconda nel campionato nazionale di serie A1, ma è stata comunque promossa in Eccellenza per la stagione 2012-13 per l'ampliamento dell'organico da 10 a 12 squadre.

#### L'Unione Rugby Capitolina [www.capitolina.com](http://www.capitolina.com)

Tel +39 (0)6 33223623

Milita da quest'anno in Serie A1 dopo la promozione ottenuta al termine della stagione 2011-2012 trascorsa in Serie A2. L'impianto della Capitolina Rugby sorge in Via Flaminia 867. Si tratta di un piccolo gioiello composto da due campi, palestra, piscina e, soprattutto, club house. Il pezzo forte della Capitolina è, infatti, l'**Hosteria del Campo**, un affascinante spazio comune in cui non solo si respira rugby a pieni polmoni, ma si può anche mangiare molto bene. Pizza, carne alla griglia e piatti della tradizione romana sono i cavalli di battaglia di una struttura munita anche di un dehors in cui è molto piacevole banchettare nella bella stagione (per prenotazioni e

informazioni contattate Gianluca Gugliotta, Tel +39 (0)6 3330382, hostaria@capitolina.com). La storia di questa società è molto breve ma anche particolarmente bella. Nata nel 1996, l'Unione Rugby Capitolina ha svolto inizialmente solo attività giovanile e intorno ai giovani ha deciso d'impostare tutto il proprio modus vivendi. Nel 1998 vennero abbandonati i campi dell'Acquacetosa per trasferirsi nell'attuale impianto creando contestualmente la squadra seniores partecipante alla Serie C2. Nel 2003 è arrivato lo scudetto Under 19 e il 21 maggio 2006 la prima squadra ha battuto i cugini della Rugby Roma nella finale per salire in Super 10. L'anno successivo i blu-amaranto si sono aggiudicati anche lo scudetto under 17 e nel 2008 hanno festeggiato il tricolore under 19. Al termine della stagione 2008-2009 la Capitolina ha ottenuto una sofferta salvezza decidendo, tuttavia, di rinunciare al campionato di Super 10 per ricominciare dalla Serie B. La risalita è passata da due promozioni nel giro di tre anni e dalla continua cura per il suo ottimo settore giovanile. Il modo più semplice e veloce per raggiungere la sede della Capitolina Rugby consiste nel recarsi alla fermata Flaminia del metrò e lì prendere la linea ferroviaria per Viterbo. Scendete alla quinta stazione (Due Ponti); il campo è a 700 metri. L'alternativa è l'automobile e percorrere la Via Flaminia uscendo da Roma. Il terreno da gio-

co della Capitolina è stato scelto nel 2004 e nel 2012 come base per gli allenamenti degli All Blacks in vista dei test-match giocati contro l'Italia.

### **Cus Roma**

**[www.cusromarugby.it](http://www.cusromarugby.it)**

Tel +39 (0)6 3331961

Molto più antica della Capitolina è la formazione del Cus Roma (Viale di Tor di Quinto 64), nata nel 1947. I giallo-blu hanno vinto una Coppa Italia nel 1963 e nel 1966 si classificarono secondi dietro la Partenope nel campionato di Serie A. Dal 1996 la squadra milita in Serie B, ma il suo settore giovanile è uno dei più vivaci di Roma e provincia con il mediano Giulio Toniolatti come ultimissimo prodotto. I campi si trovano a due passi dallo Stadio Flaminio, tanto che basta prendere il tram numero 2 e scendere dopo un paio di fermate a Pinturicchio, da lì ci sono 500 metri a piedi.

### **Rugby Roma**

**[www.rugbyroma.it](http://www.rugbyroma.it)**

Più giovane di soli tre anni rispetto alla Lazio, è nata, infatti, il 21 ottobre 1930, ha il bianco e nero come colori sociali. Anche se secondo in ordine di nascita, è di gran lunga il club più vincente della Capitale con i suoi cinque scudetti. I primi quattro titoli arrivano nel 1935, 1937, 1948 e 1949 mentre bisogna aspettare 51 anni per festeggiare il quinto. Nel 2000, di fronte ai 16.000 spettato-

ri del Flaminio, la squadra del impianto presidente Speciali si è aggiudicata lo scudetto battendo in finale L'Aquila. Lo sforzo economico fatto per vincere il titolo portò alla retrocessione della Rugby Roma che ha vissuto un periodo di crisi terminato nel 2005 con la sua acquisizione da parte di Paolo Abbondanza. Il campo dedicato all'attività dei bianconeri è lo storico Tre Fontane, situato nell'omonima via del quartiere Eur (Via delle Tre Fontane 1). Per raggiungerlo è sufficiente prendere la linea B della metropolitana in direzione Laurentina e scendere alla fermata Eur Magliana e poi percorrere 500 metri a piedi. In autobus conviene salire sul 780 e scendere alla fermata Tre Fontane. Chi volesse recarsi al Tre Fontane per vivere le battaglie dei giovani della Rugby Roma potrà trovare l'accogliente Rugby Roma Cafè. Attualmente la società è iscritta al campionato di Serie C dopo i problemi societari che hanno portato anche alla nuova denominazione Rugby Roma Club. Sull'erba del Tre Fontane si sono allenati anche gli All Blacks prima del test-match del 17 novembre 2012 contro l'Italia allo Stadio Olimpico.

### **All Reds**

**[www.allreds.it](http://www.allreds.it)**

Tel +39 (0)6 97616630

Tra i club romani che militano in serie C merita una menzione quello degli All Reds. Nati e cresciuti nel centro sociale dell'ex Cinodromo,

gli All Reds hanno oggi una sezione maschile e femminile e a chi volesse avvicinarsi a loro chiedono soltanto di portarsi «una maglietta e un paio di scarpe». A questa squadra è stato dedicato il bel film di Luca Gasparini, "Uso Improprio". I campi si trovano in Via Della Vasca Navale 6 (fermata Basilica San Paolo della metropolitana B).

Importantissimo segnalare, nel panorama giovanile rugbistico italiano, il **Torneo Pepe Brucato** organizzato annualmente dalla **U.S. Primavera Rugby - [www.usprimaverarugby.it](http://www.usprimaverarugby.it)** - Tel +39 (0)6 97258313 - e giunto alla ventiquattresima edizione. La società (che si allena presso il centro dell'Acquacetosa - vedi Lazio Rugby), rivolge, appunto, particolare attenzione al settore giovanile. La prima squadra, milita in Serie B.

### **Villa Pamphili Rugby**

**[www.villarugby.it](http://www.villarugby.it)**

Sorta nel 1980, ha da poco festeggiato i 30 anni di vita. La prima squadra è impegnata in serie C e molta attenzione viene riservata al rugby giovanile. L'impianto di gioco, il Corviale, sorge in Via degli Alagno, zona sud-ovest di Roma, vicino a Via Portuense, all'interno del Grande Racordo Anulare.

Le altre società romane che partecipano con le loro prime squadre al campionato di Serie C, sono:

**Rugby Roma 2000**



**Spartaco Rugby**  
[www.spartacorugby.it](http://www.spartacorugby.it)  
**Roma V Rugby**  
[www.romavrugby.it](http://www.romavrugby.it)  
**Tiari Urbe Rugby**  
[www.triarirugbyroma.it](http://www.triarirugbyroma.it)  
**Notabilia**  
<http://notabilarugbyroma.wordpress.com>

Impegnate nel settore giovanile sono anche le società:

**Nuova Rugby Roma**  
[www.nuovarugbyroma.it](http://www.nuovarugbyroma.it)  
**ASD Appia**  
[www.appiarugby.it](http://www.appiarugby.it)  
**SPQR Gladiatori Rugby**  
[www.spqrgladiatorirugby.com](http://www.spqrgladiatorirugby.com)  
**Rugby Nuovo Salaro**  
[www.rugbynuovosalario.it](http://www.rugbynuovosalario.it)  
**Nuova Tor Tre Teste Rugby**  
[www.nuovatorretesterugby.it](http://www.nuovatorretesterugby.it)  
**Rugby e altro, Nea Ostia**  
[www.neaostiarugbyfc.com](http://www.neaostiarugbyfc.com)  
**Lupi Rugby Club.**

La diffusione dell'ovale non si limita a Roma. Interessante segnalare alcune società storiche del rugby laziale.

**Rugby Colferro**  
[www.colleferro rugby.it](http://www.colleferro rugby.it)  
Esiste dal 1965 ed è il vanto di un paese di 22.000 abitanti sito a 60 km da Roma. La squadra gioca le sue partite allo Stadio Maurizio Natali di Via Degli Atleti, dove troverete anche la club house. Su questo campo, nel 2010 all'indomani della vittoria nel Sei Nazioni contro la Scozia, si disputò Italia-Scozia valida per il Sei

Nazioni femminile. Sempre a Colferro c'è il **Museo del Rugby** - [www.ilmuseodelrugby.it](http://www.ilmuseodelrugby.it) -, nato dalla collezione privata di Corrado Mattoccia. Il museo, allestito presso la sede della **Red&Blu Rugby** (Corso Filippo Turati 121), è visitabile gratuitamente su appuntamento ([info@redblu.it](mailto:info@redblu.it)).

**Rugby Frascati**  
[www.rugbycittadifrascati.eu](http://www.rugbycittadifrascati.eu)  
Tel +39 (0)6 9420199  
Fondato nel 1949, gioca sul campo dello Stadio di Cocciano, in Via Santa Chiara. Se volete unire il rugby ai piaceri enogastronomici questo è il posto giusto.

Al campionato di serie B partecipano altre tre società laziali: **Rugby Segni**, il **Civitavecchia Cementumcellae** e il **Rieti**.

Nonostante la Nazionale Italiana giochi dal 2012 le proprie partite casalinghe del Sei Nazioni allo Stadio Olimpico, impossibile non ricordare lo **Stadio Flaminio**, casa degli Azzurri nelle prime 12 edizioni del Torneo. Ufficialmente in attesa di ristrutturazione, lo stadio si trova sotto il quartiere Parioli, a nord del centro, a poco più di 2 Km da Piazza del Popolo. Il Flaminio sorge nel luogo dove nel 1911 era stato innalzato uno stadio per ricordare l'unità d'Italia. Progettato dall'architetto Pier Luigi Nervi in omaggio ai giocatori del Grande Torino scomparsi nel 1949 nello schianto di

Superga, fu inaugurato il 12 marzo 1959. La capienza dello stadio raggiunta negli anni del Sei Nazioni è stata di 34.000 spettatori. I lavori di rinnovamento hanno incontrato, in questi anni, diversi ostacoli dovuti principalmente a una serie di ritrovamenti archeologici (in particolare un Mausoleo del I secolo d.C.). Lo Stadio Flaminio ha ospitato nel 1960 una semifinale e la finale per la medaglia di bronzo del torneo di calcio dei Giochi Olimpici. Un orgoglio condiviso, da quest'anno, col Millennium Stadium di Cardiff che ha ospitato match dei gironi eliminatori del torneo di calcio dei Giochi Olimpici di Londra 2012. Per raggiungere il Flaminio, dalla Stazione Termini prendere la linea A della metropolitana in direzione Anagnina e scendere alla fermata Flaminia. Da lì ci sono due possibilità. O si aspetta il tram numero 2, direzione Mancini, e si scende dopo 3 fermate, oppure si percorre a piedi Via Flaminia in direzione nord.

**FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY - F.I.R.**

Stadio Olimpico - Curva Nord

Tel +39 (0)6 65001277

[www.federugby.it](http://www.federugby.it)

IRB WORLD RANKING: 10



*“Voglio che gli italiani giochino a rugby così come guidano l'automobile”.*

[John Kirwan]

**LA STORIA**

Il 18 luglio del 1928 un documento a firma Piero Mariani dichiara che 16 squadre hanno chiesto l'affiliazione alla **Federazione Italiana Rugby**. Federazione che nascerà ufficialmente il 28 settembre dello stesso anno, presieduta dal Console Generale Giorgio Vaccaio, con segretario Arnaldo Cortese. La sede è stabilita in Via Frattina 89 a Roma. Il 12 febbraio 1929, la federazione organizza il primo campionato nazionale con sei squadre divise in due gironi. Nel 1987 la **F.I.R.** entra nell'**International Rugby Board** e partecipa alla prima Rugby World Cup della storia. In ognuna delle sette edizioni della Coppa del mondo disputate, l'Italia non è mai andata oltre la fase a gironi. Dal 2000 partecipa al Torneo del Sei Nazioni e in 13 anni di competizio-

ne ha ottenuto 9 vittorie (6 contro la Scozia, 2 contro il Galles e 1 contro la Francia) e un pareggio in Galles nel 2006.

**IL SIMBOLO**

Inizialmente sulle maglie dei giocatori dell'Italia compariva lo stemma di casa Savoia con un fascio littorio ricamato in oro. Con la caduta del fascismo venne adottato lo scudetto tricolore che, ancora oggi, campeggia sul petto degli Azzurri.

**L'INNO**

Il Canto degli italiani, meglio conosciuto come **Fratelli d'Italia** è stato adottato dalla Repubblica Italiana come proprio inno nel 1946. Scritto da Goffredo Mameli nell'autunno del 1847, venne musicato da Michele Novaro. Utilizzato dagli insorti milanesi nelle storiche Cinque Giornate,

Fratelli d'Italia è il vero manifesto del Risorgimento. Fu proprio cantando le parole di Mameli che Garibaldi e i suoi Mille diedero il via all'opera di unificazione nazionale. Solitamente, in occasione degli eventi sportivi, si canta solo la prima strofa delle 5 che compongono l'inno.

*Fratelli d'Italia,  
l'Italia s'è desta,  
dell'elmo di Scipio  
s'è cinta la testa.  
Dov'è la Vittoria?  
Le porga la chioma,  
ché schiava di Roma  
Iddio la creò.*

*Stringiamci a coorte,  
siam pronti alla morte.  
Siam pronti alla morte,  
l'Italia chiamò.  
Stringiamci a coorte,  
siam pronti alla morte.  
Siam pronti alla morte,  
l'Italia chiamò! [Si!]*



*"Nel rugby si va in campo per vincere, sempre.  
Altrimenti ti sei scritto la condanna da solo".*

(Diego Dominguez)

### STADIO OLIMPICO

Capacità: 73.261

Viale dei Gladiatori

Tel +39 (0)6 36857762

Tel +39 (0)6 36851

Lo **Stadio Olimpico** è il principale e più capiente impianto sportivo di Roma. Sorge all'interno del complesso sportivo del Foro Italico, nella parte nordoccidentale della città. Patrimonio del CONI, la struttura è destinata principalmente al calcio (vi si svolgono le gare interne di Lazio e

Roma ed è la sede della finale di Coppa Italia) e all'atletica leggera, ma occasionalmente ospita concerti di musica leggera e altri eventi di vario genere. Dal 2012 la Nazionale Italiana di Rugby disputa le gare interne del Sei Nazioni all'Olimpico.

Nella sua prima forma lo stadio (all'epoca chiamato Stadio dei Cipressi) fu progettato e costruito nell'ambito del più ampio progetto della Città dello Sport chiamata Foro Mussolini (rinominata Foro Italico dopo la guerra). I lavori

iniziarono nel 1927, su progetto dell'architetto Enrico Del Debbio. Venne inaugurato nel 1932 sino al primo anello. A dicembre del 1950 si riaprì il cantiere per il completamento dello stadio. Si raggiunge la capienza di circa 100.000 persone (da cui la denominazione Stadio dei Centomila, con la quale l'impianto fu chiamato prima del 1960), in vista dei XVII Giochi Olimpici. La struttura venne inaugurata il 17 maggio 1953 con la partita di calcio Italia - Ungheria e l'arrivo della tappa Napoli - Roma del Giro d'Italia. Durante i Giochi Olimpici estivi del 1960, lo stadio fu la sede

delle cerimonie di apertura e di chiusura e delle competizioni di atletica leggera. Furono eliminati i posti in piedi, con il risultato di portare la capienza effettiva a 65.000 spettatori. Il 12 maggio 1974 lo Stadio Olimpico registrò il suo più alto numero di spettatori in una partita, 78.809, in occasione di Lazio - Foggia 1-0, partita che coincise con la vittoria del primo scudetto della storia biancoceleste. In seguito ospitò varie edizioni dei campionati italiani di atletica leggera,





i Mondiali di atletica leggera del 1987 e tuttora ospita annualmente il meeting del Golden Gala. In vista dei Mondiali di calcio di Italia '90, dei quali l'Olimpico era lo stadio principale, l'impianto fu oggetto di radicali interventi di ristrutturazione. Al termine dei lavori, la nuova versione superò gli 80.000 posti, e l'Olimpico divenne il 14° stadio al mondo per capienza (tra le strutture impiegate per il calcio), il 29° fra tutti gli stadi e il secondo in Italia, poco dietro al Meazza di Milano. L'Olimpico ospitò le prime 5 partite dell'Italia nel Mondiale (arrivarono 5 vittorie) e la finale tra Germania Ovest e Argentina, che consacrò i tedeschi campioni del Mondo. Con la stessa conformazione, il 22 maggio 1996, fu sede della finale di Champions League tra Juventus e Ajax, che vide prevalere i bianconeri ai calci di rigore. Nel 2007 è stato avviato un'imponente piano di restyling che ha coinvolto l'interno della struttura per renderla conforme alle norme UEFA, in vista della finale di Champions League che si è disputata il 27 maggio 2009 tra Barcellona e Manchester United. I lavori, conclusi nel 2008, hanno portato a una riduzione dei posti fino alla capienza attuale di 73.261 spettatori e hanno permesso allo Stadio Olimpico di rientrare nella categoria quattro (Elite) degli stadi europei.

#### COME RAGGIUNGERE LO STADIO

Da Stazione Termini: Metropolitana A direzione Ottaviano sino al

capolinea. Salite, quindi, sull'auto-bus N° 32 e fermatevi a Piazzale della Farnesina. Oppure scegliete la Metropolitana A direzione Ottaviano e scendete alla fermata Flaminio. Da qui prendete il tram N° 225 sbarcando al capolinea: Piazza Mancini.

Da Tiburtina: Metropolitana B direzione Laurentina fino alla fermata di Termini. Qui cambiate linea, Metropolitana A direzione Ottaviano, e seguire le indicazioni precedenti.

Da Ostiense: Metropolitana B (a Piramide) direzione Rebibbia fino alla fermata di Termini. Qui effettuare il cambio di linea con la Metropolitana A direzione Ottaviano e seguire le indicazioni precedenti. Arrivando in auto da Milano, Firenze e Bologna (Autostrada A1): uscite sul G.R.A. direzione Flaminia, imboccate l'uscita N° 5 (Flaminia), quindi seguite i cartelli per lo stadio (Foro Italico).

Arrivando da Pescara, l'Aquila (Autostrada A24): uscite sul G.R.A. direzione autostrada Roma-Firenze (A1), prendete l'uscita N° 5 (Flaminia), quindi seguite le indicazioni per lo stadio (Foro Italico).

Arrivando da Napoli (Autostrada A2): uscite sul G.R.A. direzione autostrada Roma-Firenze (A1), imboccare l'uscita N° 5 (Flaminia), quindi seguire le indicazioni per lo stadio (Foro Italico).

Arrivando da Fiumicino - Aeroporto "Leonardo da Vinci" - (Autostra-

da per Fiumicino): uscire sul G.R.A. direzione Cassia-Flaminia, prendere l'uscita N° 5 (Flaminia), quindi seguire le indicazioni per lo stadio (Foro Italico).

Attenzione i parcheggi nei pressi dell'impianto sono davvero scarsi.

#### COME ACQUISTARE I BIGLIETTI

L'unico canale di vendita ufficiale è **Listicket - [www.listicket.it](http://www.listicket.it)**.

Ci sono tre modi per acquistare i biglietti. Nelle ricevitorie abilitate, sul sito e attraverso il call center (Tel **892982**) con pagamento con carta di credito.

Al momento dell'acquisto è necessario comunicare nome, cognome, data e comune di nascita. Il nome dell'acquirente verrà stampato su tutti i biglietti/abbonamenti acquistati. Per i biglietti singoli sarà sufficiente fornire i dati dell'acquirente. Per gli abbonamenti oltre ai dati dell'acquirente andranno forniti anche quelli di ogni titolare per cui si stanno acquistando gli abbonamenti. Per chi acquista tramite [www.listicket.it](http://www.listicket.it) con carta di credito i dati anagrafici non verranno richiesti perché si useranno quelli inseriti dall'utente al momento della registrazione sul sito. Se si sta procedendo all'acquisto non per proprio conto, bisogna fornire direttamente le generalità di chi entrerà allo stadio, così da avere i suoi dati stampati sui biglietti emessi. Se si opta per il ritiro dei biglietti allo stadio, verrà chiesto un

[adidas.it/shop](http://adidas.it/shop)

 **MAGLIA UFFICIALE**  
Clicca qui



**PANTALONCINO UFFICIALE**   
Clicca qui



  
**EDIMBURGO**



*“Nell’anno del Signore 1314, patrioti scozzesi, affamati e soverchiati nel numero, sfidarono il campo di Bannockburn, si batterono come poeti guerrieri, si batterono come scozzesi e si guadagnarono la libertà”.*

(Da “Braveheart”)

Edimburgo è una città dotata di un fascino e di una magia del tutto particolari. E' un perfetto connubio fra bellezze storiche e paesaggio naturale, ma è anche modernissima, molto accogliente e vitale. Capitale politica della Scozia dal 1437, ne è da secoli anche il vivaio centro culturale. Tuttavia non è il centro più popoloso di Scozia: con 490.000 abitanti, Edimburgo deve cedere il primato regionale a Glasgow, la cui popolazione supera il milione di abitanti.

Affacciata sulla costa est del Paese, dalle rive del **Firth of Forth**

(estuario del fiume Forth, sul quale sorge il porto) sino alle alture delle **Pentland Hills**, Edimburgo ha una superficie di 259 km<sup>2</sup>. Il centro della città è stato dichiarato Patrimonio Mondiale dell’Umanità dall’UNESCO nel 1995. Sono innumerevoli gli edifici d’interesse storico-artistico, palazzi monumentali, costruzioni georgiane e vittoriane, che lo costituiscono.

Insedimento antichissimo, la città è cresciuta e si è sviluppata intorno alla collina vulcanica che la sovrasta, Castle Rock, sulla quale si erge il **Castello**, uno dei simboli

della Scozia, una commistione di architetture e stili che ne testimoniano le intricate vicende storiche. Teatro di grandi eventi e dotato di una vista mozzafiato sull’intera città, oggi accoglie alcuni fra i più importanti tesori del paese ed è sede, fra le altre manifestazioni, dell’Edinburgh International Festival - [www.eif.co.uk](http://www.eif.co.uk) - che si svolge ogni anno, dal 1947, nelle ultime 3 settimane di agosto. Attraversarlo dai bastioni alla Cappella di St. Margaret (la costruzione più antica della città risalente al 1130 circa che si erge alla sua sommità) fino alle segrete e visitare i molti musei che racchiude è un’esperienza da provare assolutamente, anche se può richiedere un’intera giornata. Non a caso il Castello è una delle mete turistiche più visitate dell’intero Regno Unito e contribuisce a fare di Edimburgo la seconda destinazione dopo Londra, con oltre 2 milioni di visitatori all’anno.

Il centro della capitale scozzese è diviso in due parti (la Old Town e la New Town) separate dalla lunga e suggestiva **Princes Street**, oggi via del passeggio e dello shopping. La **OLD TOWN**, d’impianto medievale, accoglie anche diversi fabbricati del periodo della Riforma protestante. Cupa e fascinosa, ma nel contempo vivacissima (costellata di negozi, antichi pub e ristoranti tradizionali), è sede dei principali siti d’interesse storico e turistico. La città vecchia si estende su un

crinale per l’intera lunghezza del **Royal Mile**, la strada lunga circa un miglio che inizia dal Castello e termina con l’**Holyroodhouse** (torre cinquecentesca, residenza di Maria Regina di Scozia dal 1561 al 1567, oggi ampliata e dimora ufficiale di Sua Maestà). Alla fine del Royal Mile si trova **Holyrood** che, dopo un periodo di abbandono, è diventato uno dei quartieri più interessanti di Edimburgo. Ospita il nuovo e modernissimo **Parlamento nazionale**, inaugurato nel 2004, la sede dello Scotsman e il Tun Building, dove si trovano gli studi della BBC locale. **Holyrood Park** è sovrastato dalla collina di **Arthur’s Seat**, una brughiera di seicentocinquanta acri con burroni e laghetti all’interno della città. Merita una passeggiata.

La Old Town prosegue a sud nella piana di **Grassmarket**. Il “miglio reale” (1 miglio e 107 iarde, per l’esattezza) si compone di quattro segmenti (Castlehill, Lawnmarket, High Street e Canongate) sui quali si affacciano numerosi edifici pubblici di notevole interesse, come lo **Scottish Parliament** (il palazzo in cui l’assemblea scozzese si riunì fino al 1707 e che oggi ospita l’Alta Corte di giustizia). A poca distanza si trova anche la casa in cui nel XV secolo visse John Knox, il riformatore della Church of Scotland.

La **George Heriot’s School**, che si affaccia su Lauriston Place, è uno degli edifici più importanti del-



la Old Town. Fino al 1886 storico orfanotrofio della città [costruito nel XVII secolo grazie alla generosità di George Heriot, orafo e banchiere di re Giacomo VI], divenne successivamente scuola privata. Dalle numerose strade laterali che conducono a piazze, un tempo luogo di mercati, si dipanano i suggestivi wynd e close, viuzze e vicoli chiusi dalla caratteristica architettura che offrono scorci e atmosfere da non perdere. In uno di questi, **Anchor close**, aveva sede la storica tipografia Smellie, nota per avere dato alle stampe nel 1768 la prima edizione dell'Enciclopedia Britannica.

Lungo la High Street s'incontra la più importante chiesa della città, **High Kirk of St. Giles** e, proprio di fronte, si trova il **Real Mary King's Close**, accesso alla famigerata città sotterranea. Una storia popolare narra che nel 1645, a causa di un'epidemia di peste, gli abitanti del vicolo furono murati vivi nelle loro abitazioni. Truce leggenda a parte, il Real Mary King's Close offre un interessantissimo esempio della vita che si conduceva nell'Edimburgo seicentesca.

La **città sotterranea** è un vero e proprio dedalo di corridoi e stanze che si dipanano sotto la "città vecchia". Si sviluppò a fine Settecento sotto il South Bridge e il George IV Bridge, edificati per oltrepassare la profonda insenatura **Cowgate** che attraversa la città a sud del Royal Mile. All'epoca, la città sotterranea

offriva un riparo e un alloggio ai miserabili e ai delinquenti. Lurida e pericolosa, fu evacuata a fine Ottocento. Sempre all'interno della città vecchia, meritano una visita il **Museum of Scotland**, l'**Università di Edimburgo** e la **Scottish National Library**. Più recente dal punto di vista urbanistico, ma ugualmente affascinante, è la **NEW TOWN**, la cui costruzione, concepita per ovviare al sovraffollamento della città, fu iniziata nella seconda metà del XVIII secolo. Da allora si è notevolmente ingrandita, ma lo stile originario del primo nucleo, caratterizzato da costruzioni in stile georgiano, è stato progressivamente mantenuto. La parte centrale, nata da un progetto di James Craig, è costituita da una via principale, **George Street**, chiusa agli estremi da due piazze quadrate, **St. Andrew Square** a est e **Charlotte Square** a ovest, dove oggi si trova la **Bute House**, residenza del Primo Ministro. Altri edifici di rilievo della città nuova sono la **National Portrait Gallery**, la **National Gallery of Scotland** e la **Royal Scottish Academy**. Tutte e tre sorgono sulla collina **The Mound**, posta al confine tra la Old e la New Town, che nacque dall'accumulo di terra prodotto dagli scavi necessari a edificare la città nuova.

**West End** è l'elegante quartiere georgiano che si estende oltre la New Town, a sud del quale si trova la modernissima zona finanzia-

ria di **Exchange**. A nord sorge il curioso e sofisticato **Stockbridge**, una volta villaggio staccato dalla città, che offre numerosi bistrot, raffinati locali e pub. **South Edinburgh**, composta da Tollcross, Dalry, Marchmont e Newington, è una zona residenziale costituita da edifici vittoriani circondati da curati giardini. Si trova a sud della Old Town sino alle Pentland Hills. È la sede del campus universitario, non ha attrattive turistiche, ma offre buoni ristoranti, vecchi pub e diversi alberghi. Merita una visita la zona lungo le rive del Firth of Forth che comprende i deliziosi villaggi di **Cramond** e **Newhaven** e il sobborgo di **Leith**, zona industriale/portuale ora riqualificata e molto interessante. Qui si trova il **Royal Yacht Britannia**.

Come leggerete più avanti, Edimburgo è città di rugby (la Scottish Football Union nasce nel 1873 ed è fra i fondatori, nel 1886, dell'International Rugby Board), ma una menzione speciale va al Golf.

Non si può trascurare di ricordare che proprio nel parco di **Leith Links**, nel 1744, la **Company of Gentlemen Golfers** (successivamente rinominata **Honourable Company of Edinburgh Golfers**) stilò le prime regole ufficiali del golf moderno. Presso il parco fa bella mostra di sé una targa che testimonia lo storico evento. Dieci anni più tardi, l'associazione dei golfisti di Saint Andrews (ora **Royal and Ancient Golf Club of St. An-**

**draws**, l'R&A, [www.standrews.org.uk](http://www.standrews.org.uk), [www.randa.org](http://www.randa.org)) decise di compilare un regolamento basato su quanto redatto a Edimburgo. Fu proprio così che nel maggio del 1754 nacquero le famose 13 regole del golf, la cui pubblicazione è, ancora oggi, un privilegio dell'antico club. Sugeriamo una gita nella suggestiva **St. Andrews** e nel "tempio del golf", circa 50 miglia a nord est della capitale. La cittadina non è dotata di una stazione, bisogna scendere nella vicina (10 minuti

in bus o in taxi) Leuchars (National Rail Enquiries - Tel +44 (0) 8457484950 - [www.nationalrail.co.uk](http://www.nationalrail.co.uk) ). In auto prendete la A90 fino al raccordo con la M90, proseguite verso nord sino all'uscita 7 e imboccate la A91 seguendo i cartelli per St. Andrews. Sarete a destinazione in un'ora e mezza circa. Lo stadio di **Murrayfield** si trova nel quartiere di Roseburn, a un quarto d'ora di marcia dalla stazione di Haymarket, sulla direttrice tra il centro e l'aeroporto.



#### IL CASTELLO

Tel +44 (0)131 2259846  
[www.edinburghcastle.gov.uk](http://www.edinburghcastle.gov.uk)

#### NATIONAL WAR MUSEUM OF SCOTLAND

Edinburgh Castle  
Tel +44 (0)131 2257534  
[www.edinburghcastle.gov.uk](http://www.edinburghcastle.gov.uk)

#### SCOTCH WHISKY HERITAGE CENTER

354 Castlehill  
Tel +44 (0)131 2200441  
[www.scotchwhiskyexperience.co.uk](http://www.scotchwhiskyexperience.co.uk)

#### NATIONAL MUSEUM OF SCOTLAND

11 Chambers St  
Tel +44 (0)131 2474422  
[www.nms.ac.uk](http://www.nms.ac.uk)

#### MUSEUM OF EDINBURGH

Huntly House - 142 Canongate  
Tel +44 (0)131 5294143  
[www.edinburghmuseums.org.uk](http://www.edinburghmuseums.org.uk)

#### REAL MARY KING'S CLOSE

2 Warriston's Close  
Tel +44 (0) 8450706244  
[www.realmarykingsclose.com](http://www.realmarykingsclose.com)

#### ROYAL SCOTTISH ACADEMY

The Mound  
Tel +44 (0)131 2256671  
[www.royalscottishacademy.org](http://www.royalscottishacademy.org)

#### NATIONAL GALLERY OF SCOTLAND

1 The Mound

Tel +44 (0)131 6246200  
[www.nationalgalleries.org](http://www.nationalgalleries.org)

#### SCOTTISH NATIONAL GALLERY OF MODERN ART

75 Belford Rd  
Tel +44 (0)131 6246200  
[www.nationalgalleries.org](http://www.nationalgalleries.org)

#### SCOTTISH NATIONAL PORTRAIT GALLERY

1 Queen St  
Tel +44 (0)131 6246200  
[www.nationalgalleries.org](http://www.nationalgalleries.org)



**IN AEREO**

Volare su Edimburgo non è semplice. Nonostante la capitale scozzese sia servita da diverse compagnie aeree, sono pochi i voli diretti dall'Italia. Essendo Edimburgo una importante meta turistica, è meglio essere previdenti e, anche d'inverno, prenotare in anticipo.

**EasyJet** collega con volo diretto Milano Malpensa ed Edimburgo nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì e domenica. Nei mesi che vanno da aprile a settembre anche Napoli è collegata con la capitale scozzese più volte a settimana.

**Jet2.com** prevede un volo sulla capitale scozzese dall'aeroporto Marco Polo di Venezia da fine marzo a fine novembre, e da Olbia nei mesi primaverili ed estivi.

**Alitalia** vola solo su Glasgow e con **British Airways** farete scalo a Londra.

Ci sono, poi, altri modi di raggiungere Edimburgo dall'Italia. Si può volare con **Ryanair** su Glasgow-Prestwick e prendere un bus per Glasgow (un'ora circa il viaggio). Da Glasgow si può proseguire per Edimburgo in treno per la stazione di Waverley (un'ora circa la percorrenza) o in autobus fino a St. Andrew's Square. Soluzione fantasiosa ma percorribile. Oppure, con un volo su Londra e poi un treno dalla stazione di King's Cross. I treni più rapidi da Londra vi portano a Edimburgo in quattro ore. Prenotando per tempo si risparmia note-

volmente, con 30 sterline potreste cavarvela anche se normalmente il costo del biglietto di andata e ritorno si aggira intorno alle 70 sterline. Sconsigliabile, invece, è la soluzione su strada. Le principali



autostrade (non soggette a pedaggio), sono spesso abbondantemente trafficate (la M1, che da Londra porta verso nord, in particolare). I limiti di velocità sono molto rigidi (110 km/h), con in più la difficoltà della guida a sinistra.

Nel compiere la vostra scelta ricordate che, comunque, un collegamento diretto, anche se appare più oneroso, è spesso la soluzione più vantaggiosa.

[www.edinburghairport.com](http://www.edinburghairport.com)

[www.alitalia.com](http://www.alitalia.com)

[www.britishairways.com](http://www.britishairways.com)

[www.easyjet.com](http://www.easyjet.com)

[www.jet2.com](http://www.jet2.com)

[www.ryanair.com](http://www.ryanair.com)

**IN TRENO**

La stazione ferroviaria principale è la centralissima **Waverley**, meta della linea che parte dalla londinese King's Cross Station. La maggior parte dei treni fermano anche a **Haymarket**, stazione che si trova tra l'aeroporto e il centro città.

Per maggiori informazioni, prenotazioni e biglietti:

**Edinburgh Rail Travel Centre** presso la stazione di Waverley (aperto lunedì - sabato dalle 4.45 alle 12.30; domenica 7-12.30)

**National Rail Enquiry Service**

Tel +44 (0) 8457484950

[www.nationalrail.co.uk](http://www.nationalrail.co.uk)

[www.scotrail.co.uk](http://www.scotrail.co.uk)

[www.thetrainline.com](http://www.thetrainline.com)

[www.travelinescotland.com](http://www.travelinescotland.com)

**MEZZI PUBBLICI**

Dall'aeroporto prendete l'**Airlink Bus 100** che trovate appena fuori dal terminal "UK Arrivals" e che con solo 6 sterline (andata e ritorno) vi porta alla stazione ferroviaria di Waverley in circa 30 minuti. Il servizio comincia alle 4.30 e termina alle 0.22. Dalle 6.50 alle 0.22 i bus partono ogni 10 minuti, mentre le prime corse ogni 20/15 minuti. Di notte il Bus prende il nome di **NightBus N22** e ha una frequenza di 30 minuti. Per maggiori informazioni: [www.flybybus.com](http://www.flybybus.com).

Le principali compagnie di trasporto pubblico sono:

**Lothian Buses**

Tel +44 (0)131 5556363

[www.lothianbuses.co.uk](http://www.lothianbuses.co.uk)

**First Edinburgh**

Tel +44 (0)131 6639233

[www.firstgroup.com/ukbus/scotland\\_east](http://www.firstgroup.com/ukbus/scotland_east)

Il biglietto singolo costa 1.40 sterline, ma i minori di cinque anni viaggiano gratuitamente, mentre quelli dai cinque ai quindici spendono 70 pence. Sui mezzi della Lothian bisogna salire con la cifra esatta in mano, mentre la First Edinburgh dà il resto a bordo. La Lothian Buses offre il Day Ticket (3.50 sterline, acquistabile dal conducente) grazie al quale si può viaggiare tutto il giorno sui mezzi della compagnia con esclusione delle corse notturne. I mezzi notturni - [www.nightbuses.com](http://www.nightbuses.com)

funzionano dalle 24 alle 4.15 con corse ogni ora - nel weekend alcune linee che servono il centro hanno una frequenza di 10 minuti - i bus hanno la stessa numerazione del servizio diurno e seguono le stesse tratte, il biglietto costa 3 sterline ed è acquistabile a bordo.

### TAXI

Ci sono 3 opzioni per raggiungere in taxi il centro di Edimburgo.

**L'Executive Onward Travel** è l'operatore ufficiale dell'aeroporto. Per raggiungere il centro impiegherete circa 25 minuti e la corsa vi costerà intorno alle 15/20 sterline. Per maggiori informazioni circa le tariffe, o per prenotare un taxi, chiamate il numero +44 (0)131 2728222, o visitate il sito [www.onwardtravel.com](http://www.onwardtravel.com). Il parcheggio dei taxi si trova appena fuori dal terminal "UK Arrivals".

Al piano terra del parcheggio multipiano che si trova esattamente di fronte al terminal degli arrivi, si possono prendere taxi prenotati in precedenza gestiti dalla **Edinburgh City Private Hire** - [www.edinburghcityprivatehire.com](http://www.edinburghcityprivatehire.com). Il telefono è +44 (0)131 4774000. Sempre all'uscita del terminal per gli arrivi si trovano, invece, i normali taxi cittadini. In città, i cab neri possono essere fermati per strada o chiamati al telefono con un extra di 60 pence. La tariffa minima è di 1.50 sterline (2.50

la notte) per i primi 450 metri e aumenta di 25 pence ogni 225 metri o 45 secondi. Appena fuori dal terminal "UK Arrivals" trovate il parcheggio dei taxi.

### Airport Taxis Edinburgh

Tel +44 (0) 7718751409

[www.airporttaxisedinburgh.co.uk](http://www.airporttaxisedinburgh.co.uk)

### Central Taxis

Tel +44 (0)131 2292468

[www.taxis-edinburgh.co.uk](http://www.taxis-edinburgh.co.uk)

### City Cabs

Tel +44 (0)131 2281211

[www.citycabs.co.uk](http://www.citycabs.co.uk)

### ComCab

Tel +44 (0)131 2728000

[www.comcab-edinburgh.co.uk](http://www.comcab-edinburgh.co.uk)

### NOLEGGIO AUTO

Il centro di Edimburgo dista 8 miglia, circa 12 km, dall'aeroporto. L'automobile non serve per raggiungerlo, ma per avere la possibilità di visitare in tutto relax le zone attorno alla città. Da Rosslyn e la sua cappella, resa celebre dal romanzo di Dan Brown "Il codice da Vinci", alle Highlands distanti solo poche ore. Il consiglio è di prenotare un'auto in anticipo. Nel caso in cui non lo abbiate fatto, potete rivolgervi in aeroporto al "Car Rental Center", diverse le soluzioni disponibili.

**Alamo** - [www.alamo.co.uk](http://www.alamo.co.uk)

**Avis** - Tel +44 (0) 8445446004

[www.avis.co.uk](http://www.avis.co.uk)

**Budget** - Tel +44 (0)8445444605

[www.budget.co.uk](http://www.budget.co.uk)



**Enterprise** - Tel +44 (0)131 3484000

[www.enterprise.co.uk](http://www.enterprise.co.uk)

**Europcar** - Tel +44 (0)131 4706420

[www.europcar.co.uk](http://www.europcar.co.uk)

**Hertz** - Tel +44 (0) 8433093025

[www.hertz.co.uk](http://www.hertz.co.uk)

**National** - [www.nationalcar.co.uk](http://www.nationalcar.co.uk)

**Sixt** - [www.sixt.co.uk](http://www.sixt.co.uk)

**Thrifty** - Tel +44 (0)131 3353900

[www.thrifty.co.uk](http://www.thrifty.co.uk)



*“Tu, Potenza di chi si prende cura dell'umanità,  
E le scodella i suoi pasti,  
La vecchia Scozia non vuole cibo acquoso  
Che sguazzi in piccole ciotole;  
Ma, se desideri la sua preghiera riconoscente,  
dalle un Haggis”.*

[Da “Address to a Haggis” di Robert Burns, trad. libera]

In Scozia fa freddo. Non deve stupirci, quindi, trovare piatti caratterizzati da forti presenze di grasso. La pietanza più famosa è l'**Haggis**: polmone di agnello cotto per ore e mischiato con grasso di manzo, cipolla, avena, pepe bianco, noce moscata e coriandolo. Il tutto viene poi macinato e insaccato dentro intestini di agnello (o di bua) e poi cotto al vapore. Il risultato finale si taglia a fette e si consuma con il **champit tatties**, il purè di patate. Il **Black Pudding** è una salsiccia di avena, grasso di rognone, cipolla e

sangue di pecora o di maiale. Arrostito in padella e servito con un uovo fritto e pomodori grigliati rappresenta un piatto per palati forti. Se volete pesce, invece, cercate gli **Abroath Smokies**, eglefini affumicati che vengono arrostiti al forno con il burro. Assolutamente da non perdere le bistecche di Angus, un bovino tipico della regione la cui carne risulta essere morbida e saporita. Ordinate anche il **Colcannon**, un piatto a base di cavolo, carote, rape e patate bollite.

#### Amber

354 Castlehill

Tel +44 (0)131 4778477

[www.amber-restaurant.co.uk](http://www.amber-restaurant.co.uk)

Poco frequentato dai turisti è, invece, imperdibile. Prezzo indicativo 16-37 sterline (bevande escluse)

#### Doric Tavern

15-16 Market St

Tel +44 (0)131 2251084

[www.the-doric.com](http://www.the-doric.com)

Tra Princes Street e il Royal Mile si trova questo ristorante informale situato sopra un antico pub dallo stesso nome. Prezzo indicativo 12-18 sterline (bevande escluse)

#### Maison Bleue

36-38 Victoria St

Tel +44 (0)131 2261900

[www.maisonbleuerestaurant.com](http://www.maisonbleuerestaurant.com)

Nelle immediate vicinanze di Grassmarket, offre cucina internazionale (con note esotiche) e piatti tipici. Ha una buona carta dei vini e prezzi contenuti. Prezzo indicativo 15-32 sterline (bevande escluse)

#### Mckirdy's Steakhouse

151-155 Morrison St

Tel +44 (0)131 2296660

[www.mckirdyssteakhouse.co.uk](http://www.mckirdyssteakhouse.co.uk)

Dal 1895 i McKirdy fanno i macellai. Quello che mangerete proviene quindi dal loro personalissimo tagliolo. Prezzo indicativo 10-30 sterline (bevande escluse)

#### North Bridge Brasserie

20 North Bridge

Tel +44 (0)131 6222900

[www.northbridgebrasserie.com](http://www.northbridgebrasserie.com)

Assolutamente da provare, per la cucina e l'atmosfera: è ospitato nella hall della sede storica del giornale più famoso di Scozia, The Scotsman (all'interno dell'omonimo Hotel). Elegante e accogliente serve eccellenti piatti tipici di carne e di pesce con un piccolo menù vegetariano. Consigliamo, nel dopocena, un giro al bancone dove troverete una pressoché completata selezione dei migliori Scotch whisky. Prezzo indicativo dalle 16 alle 197 sterline (bevande escluse)

#### Point Restaurant

34 Bread St - Point Hotel

Tel +44 (0)131 2215555

[www.pointhoteledinburgh.co.uk](http://www.pointhoteledinburgh.co.uk)

All'interno dell'omonimo hotel ottima qualità a prezzi contenuti. Prezzo indicativo 10-22 sterline (bevande escluse)

#### Rhubarb

Prestonfield Rd - Prestonfield House Hotel

Tel +44 (0)131 2251333

[www.prestonfield.com](http://www.prestonfield.com)

Se volete concedervi una serata da Lord è il posto giusto. Prezzo indicativo 40-60 sterline, alcuni menù partono dalle 17 sterline (bevande escluse)



### **Spirit of Thai**

44 Grindlay St

Tel +44 (0)131 2289333

In una posizione strategica, ai piedi del Castello e nei pressi di Grassmarket, è un ottimo ristorante thailandese, aperto sino a tardi, con un ricco menu. Prezzo indicativo 19-25 sterline (bevande escluse)

### **Stac Polly**

29-33 Dublin Street St

Tel +44 (0)131 5562231

[www.stacpolly.com](http://www.stacpolly.com)

Muri in pietra e piatti raffinati con ingredienti provenienti dalle Highlands, whisky incluso. Prezzo indicativo 17-30 sterline (bevande escluse). Stac Polly è anche un bistro in 38 St Mary's St (Tel +44 (0)131 5575754) nella Old Town, nei pressi del Royal Mile. Dispone di un'ottima carta dei vini e di una ricca selezione di birre scozzesi

### **The Witchery by the Castle**

Castlehill - Royal Mile

Tel +44 (0)131 2255613

[www.thewitchery.com](http://www.thewitchery.com)

Storico ed elegante ristorante offre un'ampia varietà di piatti di pesce e un'eccellente carta dei vini. Prenotazione praticamente obbligatoria durante il fine settimana. Prezzo indicativo 20-50 sterline (bevande escluse)

### **The World's End**

4 High St

Tel +44 (0)131 5563628

Praticamente un'istituzione ad Edimburgo. Un pub che deve assolutamente essere messo nella lista delle cose da provare durante il viaggio nella capitale scozzese. La prenotazione è consigliata. E se siete fortunati potreste anche vedere qualche rugbista farsi una birra in questo locale che è il preferito dall'ex capitano dell'Inghilterra Steve Borthwick. Prezzo indicativo 10-15 sterline (bevande escluse)

### **Timberyard**

10 Lady Lawson St

Tel +44 (0)131 2211222

[www.timberyard.co](http://www.timberyard.co)

Un ristorante sofisticato e originale all'insegna della sostenibilità e dell'ambiente, infatti tutto è cucinato con prodotti locali di piccoli produttori e allevatori. Una ricca carta dei vini. Prezzo indicativo 14-23.50 sterline (bevande escluse)

### **Tower**

National Museum of Scotland

Chambers St

Tel +44 (0)131 2253003

[www.tower-restaurant.com](http://www.tower-restaurant.com)

Una cena al museo, con vista sul Castello. Elegante ristorante, molto ben frequentato, che serve una cucina tipica semplice e raffinata. Prezzo indicativo dalle 20 alle 70 sterline (bevande escluse)



*“Beviamo al nostro prossimo incontro, gente, e non pensiamo a ciò che succederà nel frattempo. Sono dei pazzi coloro che sprecano il loro tempo pensando a cosa verrà”.*

(Da “Let’s Drink to our Next Meeting”, canzone popolare scozzese)

Whisky e birra, a Edimburgo si viene per bere questo. Il whisky è una bevanda alcolica ottenuta dalla distillazione di vari cereali e invecchiata in botti di legno. A Edimburgo bevete un bicchiere di whisky (e non “whiskey” che è americano) che porta rigorosamente la dicitura “Scotch”, visto che accordi internazionali hanno concesso questa denominazione solo ai distillati prodotti, appunto, in Scozia. Sul fronte birra ci sono ancora due birrifici in attività: il Caledonian Brewery e la Stewart Brewing Ltd. Le birre scozzesi sono più maltate e scure di quelle inglesi e spesso non

sono pienamente fermentate.

#### **Abbotsford**

3-5 Rose St  
Tel +44 (0)131 2255276  
www.theabbotsford.com

Se volete cantarle ai giornalisti sportivi e non, venite in questo splendido pub col bancone in mogano.

#### **Beehive Inn**

18-20 Grassmarket  
Tel +44 (0)131 2257171

Ha un piccolo giardino vista castello che richiama il suo passato di locanda per carrozze.

#### **Bow Bar**

80 West Bow  
Tel + 44 (0)131 2267667

La migliore birra di Edimburgo. Entrateci come in chiesa perché non è un posto da turisti.

#### **Carriers Quarters**

42 Bernard St  
Tel +44 (0)131 5544122

Un giro nel quartiere di Leith bisogna farlo per apprezzare l'Edimburgo sul mare.

#### **Cask&Barrel**

115 Broughton St  
Tel +44 (0)131 5563132

Su botti e barili berrete dieci tipi di birre e guarderete in tv rugby e calcio.

#### **Haymarket Bar**

11-14a West Maitland St  
Tel +44 (0)131 2282537

Il pub non è consacrato solo al rugby, ma se cercate il rumore degli sportivi questo è il posto giusto.

#### **Jolly Judge**

7 James Court  
Tel +44 (0)131 2252669

Molto nascosto, questo è il pub dove si danno appuntamento i giocatori di rugby della città.

#### **Lulu**

125b George Street  
Tel +44 (0)131 2255005  
www.luluedinburgh.co.uk

Uno dei locali più gettonati dai giocatori per i post partita. Nella via dei

club di Edimburgo, non pensate di poter entrare se vestiti come tifosi che hanno appena lasciato Murrayfield. E se proprio non avete una camicia, indossate almeno un maglione.

#### **Malt Shovel**

11-15 Cockburn St  
Tel +44 (0)131 2256843

Cento tipi di whisky di malto e birre di ottimo livello. Un posto per intenditori.

#### **Murrayfield Bar**

57-59 Roseburn Terrace  
Tel + 44 (0)131 3371574  
www.murrayfieldbar.com

A due passi dallo stadio, tappa forzata prima del match. Dato l'affollamento vi sembrerà già di essere in tribuna. I tifosi si trovano qui, prima o dopo le partite della Scozia, per bere birra, commentare il match e guardare le altre partite della giornata che vengono obbligatoriamente proposte nelle varie tv del locale.

#### **Old Chain Pier**

32 Trinity Cres  
Tel +44 (0)131 5521233

Questo pub è proprio sul mare e prende il posto di una vecchia biglietteria marittima.

#### **Old Dock Bar**

3-5 Dock Pl - Letih  
Tel +44 (0) 8719511000

Aperto nel 1813, la birra è eccellente ma si può bere anche dell'ottimo vino.

**Oxford Bar**

8 Young St

[www.oxfordbar.co.uk](http://www.oxfordbar.co.uk)

Tel +44 (0)131 5397119

Avete presente la Locanda di Moe dei Simpsons? Anche all'Ox si beve e basta.

**Port O'Leith**

58 Constitution St - Letih

[www.portoleithpub.com](http://www.portoleithpub.com)

Tel +44 (0)131 5543568

È il pub dei marinai locali che qui, negli anni, hanno lasciato bandiere in ricordo del loro passaggio.

**Roseburn Bar**

1 Roseburn Terrace

Tel + 44 (0)131 3371067

Attraversato il Water of Leith c'è un campo enorme dove emulare i propri beniamini prima, o dopo, la partita.

**Teuchters**

26 William St

Tel +44 (0)131 2252973

Altro caposaldo degli appassionati locali di rugby. Quando si gioca il Torneo potreste non trovare un buco.

**The Cloisters**

26 Brougham St

Tel +44 (0)131 2219997

Schermi al plasma di grandi dimensioni dove vedere tutte le partite del Sei Nazioni.

**The Last Drop**

74-78 Grassmarket

Tel +44 (0)131 2254851

Il nome richiama il luogo in cui si eseguivano le impiccagioni nella città di Edimburgo. Un antico pub nel cuore di Grassmarket.

**The Scotsman Lounge**

73 Cockburn Street

Tel +44 (0)131 2257726

Nella discesa che porta dalla Old Town a Princes Street, questo locale è un must. Già dalla sera precedente alla gara i tifosi si preparano a colpi di pinte. Splendida l'atmosfera soprattutto in occasione di Scozia-Irlanda. Il terzo tempo, qui, può andare avanti a oltranza.

**The Sheep Heid Inn**

43-45 The Causeway

Tel +44 (0)131 6617974

[www.thesheepheidedinburgh.co.uk](http://www.thesheepheidedinburgh.co.uk)

Nel 1580 Giacomo VI regalò una tabacchiera a forma di pecora a

questo pub dandogli quindi il nome e un tocco magico.

**The Three Sisters**

139 Cowgate

Tel + 44 (0)131 6226801

[www.thethreesisterbar.co.uk](http://www.thethreesisterbar.co.uk)

Qui la Nazionale Italiana, in occasione delle ultime trasferte ad Edimburgo, si è recata per bersi una birra dopo la partita e per incontrare anche i tifosi. Nella zona all'aperto può fare freddo nel periodo del Sei Nazioni. All'interno l'atmosfera si potrebbe surriscaldare se per caso qualche scozzese avesse scelto di venire qui a festeggiare il proprio addio al celibato/nubilato. La pista da ballo è piccola e rende l'atmosfera ancora più coinvolgente.

**The Whisky Shop**

28 Victoria St

Tel +44 (0)131 2254666

[www.whiskyshop.com](http://www.whiskyshop.com)

Non è un pub, ma qui un giro bisogna farlo a prescindere. Due i negozi a Edimburgo, oltre quello segnalato: Unit U23 Princes Mall (Tel +44 (0)131 5587563) e presso l'Ocean Terminal

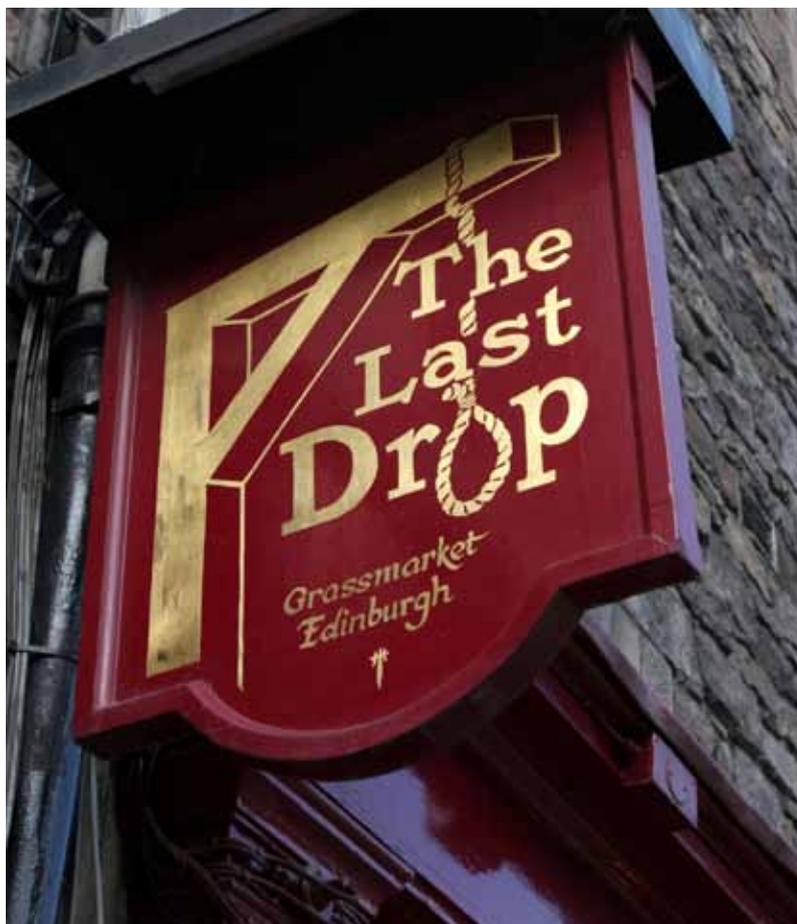
(Tel +44 (0)131 5548211)

**White Hart Inn**

34 Grassmarket

Tel +44 (0)131 22628066

Aperto dal 1516, la leggenda dice che non abbia mai fatto un giorno di ferie.



**ALBERGHI****Hotel-Apartments Canon Court**

20 Canonmills  
Tel +44 (0)131 5542721  
www.canoncourt.co.uk/apartments  
Questi appartamenti con servizi alberghieri distano meno di 1.6 km dal centro. Prezzo indicativo da 70 sterline in su (doppia)

**Hotel-Apartments Edinburgh Waterfront**

9 Western Harbour Breakwater  
Tel +44 (0)131 5542721  
www.hot-el-apartments.com  
Questi eleganti appartamenti si affacciano sul fiume Forth. A vostra disposizione un parcheggio gratuito e un regolare servizio autobus per il centro. Prezzo indicativo da 70 sterline in su (doppia)

**Macdonald Holyrood Hotel**

81 Holyrood Rd  
Tel +44 (0) 8448799028  
www.macdonaldhotels.co.uk/holyrood  
Situato tra il Castello e il Palazzo di Holyrood, questo hotel quattro stelle del centro storico offre una posizione tranquilla che si affaccia sull'Arthur's Seat. Prezzo indicativo 90 sterline in su (doppia)

**Murrayfield Hotel & Lodge**

18 Corstorphine Rd  
Tel +44 (0)131 3371844  
www.murrayfieldhoteledinburgh.co.uk  
L'albergo si trova vicino allo Stadio di Murrayfield, sede della Scottish

Rugby Union. Prezzo indicativo da 50 sterline in su (doppia)

**Novotel Edinburgh Center**

80 Lauriston Place  
Tel +44 (0)131 6192801  
www.novotel.com/it/hotel-3271-novotel-edinburgh-centre/index.shtmlwww.novotel.com

A qualche centinaio di metri di distanza dal centro cittadino, il Novotel è una gran bella sistemazione che merita tutte le sue 4 stelle. Moderno, funzionale, dotato di ogni comfort. Ottima la colazione a buffet, da pagarsi però a parte. Prezzo indicativo dalle 90 sterline in su (doppia)

**Old Waverley Hotel**

43 Princes St  
Tel +44 (0)131 5564648  
www.oldwaverley.co.uk  
Ubicato sulla famosa Princes Street, l'Old Waverley Hotel offre alloggi eleganti nella zona di New Town, a pochi passi dalla stazione ferroviaria di Waverley. Prezzo indicativo 150-200 sterline (doppia)

**Parliament House Hotel**

15 Calton Hill  
Tel +44 (0)131 4784000  
www.parliament-house-hotel.co.uk  
Alla fine di Princes Street, proprio ai piedi della Calton Hill, il Parliament House offre comodità e soprattutto tranquillità nonostante la location sia proprio nel centro città. Prezzo indicativo dalle 65 sterline in su (doppia).

**Premier Inn Edinburgh City Centre**

1 Morrison Link  
Tel +44 (0) 8715278368  
www.premierinn.com/en/hotel/EDIMTI/edinburgh-city-centre-haymarket  
Nel centro di Edimburgo, a meno di 500 metri dalla stazione ferroviaria di Haymarket. Prezzo indicativo da 80 sterline in su (doppia)

**Radisson Blu Hotel**

80 High St - The Royal Mile  
Tel +44 (0)131 5579797  
www.radissonblu.co.uk/hotel-edinburgh  
L'albergo è dotato della connessione Internet Wi-Fi inclusa nella tariffa, di una piscina e di una palestra. Prezzo indicativo 120-150 sterline (doppia)

**The George Hotel**

19-21 George St  
Tel +44 (0)131 2251251  
www.edinburghgeorgehotel.co.uk  
Il George Hotel è un albergo a 4 stelle di recente ristrutturazione situato nel cuore di Edimburgo. Prezzo indicativo 100-200 sterline (doppia)

**The Roxburghe Hotel**

38 Charlotte Square  
Tel +44 (0) 8448799063  
www.macdonaldhotels.co.uk/roxburgh  
Sito nelle immediate vicinanze di Princes Street e dello Scott Monument, il Macdonald Roxburghe è un raffinato e storico hotel a quattro stelle. Prezzo indicativo da 100 sterline in su (doppia)

**The Scotsman Hotel**

20 North Bridge  
Tel +44 (0)131 5565565  
www.thescotsmanhotel.co.uk  
È sicuramente una sistemazione tanto originale quanto lussuosa (a 5 stelle). L'hotel prende il nome dal quotidiano scozzese The Scotsman, nella cui storica sede è ospitato dal 2001. Il sontuoso edificio, contrito nel 1905 e perfettamente conservato, domina la città dal North Bridge. Health club, spa, palestra, piscina e tropicarium sono solo una parte dei comfort. 69 camere e suite una diversa dall'altra. Se volete fare della vostra trasferta una viaggio indimenticabile questo è il posto giusto. Prezzo indicativo per una doppia a partire da 115 sterline a salire sino a oltre 500

**B&B****Arden Guest House**

126 Old Dalkeith Rd  
Tel +44 (0)131 6643985  
www.ardenedinburgh.co.uk  
Confortevole, pulita e accogliente guesthouse a tre stelle vicina alla Edinburgh Royal Infirmary. Prezzo indicativo 45 a 115 sterline

**Brae Lodge Guest House**

30 Liberton Brae  
Tel +44 (0)131 6722876  
www.braelodge.co.uk  
Vi consentirà di sperimentare la genuina ospitalità scozzese. Prezzo indicativo da 56 a 112 sterline

### **Braveheart Guesthouse**

26 Gilmore Place  
Tel +44 (0)131 2219192  
www.braveheartguesthouse.co.uk  
La Braveheart Guesthouse si trova in un edificio georgiano. Ottimo servizio. Prezzo indicativo da 18 a 45 sterline

### **Dalmore Lodge Guest House**

14 Downie Terrace  
Tel +44 (0)131 3346294  
www.dalmore-lodge.co.uk  
Dalmore Lodge è una villa vittoriana molto elegante situata di fianco allo zoo. Prezzo indicativo da 27,50 a 32,50 sterline

### **Drumorne Guest House**

82 Willowbrae Rd  
Tel +44 (0)131 6614349  
www.drumorneguesthouse.co.uk  
La Drumorne Guest House si trova a 15 minuti a piedi a est dal Holyrood Palace. Prezzo indicativo da 18 a 40 sterline

### **Duthus Lodge**

5 West Coates  
Tel +44 (0)131 3376876  
www.duthuslodge.com  
La famiglia Macleod gestisce con grande cura questa affascinante villa del 1860, vicina al centro. Prezzo indicativo 100 sterline

### **Sandaig Guest House**

5 East Hermitage Place - Leith Links  
Tel +44 (0)131 5547357  
www.sandaigguesthouse.co.uk

La bellissima guesthouse si trova nel quartiere di Leith da cui si può raggiungere a piedi l'affascinante Edinburgh's Waterfront. Prezzo indicativo 40 a 200 sterline

### **Sandilands House**

25 Queensferry Rd  
Tel +44 (0)131 3322057  
www.sandilandshouse.co.uk  
Caratteristica casa indipendente realizzata in pietra nel 1930. Prezzo indicativo da 55 a 150 sterline



*“Metti due monete in un borsellino e si avvicineranno fra loro”.*

(Proverbio scozzese)

### **First XV Rugby Stuff**

6-8 Haymarket Terrace  
Tel +44 (0)131 3374746  
www.rugbystuff.com  
È un negozio di rugby specializzato. Si trova a 50 metri dalla stazione di Haymarket. All'interno troverete tutto quello che sognate in materia ovale con le marche più importanti. Orari: lunedì - venerdì 9.30-17.30; sabato 9-17.30; domenica 11-16. Il negozio non chiude mai, nemmeno a Natale.

### **JJB Sports**

88 Princes St  
Tel +44 (0)131 2262594  
Un classico intramontabile dei pae-

si anglosassoni. La sezione rugby è sempre molto fornita e con un pizzico di fortuna potrete fare ottimi affari. Impossibile non farsi ingolosire dai cartellini di prezzi a una sola cifra. Qui troverete sicuramente qualcosa da portare ad amici e parenti facendo una “signora figura”. JJB è anche al 27 di Cultins Rd e al Cameron Toll Shopping Centre di Lady Rd. Orari: lunedì - martedì - mercoledì - venerdì - sabato 9-18; giovedì 9-19; domenica 11-17.30

### **Scottish Rugby Store**

Murrayfield Stadium  
Tel +44 (0)131 3465044  
Attenzione alle code chilometriche

durante le partite del Sei Nazioni. Il negozio è molto bello e fornito, qui trovate tutto il merchandising ufficiale della Nazionale Scozzese. Vale la pena farci un giro. Orari: lunedì - sabato 9-17; domenica chiuso.

#### **Sport Direct**

11-13 St. Andrews Mall  
Tel +44 [0] 8443325109  
www.sportsdirect.com  
Negozio sportivo a tutto tondo e la sezione rugby è interessante. Orari: lunedì - martedì - mercoledì - venerdì e sabato 9-18; giovedì 9-20; domenica 10-18.

#### **The Football Nation**

128 Lothian Rd  
Tel +44 [0]131 2288614  
www.thefootballnation.co.uk  
Non inorridite leggendo la parola football. Il negozio in questione offre effettivamente prodotti legati al calcio, ma se state cercando un paio di scarpe bullonate difficilmente reperibili in Italia, qui troverete pane per i vostri denti. Anche perché ormai la differenza tra rugby e calcio è praticamente inesistente nelle calzature da "soft ground". Orari: lunedì - sabato 9-17.30; domenica 11-16.

#### **PER SAPERNE DI PIÙ**

[www.visitbritain.com/it/IT/](http://www.visitbritain.com/it/IT/)  
[www.scoziatravel.it](http://www.scoziatravel.it)  
[www.edinburgh.org](http://www.edinburgh.org)  
[www.gigguide.co.uk](http://www.gigguide.co.uk)  
[www.list.co.uk](http://www.list.co.uk)

#### **CONSOLATO GENERALE D'ITALIA**

32 Melville St  
Tel +44 [0]131 2263631  
www.consedimburgo.esteri.it  
**Fuso orario, UTC/GMT:** 0  
(differenze rispetto all'Italia: ora solare -1; ora legale -1)  
**Valuta:** sterlina  
**Guida:** sul lato sinistro della strada  
**Prefisso internazionale:** +44  
**Voltaggio elettrico:** 200-240 volts



Edimburgo è città di rugby. Più di Glasgow che, invece, ospita i due club calcistici più importanti del Paese: i Celtic e i Rangers, falliti la scorsa estate e costretti a ripartire dalla terza divisione. Non è un caso che il Sei Nazioni si giochi proprio nella capitale anche se sarebbe ingiusto citare Edimburgo solo per l'attività che vi svolge la Nazionale del cardo. Pur essendo l'ovale molto più praticato nel sud della Scozia, la Scottish Rugby Union ha sempre puntato molto sulla capitale.

#### **Edinburgh Rugby**

[www.edinburghrugby.org](http://www.edinburghrugby.org)

Nel 1995, con il passaggio del rugby al professionismo, la federazione scozzese ritenne che i suoi club non avrebbero potuto essere competitivi nei confronti delle migliori formazioni inglesi e francesi.

Si decise quindi che al professionismo sarebbero passate solo le quattro squadre rappresentative dei distretti e così, nel 1996, quella del distretto di Edimburgo venne trasformata nell'Edinburgh Rugby per partecipare all'Heineken Cup. A causa della pesante situazione debitoria della SRU, in parte dovuta ai costi per la ristrutturazione di Murrayfield, si rese necessario un ulteriore ridimensionamento e da quattro club pro si passò a due. Dopo due stagioni, quindi, l'Edinburgh Rugby venne fuso con i Border Reivers, creando una squadra chiamata Edinburgh Reivers.

Nel 2001 gli Edinburgh Reivers partecipano alla prima edizione della Celtic League e l'anno successivo cambiano di nuovo nome a causa della rinascita dei Border Reivers tornando a essere solo Edinburgh

Rugby. Nel 2006 ecco coniato il nome "Gunners" (cannonieri) che richiamava la vicinanza al castello cittadino e al fatto che Murrayfield fosse ancora soprannominato "The Castle". Ma la nuova denominazione dura pochissimo per la causa intentata dalla squadra di calcio londinese dell'Arsenal che rivendicava lo storico appellativo "Gunners". Oggi, dunque, la squadra si chiama nuovamente Edinburgh Rugby e gioca in maglia rossa e nera nello stadio di Murrayfield. La struttura merita una visita (vedi la sezione "lo stadio"). Trovare i biglietti per assistere ai match di RaboDirect Pro 12 non è difficile. Ci si può rivolgere direttamente alla sede della franchigia (Tel +44 (0)131 3465180 o consultando il sito Internet). Se si prenota online nei giorni precedenti alla gara c'è la possibilità di risparmiare 5 sterline sul prezzo del biglietto. La seconda franchigia scozzese attualmente impegnata nel RaboDirect Pro 12 è quella dei Glasgow Warriors che sfida i suoi avversari allo Scotstoun di Glasgow, appunto, dopo aver abbandonato la Firhill Arena utilizzata come stadio di casa fino alla scorsa stagione.

**Boroughmuir Rugby Football Club**  
[www.boroughmuirrfc.co.uk](http://www.boroughmuirrfc.co.uk)

Ha maglia a scacchi verdi e blu. Fondato nel 1919 è l'unico club scozzese ad avere nel proprio stemma la croce di Sant'Andrea, bianca in campo blu. La particolarità è dovu-

ta al fatto che non lontano dal club, a Borestone, venne piantata una bandiera scozzese intorno a cui si radunarono le locali truppe prima della battaglia di Flodden Field contro l'Inghilterra. Tra le sue fila sono cresciuti i Lions Iain Paxton, Mike Blair, Chris Cusiter, Peter Wright e Bruce Hay. La prima squadra gioca nella RBS Premiership presso il campo di Meggetland. Per raggiungerlo dovete recarvi sulla Colinton Road, a sud-ovest del Royal Mile e in 4.5 km, dopo essere entrati in Juniper Green, siete giunti a destinazione.

**Heriot's Rugby Club**  
[www.heriotrugbyclub.co.uk](http://www.heriotrugbyclub.co.uk)

Anche conosciuto come Heriot's FP, è stato fondato nel 1890 per permettere agli studenti della George Heriot's School, un'istituzione benefica che risale al XVII sec., di giocare a rugby. Il loro motto è "Distribuire allegria".

La prima squadra milita in RBS Premiership indossando una maglia a strisce orizzontali bianche e blu. Il campo si trova a nord di Princes Street e potete raggiungerlo con una passeggiata di 30 minuti. Una volta imboccata Dundas Street andate sempre dritto e una volta superato il fiume vi troverete in Inverleith Row, a quel punto costeggiate tutto il Royal Botanic Garden e sulla destra scorgerete l'impianto di Goldenacre dove è in vendita anche il merchandising della squadra.



**Watsonians Rugby Football Club**  
[www.watsoniansrugby.com](http://www.watsoniansrugby.com)

È la squadra del George Watson's College, ma innanzitutto è il club di Gavin Hastings, mitico giocatore dei primi anni 90, considerato il miglior estremo scozzese di sempre, leggendario numero 15 della Nazionale del cardo e dei British & Irish Lions.

Fondata nel 1875, e attualmente in Premiership Division Two, muove dall'istituto scolastico a cui è legata il proprio motto (Ex Corde Caritas - amore dal cuore) e i colori sociali (bianco e marrone). Il campo di gioco si trova a sud-ovest del centro cittadino e, precisamente, in Myreside Road. Dal Royal Mile imboccate Lauriston Place e continuate su Bruntsfield Place

per poi sbucare in Colinton Road, dopo un chilometro svoltate a sinistra e vi ritroverete in Myreside.

**Currie Rugby Football Club**  
[www.currierfc.co.uk](http://www.currierfc.co.uk)

Ha sede nel sobborgo di Balerno e non di Currie, come potrebbe indurre a pensare la denominazione societaria. La prima squadra milita in RBS Premiership e i colori sociali sono il giallo-nero, gli stessi del Rugby Viadana con cui il Currie RFC condivide anche la data di nascita, 1970. In quell'anno, infatti, Bob Kirkwood, Jack Hogg, Roger McLaren, Tom Chandler, David Bisset, Alex Galbraith si ritrovarono in un pub e decisero di fondare la squadra. Il 25 settembre del 2010 ha celebrato i 40 anni di attività con una grande



fiesta in cui sono stati convocati tutti i giocatori che hanno vestito almeno una volta la maglia del club. Il campo di gioco si trova al Malleny Park di Balerno, 13 chilometri a sud-ovest del centro di Edimburgo.

**Stewart's Melville Rugby Football Clubw**

**[www.stewmelrugby.com](http://www.stewmelrugby.com)**

È nato nel 1875 quando si giocò la partita tra gli ex alunni del Daniel Stewart's Hospital e del George Watson's College. Il club ha preso poi la denominazione attuale nel 1973 con la fusione tra il Daniel Stewart's College e il Melville College. La storia del club, quindi, accomuna il percorso di due distinte entità che solo negli ultimi 37 anni sono diventate una cosa sola. La prima squadra milita in Premiership Division Two e i colori sociali sono il giallo-rosso-nero. Piccola curiosità: per far parte del club ci vogliono 100 sterline che si dimezzano se l'associato è uno studente a tempo pieno o un over 65. Il campo da gioco è in Ferry Road, 3.5 km a nord del Royal Mile, nel quartiere di Inverleith.

**Edinburgh Academical Football Club**

**[www.edinburghhaccies.com](http://www.edinburghhaccies.com)**

È la squadra più antica di Scozia essendo stata fondata nel lontano 1857, tre anni prima che avvenisse la divisione tra Rugby Union e Football Association. Per questo

nella denominazione sociale non compare la parola rugby. Il campo di Raeburn Place è una vera cattedrale del rugby scozzese visto che sul prato dello stadio si è giocato il primo incontro internazionale tra Scozia e Inghilterra nel 1871 e nel 1879, sempre a Raeburn Place, è stata assegnata la prima Calcutta Cup della storia. Sono ben tredici gli Accies (questo il soprannome dei giocatori in maglia blu-bianca-azzurra) che hanno vestito i colori dei Lions. Visitare la Club House dell'Edinburgh Academical (oggi appena promossa in RBS Premiership) vuol dire entrare in un pezzo importante della storia dello sport ovale. Il campo, situato in piena New Town, è a un solo chilometro e mezzo a nord-ovest di Princes Street.

**Edinburgh University Rugby Football Club**

**[www.edunirugby.co.uk](http://www.edunirugby.co.uk)**

Milita in National One (la quarta categoria scozzese). Il club è il secondo più antico di Scozia dopo gli Accies, contro cui giocarono la prima partita nel 1857, anno di fondazione. Mentre la prima menzione della squadra è datata 18 gennaio 1858, quando il giornale Edinburgh Evening Courant parlò di una grande partita tra quelle che all'epoca erano le uniche squadre cittadine. La società si muove sui campi del Peffermill Playing Fields, 5 km a sud della Old Town.



**SCOTTISH RUGBY UNION**

Murrayfield  
Rosebrun St  
Tel +44 (0)131 3465000  
[www.scottishrugby.org](http://www.scottishrugby.org)

IRB WORLD RANKING: 12



*“Nel rugby si gioca con un avversario,  
non contro un avversario”.*

(Thomas Arnold, educatore e storico - Direttore della Rugby School dal 1828 al 1841)

**LA STORIA**

La **Scottish Football Union** viene fondata il 3 marzo 1873 in Elmbank Street presso la sede della Glasgow Academy. Glasgow Academicals, Edinburgh Academical Football Club, West of Scotland F.C., University of St. Andrews Rugby Football Club, Royal High School FP, Merchistonians, Edinburgh University e Glasgow University sono gli otto club che sottoscrivono la fondazione dell'organismo. Nel 1886 la federazione scozzese dà vita, insieme con quella gallese e con quella irlandese, all'**International Rugby Board**. Nel 1924 la federazione prende l'attuale nome di **Scottish Rugby Union**. Nel corso dei 112 tornei dei Sei Nazioni a cui la Scozia ha preso parte, il quindici del cardo ha vinto 14 volte (l'ultima nel 1999, ultima edi-

zione in cui il Torneo fu giocato da 5 squadre) realizzando 3 Grand Slam (il più recente dei quali nel 1990), 10 Triple Crowns e ricevendo 33 volte il poco onorevole Cucchiaino di Legno (l'ultimo dei quali risale alla scorsa edizione). La semifinale mondiale del 1991 resta il miglior risultato della Scozia nelle 7 edizioni della Coppa del mondo di rugby. Nel 1991 chiuse al quarto posto e nell'edizione 2011, per la prima volta nella sua storia, la Scozia non ha centrato la qualificazione ai quarti di finale.

**IL SIMBOLO**

Lo Scottish Thistle è lo stemma della federazione scozzese di rugby. Ma perché un cardo? La leggenda narra che intorno all'anno mille i danesi fossero pronti a invadere la

Scozia e che decisero un assalto notturno al castello di Staine. Toltisi le calzature per evitare ogni rumore, furono punti dai cardi selvatici e dalle loro spine che li costrinsero a urlare dal dolore svegliando irrimediabilmente i soldati accuartierati nella fortezza e vanificando l'effetto sorpresa tanto da venire respinti.

**L'INNO**

Flower of Scotland fu scritto nel 1966 da Roy Williamson (cantante del gruppo folk The Corries) e fu adottato dalla Nazionale nel 1989 dopo che Buckingham Palace ne permise l'utilizzo negli eventi sportivi, nonostante il testo profondamente anti inglese. L'inno, infatti, celebra la vittoria dell'esercito scozzese guidato da Robert Bruce sull'Inghilterra di re Edoardo II nella battaglia di Bannockburn nel 1314.

*O Flower of Scotland,  
When will we see your like again  
That fought and died for  
Your wee bit hill and glen.  
And stood against him,  
Proud Edward's army,  
And sent him homeward  
To think again.  
Those days are past now  
And in the past they must remain  
But we can still rise now  
And be the nation again!  
That stood against him  
Proud Edward's army  
And sent him homeward*



**MURRAYFIELD STADIUM**

Capacità: 67.500 posti

Roseburn St

Tel + 44 (0)131 3465250

[www.murrayfieldexperience.com](http://www.murrayfieldexperience.com)

Situato nel quartiere di Roseburn, lo stadio di **Murrayfield** si trova non lontano dal centro, sulla direttrice per l'aeroporto. La moderna struttura, dotata di campo di gioco riscaldato e in grado di accogliere 67.500 spettatori, vanta alcuni record. Nel 1975 ben 104.000 tifosi vi si accalcarono per assistere alla partita del Cinque Nazioni Scozia-Galles, ancora oggi un vero primato. Murrayfield è stato teatro di tre partite di Coppa del Mondo di rugby, ancorché la Scozia non ne fosse l'organizzatrice (1991, 1999 e 2007).

Radicalmente rimodernato nel 1994 con una spesa complessiva di 50 milioni di sterline, il campo era stato inaugurato il 21 marzo 1925 in occasione della partita del Cinque

Nazioni Scozia-Inghilterra, vinta 14 a 11 dalla squadra di casa che davanti a 70.000 spettatori conquistò il suo primo Grande Slam. Allora il campo era dotato di una sola tribuna e i tifosi si affollavano sui bordi sopraelevati del terreno di gioco. Durante la seconda guerra mondiale la Scozia giocò le sue partite casalinghe a Inverleith (vecchia casa del rugby scozzese) perché Murrayfield era stato adibito a deposito della Royal Army e a campo d'allenamento per i gruppi sportivi delle forze armate.

Tempio del rugby scozzese, nell'estate del 2006 gli Hearts of Midlothian, squadra di calcio di Edimburgo, vennero qui a disputare i preliminari di Champions League e un turno di Coppa Uefa.

A Murrayfield si sono giocate due finali di Heineken Cup. Il 22 maggio 2005 il Tolosa s'impose, dopo i supplementari, sullo Stade Français e il 23 maggio 2009 il Leinster vinse la sua prima coppa contro i Leicester Tigers. Oggi è la casa della franchigia scozzese dell'Edinburgh Rugby.

Fino al 2010 la tappa scozzese delle

IRB Seven Series si disputava a Murrayfield. Dall'anno seguente il torneo viene invece giocato allo Scotstoun di Glasgow.

Il Murrayfield Stadium è una struttura che offre la possibilità di organizzare meeting, conferenze, mostre ed esposizioni, eventi privati e feste. A Murrayfield ci si può addirittura sposare. Lo stadio è aperto al pubblico e si può fare una visita guidata dalla Tribuna Reale, agli spogliatoi e provare l'emozione di passeggiare sul campo da gioco. La visita allo stadio è sospesa nei giorni che precedono le partite.

**COME RAGGIUNGERE LO STADIO**

Lo stadio dista circa 10 km dall'aeroporto (poco più di un quarto d'ora in auto, mezz'ora in autobus) e 4 km dal Castello (a piedi impiegherete 30 minuti, meno di 10 in macchina).

La stazione di Haymarket è a 10 minuti a piedi da Murrayfield, quella di Waverly a circa mezz'ora, ma autobus di linea le collegano regolarmente allo stadio.

**In Auto dall'aeroporto:** Jubilee Rd direzione nord est verso Edimburgo, alla prima rotonda in Eastfield Rd, attraversare due rotonde, svincolo per la Glasgow Rd/A8, proseguire per circa 8 km fino all'incrocio con Roseburn St, qui svoltare a destra. Seguire i cartelli per Murrayfield Rugby Stadium.

**In bus dall'aeroporto:** Airlink Bus 100 (Stance 19), scendere alla quinta fermata (Abinger Gardens), proseguire in direzione centro e seguire i cartelli per Murrayfield Rugby Stadium.

**COME ACQUISTARE I BIGLIETTI**

Il modo più sicuro per acquistare i biglietti interni della Scozia è quello di rivolgersi al sito [www.eticketing.co.uk/scottishrugby/default.aspx](http://www.eticketing.co.uk/scottishrugby/default.aspx). Non c'è altro modo. Se, invece, volete seguire l'Italia a Murrayfield potete rivolgervi alla Federazione Italiana Rugby - [ticket.federugby.it](http://ticket.federugby.it) - che detiene un grosso pacchetto di tagliandi da vendere ai propri tifosi.





MAGLIA UFFICIALE DA TRASFERTA - Clicca qui



PANTALONCINO UFFICIALE DA TRASFERTA





*“Quando un uomo è stanco di Londra, è stanco della vita, perché a Londra si trova tutto ciò che la vita può offrire”.*

(Samuel Johnson)

Londra non è una città come le altre. Forse non è neppure una città, ma dieci, cento realtà che si sovrappongono una all'altra mutando di continuo. Potete andare e venire quante volte volete, ma qualcosa vi sfuggirà sempre. Questo è il suo fascino. Londra, oggi come ieri, resta un'esperienza unica. Un viaggio indimenticabile. Sia per un weekend sia per un soggiorno più lungo. Di certo, una volta arrivati all'ombra del Big Ben, capirete perché e, presto o tardi, avrete voglia di tornarci. Gironzolare senza meta per le vie della capitale, passando da un pub all'altro è un ottimo metodo per as-

saporarne fino in fondo il fascino, per gustarne le birre e scoprire i mille volti dei londinesi. Londra però è una grande metropoli, un insieme di città con vite a sé stanti. Per organizzare la vostra visita, probabilmente, il miglior punto di partenza è proprio il **Big Ben**. Approfittatene per prendere un caffè lungo il **Tamigi** e poi entrate a visitare il **Parlamento** e l'abbazia di **Westminster**. Buttate uno sguardo anche al numero 10 di **Downing Street**, la residenza del Primo Ministro (la strada non è accessibile per ovvi motivi di sicurezza). Andate ad assistere al cambio

della guardia di **Buckingham Palace** (inizia alle 11.30). Per capire se i sovrani sono a corte basterà cercare la bandiera. In caso affermativo sventolerà alta in cielo, altrimenti sarà ammainata. Ricordate che il castello è visitabile solo ad agosto e settembre. Da Buckingham Palace attraversate **Green Park** e raggiungete il più grande **Hyde Park**. Vi suggeriamo di non perdere tempo a cercare lo **Speakers' Corner**. Del famoso angolo in cui, per concessione del Parlamento, chiunque poteva esprimere in assoluta libertà e senza censura le sue idee o arringare la folla, è rimasto solo un pallido ricordo e qualche vecchio malinconico che racconta barzellette. Piuttosto, con una passeggiata di 15 minuti lungo **Piccadilly**, raggiungete l'omonima piazza dove si concentrano i grandi magazzini della città. Di notte con le insegne luminose sembra una piccola Times Square, ma decisamente meno vivace. Scendendo lungo **Haymarket** vi troverete a **Trafalgar Square** in cui troneggia la colonna alta 30 metri con la statua di Horatio Nelson, l'eroe della battaglia di Trafalgar e dove si trova la **National Gallery** che merita senz'altro una visita. Dopo esservi immersi nella cultura, passando per **Leicester Square** (uno dei centri della vita notturna londinese), potreste arrivare a piedi fino al vicino **Covent Garden**. Una volta era un mercato,

ma la struttura mantiene ancora oggi il suo fascino con i suoi bar e i numerosi artisti di strada che lo popolano. Potreste concludere la giornata a **Soho** dove si concentrano teatri, ristoranti e locali, per bere qualcosa dopocena o anche per fare tardi in qualche discoteca. Se alla vita notturna preferite lo shopping, tornate verso **Piccadilly Circus** e infilatevi in **Oxford Street**, seguite **Bond Street** e perdetevi nelle boutique all'ultima moda. Poi prendete la metropolitana fino a **Knightsbridge** ed entrate da **Harrod's**, il grande magazzino più famoso del mondo nel cuore dell'elegante quartiere di **Kensington**.

Un altro itinerario londinese potrebbe partire da **Notting Hill**, quartiere conosciuto per il suo carnevale caraibico che si svolge nell'ultima settimana di agosto (secondo solo a quello di Rio de Janeiro) e celebrato nell'omonimo film con Julia Roberts e Hugh Grant. Il quartiere, che si sviluppa da Notting Hill Gate fino a Portobello Road, con i suoi giardini è un ottimo posto per un caffè, uno spuntino veloce o un brunch. Fate un giro per il mercato delle pulci di **Portobello**, forse il più famoso del mondo. Se il tempo vi sorride - o, quanto meno, non piove - potete tornare verso Westminster e attraversare il Tamigi. Salite sul **London Eye** che offre una panoramica tutta diversa della città. La costruzione della ruota, proprio davanti al



Big Ben, scatenò le polemiche dei londinesi. Oggi non ne parla quasi più nessuno, ma l'attrazione che così tanto affascina i turisti non è mai entrata nel cuore degli inglesi. Passeggiate lungo la **South Bank**, la riva del Tamigi recentemente ristrutturata e diventata uno dei quartieri alla moda della capitale inglese. Un tempio del design e della modernità dove sorge la **Tate Modern Gallery** (sull'altra sponda la **Tate Britain**, tempio dei classici). Le due strutture, a ingresso libero, sono collegate da un servizio di traghetti a pagamento. Scoprite i vecchi moli rimessi a nuovo che offrono un ottimo esempio di recupero urbano. Se avete voglia di fare una bella camminata di mezz'ora potete proseguire fino al **Tower Bridge**, attraversarlo e arrivare alla **Torre di Londra**, il cuore della vecchia città medievale dove sono custoditi i gioielli della corona. Lungo la strada vi siete lasciati alle spalle il **Shakespeare Globe Theatre**. Informatevi sugli spettacoli e sui programmi - [www.shakespeares-globe.org](http://www.shakespeares-globe.org) - . Per gli amanti del grande scrittore inglese è una tappa d'obbligo. Da non perdere ovviamente il **British Museum**, uno dei musei d'antichità più belli del mondo. Tra mummie e reperti storici c'è solo l'imbarazzo della scelta. Qui è conservata, fra i tanti tesori, la Stele di Rosetta. Ritrovata dalle truppe francesi durante la campagna d'Egitto guidata da Napoleone,

contribuì a tradurre i geroglifici dei faraoni. Prima di uscire dal museo fermatevi ancora un attimo nella biblioteca centrale, la vecchia sede della **British Library**, dove Karl Marx iniziò i lavori de "Il Capitale". A questo punto potreste anche valutare una visita a **Greenwich**, magari in battello. Il villaggio è perfettamente conservato e il **meridiano zero** ha sempre il suo fascino. In alternativa fate due passi nel cuore finanziario della City (anche se nel weekend è quasi deserta) e visitate **Saint Paul's Cathedral**. Oppure andate a nord, a **Camden Town**, nella culla della cultura punk. L'atmosfera è decisamente cambiata da quando qui suonavano i Clash, ma i ricordi del passato (e anche del presente) sono vivi nei negozi lungo la strada e nei personaggi che incontrerete. La domenica c'è un mercatino delle pulci diventato un must del fine settimana, merito anche della suggestiva sede, un ex ospizio per cavalli. Per un soggiorno più lungo prendete in considerazione anche una gita a **Chelsea**, per scoprire la Londra degli artisti, o un concerto alla **Royal Albert Hall**, oppure una passeggiata nei dintorni di **Whitechapel**, nel cuore dell'East End, dove Jack lo Squartatore sceglieva le sue vittime. È la zona più popolare della Londra vittoriana, all'estremo opposto di Westminster, ma forse anche per questo è una delle più vere della città. Se invece siete

lettori accaniti di Sir Arthur Conan Doyle non perdetevi il **Museo di Sherlock Holmes**, ovviamente al numero 221b di Baker Street, "residenza" del mitico investigatore londinese. E già che siete in zona, fate un giro per il museo delle cere più famoso del mondo, il **Madame Tussauds**, in Marylebone Road. L'aplomb inglese non impedisce però ai sudditi di Sua Maestà - e agli abitanti della capitale in particolare - di impazzire per lo sport. Londra è ancora in preda ai postumi della sbornia olimpica. I giochi londinesi di agosto 2012 sono stati, senza dubbio, tra i migliori della storia. Londra tornerà a essere il centro del mondo sportivo tra settembre e ottobre 2015, quando sarà il cuore dell'ottava edizione della Rugby World Cup, programmata in Inghilterra. A Londra sorgono una decina di impianti destinati al calcio e divenuti mitici. Ogni squadra rappresenta un quartiere. Il Chelsea gioca a **Stanford Bridge**. Il Fulham, non distante, a **Craven Cottage**. Il QPR a **Loftus Road**. Il nuovo **Emirates Stadium** è la casa dell'Arsenal, anche se la nostalgia per il vecchio e splendido **Highbury** (la cui facciata è sopravvissuta all'interno di un nuovo complesso residenziale) rimane. Più a nord gioca il Tottenham, a **White Hart Lane**, mentre ad est della città sorge **Upton Park**, stadio di casa degli Hammers del West Ham. Quelli citati sono solo i club che militano in

Premiership. Abbiamo, volutamente, tralasciato il Crystal Palace, il Luton, il Wimbledon. Impossibile, però, non menzionare il sinistro **The Den**, la tana del Millwall. Londra è la città dei 4 templi sportivi. **Wimbledon** per il tennis, il **Lord's Cricket Ground** per il cricket, **Wembley** per il calcio e **Twicken-**

**ham** per il rugby. Lo stadio sorge poche miglia a sud ovest della capitale. Lì gioca la Nazionale della rosa dei Lancaster. Il modo più comodo per raggiungere l'impianto è prendere il treno dalle stazioni di Waterloo o Reading e scendere in paese: lo stadio è a pochi minuti a piedi.



#### **NATIONAL GALLERY**

Trafalgar Sq  
Tel +44 (0)20 77472885  
[www.nationalgallery.org.uk](http://www.nationalgallery.org.uk)

#### **TATE BRITAIN**

5 Atterbury St - Millbank  
Tel +44 (0)20 78878888  
[www.tate.org.uk](http://www.tate.org.uk)

#### **HOUSES OF PARLIAMENT E BIG BEN**

St Margaret's -  
Palace of Westminster  
Tel +44 (0)20 72194272  
[www.parliament.uk](http://www.parliament.uk)

#### **WESTMINSTER ABBEY**

20 Dean's Yard - Westminster  
Tel +44 (0)20 72225152  
[www.westminster-abbey.org](http://www.westminster-abbey.org)

#### **WESTMINSTER CATHEDRAL**

42 Francis St  
Tel +44 (0)20 77989055  
[www.westminstercathedral.org.uk](http://www.westminstercathedral.org.uk)

#### **BUCKINGHAM PALACE**

Buckingham Palace London SW1A  
1AA  
Tel +44 (0)20 79304832  
[www.royal.gov.uk/theroyalresidences/buckhampalace/buckhampalace.aspx](http://www.royal.gov.uk/theroyalresidences/buckhampalace/buckhampalace.aspx)

#### **VICTORIA AND ALBERT MUSEUM**

Cromwell Rd  
Tel +44 (0)20 79422000  
[www.vam.ac.uk](http://www.vam.ac.uk)

#### **NATURAL HISTORY MUSEUM**

Cromwell Rd  
Tel +44 (0)20 79425000  
[www.nhm.ac.uk](http://www.nhm.ac.uk)

#### **BRITISH MUSEUM**

Great Russel St  
Tel +44 (0)20 73238299  
[www.britishmuseum.org](http://www.britishmuseum.org)

#### **THE TOWER OF LONDON**

Tower Hill EC3N 4AB  
Tel +44 (0)84444827777  
[www.hrp.org.uk/TowerOfLondon/](http://www.hrp.org.uk/TowerOfLondon/)

#### **TATE MODERN**

Bankside  
Tel +44 (0)20 78878888  
[www.tate.org.uk/visit/tate-modern](http://www.tate.org.uk/visit/tate-modern)

#### **THE SHERLOCK HOLMES MUSEUM**

221b Baker St - NW1 6XE  
Tel +44 (0)20 79358866  
[www.sherlock-holmes.co.uk](http://www.sherlock-holmes.co.uk)

#### **MADAME TUSSAUDS**

Marylebone Rd - NW1 5LR  
Tel +44 (0) 8718943000  
[www.madametussauds.com/London/](http://www.madametussauds.com/London/)

#### **SHAKESPEARE'S GLOBE THEATRE**

21 New Globe Walk - Bankside - SE1  
9DT  
Tel +44 (0)20 79021400  
[www.shakespeares-globe.org](http://www.shakespeares-globe.org)



## AEREO

L'aereo è senza dubbio la soluzione migliore per raggiungere Londra. È una questione di comodità (diverse città sono collegate direttamente con la capitale inglese) e di prezzi. Con l'avvento delle compagnie low cost molti vettori hanno abbassato le tariffe rendendole decisamente competitive. **Alitalia** garantisce collegamenti diretti quotidiani da Milano (Linate e Malpensa) e Roma. **British Airways** serve le principali città italiane (Bari, Bologna, Catania, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Pisa, Torino, Verona e Venezia).

**Ryanair** collega l'aeroporto di Londra Stansted con Bergamo, Bologna, Pisa, Pescara, Roma Ciampino, Bari e Brindisi, mentre da Trapani, la stessa compagnia, vola su Londra Luton.

**EasyJet** parte da Cagliari e Napoli verso Stansted; da Milano Malpensa, Pisa e Olbia verso Luton, e per Gatwick da Milano (Malpensa e Linate), Torino, Bologna, Verona, Venezia, Pisa, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Catania e Olbia. Una nuova rotta collega l'aeroporto di Venezia a quello di Londra Southend.

L'aeroporto di Heathrow ha tre fermate della metropolitana (Terminal 1 e 3, Terminal 4, Terminal 5). E' collegato col centro città dalla linea Piccadilly della metropolitana (5 sterline circa, 50 minuti) e con una linea di autobus, l'unica ancora esistente, gestita dalla **National Express**. La **Heathrow - Central London Airport Bus** collega l'hub alla stazione di Victoria. Costo 6 sterline, 11 pounds a/r per un viaggio di 45-50 minuti. In 15 minuti, a 18 sterline (34 sterline a/r), invece,

**Heathrow Express** collega l'aeroporto con la stazione di Paddington. Il **Gatwick Express** vi porterà in mezz'ora (18.90 sterline, 33.20 sterline a/r, ma prenotando online potrete risparmiarne qualcosa) a Victoria Station.

Da Stansted invece si arriva comodamente a Liverpool Street in 46 minuti con il treno **Stanstead Express** (22.50 sterline sola andata).

Luton è collegato con il treno alla stazione di St. Pancras. Due sono i gestori dei convogli che percorrono la tratta. **First Capital Connect** e **East Midlands Train**. (20-25 minuti).

Dagli aeroporti di Luton, Gatwick e Stanstead partono anche gli **Easybus**, gestiti dalla compagnia aerea Easyjet. I prezzi possono variare visto che i biglietti si possono acquistare online al sito [www.easybus.co.uk](http://www.easybus.co.uk).

[www.heathrowairport.com](http://www.heathrowairport.com)  
[www.gatwickairport.com](http://www.gatwickairport.com)  
[www.stanstedairport.com](http://www.stanstedairport.com)  
[www.london-luton.co.uk](http://www.london-luton.co.uk)  
[www.alitalia.com](http://www.alitalia.com)  
[www.britishairways.com](http://www.britishairways.com)  
[www.easyjet.com](http://www.easyjet.com)  
[www.ryanair.com](http://www.ryanair.com)  
[www.gatwickexpress.com](http://www.gatwickexpress.com)  
[www.nationalexpress.com](http://www.nationalexpress.com)

## TRENO

Arrivare a Londra in treno dall'Italia è possibile, ma è una soluzione dispendiosa in termini di tempo e denaro. Con il Tgv si raggiunge in circa 6 ore e mezza Parigi da Milano

o Torino (maggiori informazioni alla sezione Parigi di questa guida). Da Parigi un Eurostar collega in poco più di due ore la Francia all'Inghilterra attraversando il tunnel sotto la manica.

[www.eurostar.com](http://www.eurostar.com)

[www.tgv.com](http://www.tgv.com)

[www.raileurope.it](http://www.raileurope.it)

[www.eurorailways.com](http://www.eurorailways.com)





"Mind The Gap".

### MEZZI PUBBLICI

Metropolitana e autobus sono il modo migliore per muoversi in città, ma sono piuttosto cari.

I prezzi della metropolitana di Londra cambiano a seconda del tragitto e della tipologia di biglietto che si acquista. Per una corsa singola, ovviamente, il costo è maggiore rispetto a quello di un abbonamento. La metropolitana di Londra è gestita dalla **Transport for London (TFL)**, che stabilisce ogni anno i prezzi delle corse, distinguendo due orari, peak e off peak.

Durante la fase peak, ovvero di punta, i costi sono maggiori. La fascia oraria peak va dall'apertura delle stazioni fino alle 9.30 di mattina e il pomeriggio dalle 16 alle 19. Il costo

per una corsa singola in zona 1 (il centro) è di 1.90 sterline, mentre il costo di una travelcard metro giornaliera è di 8 sterline se si vuole viaggiare tutto il giorno, mentre è di 6.60 sterline se si vuole viaggiare solo durante i periodi off peak. È possibile anche fare degli abbonamenti settimanali in caso di permanenze pre o post weekend. Per prendere la metro è decisamente comoda l'Oyster Card, una carta magnetica che permette di entrare e uscire dalle stazioni molto velocemente, senza biglietto. Può essere usata sia in modalità ricaricabile sia in modalità abbonamento. L'Oyster card costa 3 sterline, ma garantisce ulteriori sconti su singoli tragitti e gli abbonamenti. Ricordatevi di

procurarvi la mappa della metropolitana e della sua divisione in 6 zone.

### TAXI

Muoversi in taxi in città potrebbe essere veloce e conveniente (le tariffe sono più basse che in Italia e le macchine portano fino a 5 persone), una corsa dall'aeroporto vi costerà circa 60/70 sterline per un viaggio di quasi un'ora.

In città per fermare un cab basta alzare una mano quando hanno il segnale giallo (For hire) illuminato. Calcolate una mancia del 10%.

#### Dial a Cab

Tel +44 (0)20 72510581

[www.dialacab.co.uk](http://www.dialacab.co.uk)

#### Computer Cab

Tel +44 (0)20 79080271

[www.computercab.co.uk](http://www.computercab.co.uk)

#### Radio Taxis

Tel +44 (0)20 72720272

[www.radiotaxis.co.uk](http://www.radiotaxis.co.uk)

### NOLEGGIO AUTO

Una delle scelte più azzardate che possiate fare è guidare a Londra. È difficile e soprattutto caro: dal 2003 è in vigore la congestion charge ed entrare in centro costa 10 sterline al giorno. In più parcheggiare non è semplice e i garage non sono certo economici. Non dimenticate poi che la guida è a sinistra.

**Avis** - Tel +44 (0) 8445446081

[www.avis.co.uk](http://www.avis.co.uk)

**Budget** - Tel +44 (0) 8445443470

[www.budget.co.uk](http://www.budget.co.uk)

**Europcar** - Tel +44 (0) 8713841087

[www.europcar.co.uk](http://www.europcar.co.uk)

**Hertz** - Tel +44 (0) 8433093099

[www.hertz.co.uk](http://www.hertz.co.uk)

**Sixt** - Tel +44 (0) 8442486620

[www.sixt.co.uk](http://www.sixt.co.uk)

*Tutti i numeri di telefono degli autonoleggi sopra riportati sono quelli delle centrali nazionali.*





*“Chi conquista Londra, conquista il mondo,  
e Londra si conquista intorno a una tavola da pranzo”.*

(Oscar Wilde)

Londra è una città cosmopolita anche per la cucina. Non è un fatto di qualità (anche se ci sono ottimi ristoranti), quanto di varietà. Nella capitale inglese potete soddisfare qualsiasi curiosità culinaria.

Dal fish&chips, alla cucina pakistana, dal cinese al giapponese, dalla nouvelle cuisine ai piatti della tradizione creola. Non manca nulla, nemmeno i ristoranti vegetariani, peraltro di ottimo livello.

#### **Aphrodite Tavern**

15 Hereford Rd - W2 4AB  
Tel +44 (0)20 72292206  
www.aphroditorestaurant.co.uk

Una taverna greca con un bel dehors per le giornate soleggiate. Ottima accoglienza e buon servizio. Prezzo indicativo 25 sterline, menu (bevande escluse).

#### **Bombay Brasserie**

Courtfield Road - SW7 4QH  
Tel +44 (0)20 73704040  
www.bombaybrasserielondon.com  
Un must nell'elegante quartiere di Kensington. Aperto nel 1992, ha da poco festeggiato i 30 anni di attività. La missione di questo ristorante è portare a Londra, e attraverso i londinesi e i turisti, in ogni parte del mondo la cucina di

Bombay (ora Mumbai). E' possibile prenotare anche online. Prezzo indicativo dalle 26 alle 40 sterline (bevande escluse).

#### **Books for Cooks**

4 Blenheim Crescent - Notting Hill - W11 1NN  
Tel +44 (0)20 72211992  
www.booksforcooks.com  
Un negozio specializzato in libri di cucina che ogni giorno prepara ricette diverse con ingredienti biologici. Un bell'esperimento. Aperto dalle 10 alle 18 da martedì a sabato. Prezzo indicativo 7 sterline, menu, (bevande escluse).

#### **Busaba Eathai**

106-110 Wardour St - W1F 0TR  
Tel +44 (0)20 72558686  
www.busaba.com  
Quello consigliato è uno dei ristoranti più alla moda di Soho, ma è solo uno della catena. Cucina thailandese a base di curry. Non accetta prenotazioni. Prezzo indicativo 6.30-10.90 sterline, piatti principali (bevande escluse).

#### **Crown and Goose**

100 Arlington Rd - Camden - NW1 7HP  
Tel +44 (0)20 74858008  
www.crownandgoose.co.uk  
Un pub nel cuore di Camden Town con cucina varia e di buon livello, dal pesce ai falafel. Prezzo indicativo 9-13 sterline, piatti principali (bevande escluse).

#### **Daquise**

20 Thurloe St - SW7 2LT  
Tel +44 (0)20 75896117  
www.gessleratdaquise.co.uk  
Sempre uguale da 50 anni, è un vecchio e affollato bistrot polacco. Cucina semplice e tradizionale a base di patate e verdura. Prezzo indicativo 6-13.50 sterline, piatti principali (bevande escluse).

#### **Green Door**

152 Gloucester Road - SW7 4TD  
Tel +44 (0)20 73732010  
www.greendoorsteakhouse.co.uk  
La miglior carne di Londra. O almeno di West London. A due passi dalla fermata della metropolitana di Gloucester Road questa steak house ha nel menu ogni tipo di carne, dall'angus scozzese a quella argentina. Consigliata la prenotazione. Prezzo indicativo dalle 25 sterline in su (bevande escluse).

#### **L'Artiste Muscle**

1 Shepherd Market, Mayfair - W1J 7PA  
Tel +44 (0)20 74936150  
Un vecchio bistrot con una lista di piatti ispirata alla cucina francese tradizionale. Fidatevi del menu del giorno. Prezzo indicativo 10.50-12.90 sterline, piatti principali (bevande escluse).

#### **Lou Pescadou**

241 Old Brompton Rd - SW5 9HP  
Tel +44 (0)20 73701057  
Ristorante francese a base di pesce. In settimana a mezzogiorno il

menu completo è molto conveniente, nel fine settimana si ordina solo "à la carte". Prezzo indicativo 9-18 sterline, piatti principali (bevande escluse).

#### **Regency Café**

17-19 Regency St - WC1P 4BY  
Tel +44 (0)20 78216596  
Un ottimo indirizzo per la prima colazione, la sera chiude alle 8. È un popolare ritrovo di studenti, operai, ma anche qualche manager in cerca di un buon pudding inglese, salsicce e bacon. Prezzo indicativo 5 sterline, piatti principali (bevande escluse).

#### **Rules**

35 Maiden Lane - Covent Garden - WC2E 7LB  
Tel +44 (0)20 78365314  
www.rules.co.uk  
Un'istituzione della città. Aperto nel 1798 ha ospitato grandi attori e scrittori di fama internazionale. Un ambiente elegante con una cucina British al 100%. Prenotazione obbligatoria nel fine settimana. Prezzo indicativo 40 sterline (bevande escluse).

#### **The Punch Tavern**

99 Fleet St - EC4Y 1DE  
Tel +44 (0)20 73536658  
www.punchtavern.com  
Se vi manca un buon vino qui potete trovarlo. Il posto è molto carino con specchi e tavoli di legno. All'ingresso Punch, celebre maschera della tradizione inglese, vi dà il benvenuto penzolando dall'insegna. Il

locale di recente ha vinto il premio "Best Food Pub in London".

#### **The Punjab**

80 Neal St - Convent Garden - WC2H  
Tel +44 (0)20 78369787  
www.punjab.co.uk  
È il ristorante dell'India del Nord più antico di tutto il Regno Unito. Curato e sempre molto affollato, conviene prenotare. Prezzo indicativo 8-15 sterline, piatti principali (bevande escluse).

#### **The Seafresh Fish Restaurant**

80-81 Wilton Rd - SW1 V1DL  
Tel +44 (0)20 78280747  
www.seafresh-dining.com  
Uno dei pub più antichi della capitale. Le specialità sono il fish and chips (anche da asporto) e il pesce in generale, direttamente proveniente dalle città scozzesi di Aberdeen e Peterhead. Prezzo indicativo 9-13 sterline, piatti principali (bevande escluse).

#### **Vingt-Quatre**

325 Fulham Rd - SW10 9QL  
Tel +44 (0)20 73767224  
www.vingtquatre.co.uk  
Locale alla moda di Chelsea. Frequentato dai giovani alternativi e nottambuli. La cucina è aperta tutto il giorno. Servono sempre hamburger, insalate e anche la colazione all'inglese. Prezzo indicativo 6.50-16 sterline, piatti principali (bevande escluse).



*"Signora, lei è ubriaco!  
E Winnie rispose:  
E lei, Signora, è brutta.  
Ma domani mattina io sarò sobrio".*

(Winston Churchill)

Londra è una città immensa e, quindi, può essere molto dispersiva. Soprattutto se state cercando l'essenza ovale della capitale inglese. Per questo motivo il consiglio è quello di vivere il match day tra Richmond e Twickenham dove i tanti pub dei dintorni sono tutti sensibili alle richieste degli appassionati di rugby. La zona è anche un punto di ritrovo per i giocatori delle varie squadre della capitale, in particolare dei London Wasps. Mentre, il giorno della partita, tifosi e giocatori si ritrovano nei pub vicino agli stadi dove il match si è giocato (ad esempio i Saracens nei

dintorni di Watford, consulta sezione "le mete ovali"). Questo, però, non esclude gli altri luoghi indicati che, per i motivi descritti, sono meritevoli di una visita.

#### **Hole in the wall**

5 Mepham St - SE1 8SQ  
Tel +44 (0)20 79286196  
Prima di partire per Twickenham potete fermarvi in questo pub situato proprio di fronte alla stazione di Waterloo. Appese alle pareti un significativo numero di maglie da rugby e se il Galles gioca contro l'Inghilterra il locale si riempie di tifosi dei Dragoni.

### **Koyote Bar London**

33-35 York St - Twickenham - TW1 3JZ

Tel +44 (0)20 88913818

Ricordate le ragazze del Coyote Ugly? Bene, questo locale s'ispira al film in cui belle signorine in tenuta da cow girl ballavano sul bancone. Cosa c'entra col rugby? Il locale si trova vicinissimo alla stazione ferroviaria di Twickenham e, quando il match day volge al termine, non pochi tifosi si trovano qui per chiudere in allegria.

### **Orange Tree**

45 Kew Rd - Richmond - Surrey - TW9 2NQ

Tel +44 (0)20 89400944

[www.orangetreerichmond.co.uk](http://www.orangetreerichmond.co.uk)

Appena fuori dalla stazione ferroviaria di Richmond trovate quello che i tifosi inglesi definiscono un'icona delle giornate ovali. Chi si reca a Twickenham passa sempre a lasciare il suo obolo in un locale che è anche vicinissimo allo storico campo da gioco del London Welsh RFC, che adesso però disputa i suoi incontri di Premiership al Kassam Stadium di Oxford (vedi sezione "le mete ovali").

### **Rugby Tavern**

19 Great James St - WC1N 3ES

Tel +44 (0)20 74051384

[www.rugbytavernlondon.co.uk](http://www.rugbytavernlondon.co.uk)

I fondatori di questo locale, aperto nel 1805, erano degli ex studenti della Rugby School, da qui il nome.

Negli ultimi anni la Rugby Tavern è diventata veramente un punto d'incontro per chi ama l'ovale. Soprattutto durante la settimana. Il locale è, infatti, chiuso il sabato e la domenica.

### **Springbok Bar**

20 Bedford St - WC2E 9HP

Tel +44 (0)20 73791734

Il nome è una garanzia. Si può mangiare qualche piatto cucinato sulla griglia. In questo tipico locale di Covent Garden si serve anche birra inglese, così come nel pub gemello di Shepherd's Bush Green 21 (Tel +44 (0) 8719713968).

### **The Famous Three Kings**

171-173 North End Rd - West

Kengstinton - W14 9NL

Tel +44 (0)20 76036071

L'F3K (così è conosciuto dagli appassionati londinesi di sport) è il locale di riferimento della capitale per chi vuole vedere rugby o calcio (anche il campionato italiano!) in televisione. È molto grande e la birra ottima. Il pub si trova a pochi metri dalla fermata della metropolitana di West Kensington e nelle giornate dedicate al rugby troverete un'atmosfera fantastica.

### **The Manor Arms**

128 Clapham Manor St - SW4 6ED

Tel +44 (0)20 76222894

A 300 metri dalla fermata della metropolitana di Clapham Common, The Manor è uno dei punti di ritrovo

preferiti per chi ama il rugby. L'intero piano superiore viene riservato ai tifosi quando si gioca il Sei Nazioni. Ottimi gli hamburger.

### **The Player**

8 Broadwick St - Soho - W1F 8HN

Tel +44 (0)20 70656841

[www.thplyr.com](http://www.thplyr.com)

Atmosfera anni 70 e una certa vitalità per questo locale di Soho. Anche se è stato aperto solo nel 1998, il The Player è già un piccolo grande must per i londinesi che vengono qui per bere, ma anche per ballare visto che, il venerdì e il sabato, chiude alle due del mattino.

### **The Quays**

471 Holloway Rd - N7 6LE

Tel +44 (0)20 72723634

[www.claddagh-ring.co.uk](http://www.claddagh-ring.co.uk)

Tipico pub irlandese che, non a caso, è diventato un caldo riparo per i tanti fighting Irish che vivono a Londra. Il posto è molto bello: un misto di pietra del Donegal e vetri colorati. Se mai visiterete Galway, in Irlanda, sappiate che potreste imbattervi in un pub identico. I proprietari sono gli stessi.

### **The Sporting Page**

6 Camera Pl - Chelsea - SW10 0BH

Tel +44 (0)20 73490455

[www.thesportingpagechelsea.co.uk](http://www.thesportingpagechelsea.co.uk)

Elegante eppure alla mano, questo pub situato nel prestigioso quartiere di Chelsea è aperto a tutti gli

appassionati di sport e di rugby in particolare. Viene servita una delle migliori birre della città.

### **The Volunteer**

245-247 Baker St - NW1 6XE

Tel +44 (0)20 74864091

[www.thevolunteernw1.co.uk](http://www.thevolunteernw1.co.uk)

La vicinanza con il Regent's Park lo ha eletto casa degli appassionati di Touch Rugby, che nelle domeniche di bel tempo sono soliti trovarsi qui dopo aver giocato al tocco sul vicino prato. L'ambiente è molto amichevole e non è difficile stringere amicizia con i tanti frequentatori del posto.

### **The White Swan**

Riverside - Twickenham

Middlesex - TW1 3DN

Tel +44 (0)20 87442951

[www.whiteswantwickenham.com](http://www.whiteswantwickenham.com)

Si trova a Richmond, un chilometro dalla stazione di Twickenham. The White Swan non è quello che viene comunemente chiamato uno sport bar. Qui non si guardano le partite, ma vale la pena andarci per ammirare le memorabilia ovali alle pareti. Nelle giornate di sole si può stare seduti ai tavolini all'aperto lungo il Tamigi.

### **Walkabout**

Temple Pl - WC2R 2PH

Tel +44 (0)20 73953690

[www.walkabout.eu.com/venues/Walkabout-Temple](http://www.walkabout.eu.com/venues/Walkabout-Temple)

Il Walkabout è il classico loca-

le australiano con una spiccata propensione per il rugby. Si trova proprio in prossimità della stazione della metropolitana di Temple ed è un luogo molto rilassato dove si trovano solo prodotti che arrivano da downunder. Un altro locale della catena frequentato

dai rugbisti si trova al 56 di Shepherd's Bush Green (Tel +44 (0)20 87432006). Lì, purtroppo per loro, i giocatori dei Wasps Tim Payne e Andy Powell finirono al centro di una zuffa nell'aprile del 2011 con protagonisti tifosi della squadra di calcio del QPR.



## ALBERGHI

### Henley House Hotel

30 Barkston Gardens - Earls Court - SW5 0EN

Tel +44 (0)20 73704111

[www.henleyhousehotel.com](http://www.henleyhousehotel.com)

Situato in un bell'edificio vittoriano è un albergo dall'atmosfera intima e accogliente. La colazione continentale è a buffet. Prezzo indicativo 100 sterline (doppia).

### Ibis London Earls Court

47 Lillie Road - Earls Court - SW6 1UD

Tel +44 (0)20 76100880

[www.ibishotel.com](http://www.ibishotel.com)

Hotel della famosa catena internazionale. Di fronte alla reception parte l'Easybus che porta a Gatwick. Comodo, la stazione della metropolitana di West Brompton è a un centinaio di metri, e con una buona colazione (da pagarsi in aggiunta al pernottamento). Prezzo indicativo 95 sterline (doppia).

### London Town Hotel

15 Penywern Rd - Earls Court - SW5 9TY

Tel +44 (0)20 73704356

[www.londontownhotel.co.uk](http://www.londontownhotel.co.uk)

Un'elegante casa borghese con un bar al primo piano affacciato sul giardino e stanze arredate con gusto. A pochi passi da Earl's Court. Prezzo indicativo 119 sterline (doppia)

### Luna Simone Hotel

47-49 Belgrave Rd - SW1V 2BB

Tel +44 (0)20 78345897

[www.lunasimonehotel.com](http://www.lunasimonehotel.com)

Albergo di famiglia da due generazioni, ben curato e centrale. La colazione potrebbe essere un problema perché viene servita solo fino alle 8.30. Prezzo indicativo 110 sterline (doppia)

### London House Hotel

81 Kensington Gardens Sq

Bayswater - W2 4DJ

Tel +44 (0)20 72431810

[www.londonhousehotels.com](http://www.londonhousehotels.com)

Un ex ostello trasformato in albergo con stanze gradevoli. Alcune hanno vista su un piccolo parco. Prezzo indicativo 80 sterline (doppia)

### Manor Hotel

23 Nevern Pl SW5 9NR

Tel +44 (0)20 73706018

[www.manorhotellondon.com](http://www.manorhotellondon.com)

Albergo semplice, in buona posizione a Earl's Court e soprattutto pulito. Stanze spaziose, ma bagni piccoli. Prezzo indicativo 65 sterline (doppia)

### Millennium Gloucester Hotel

4-18 Harrington Gardens - SW7 4LH

Tel +44 (0)20 73736030

[www.millenniumhotels.co.uk/millenniumgloucester](http://www.millenniumhotels.co.uk/millenniumgloucester)

Situato nell'elegante distretto di Kensington, questo lussuoso albergo vale tutte le sue 4 stelle. Il Millennium Gloucester sorge a poche

centinaia di metri dalla stazione della metropolitana di Gloucester Road. Prezzo indicativo dalle 200 sterline in su (doppia).

#### **Number Sixteen**

16 Summer Pl - SW7 3EG  
Tel +44 (0)20 75895232  
www.numbersixteenhotel.co.uk  
Un boutique hotel con camere moderne e personalizzate. La veranda per la prima colazione all'inglese si affaccia su un giardino con alberi e fontane. Prezzo indicativo 170 sterline (doppia).

#### **Premier Travel Inn**

##### **London Kensington**

11 Knaresborough Pl - Kensington - SW5 0TJ  
Tel +44 (0) 8715278666  
www.premierinn.com/en/hotel/LONKEN/london-kensington-earls-court  
Camere moderne e confortevoli. A poche fermate di metropolitana dal centro, ha un buon rapporto qualità prezzo, ma la colazione non è inclusa. Prezzo indicativo 105 sterline (doppia).

#### **Regency House Hotel**

71 Gower St - WC1E 6HJ  
Tel +44 (0)20 76371804  
www.regencyhouse-hotel.com  
Piccolo albergo con ottima gestione. Le stanze non sono grandi, ma ben tenute e quelle sul retro hanno la vista sul giardino. Prezzo indicativo 130 sterline (doppia).

#### **The Hoxton**

81 Great Eastern St - EC2A 3HU  
Tel +44 (0)20 75501000  
www.hoxtonhotels.com  
In un quartiere popolato da "gente della notte" un hotel disinvolto e allegro. All'ingresso vi accoglie un'esposizione di arte contemporanea. La colazione però non è inclusa. Prezzo indicativo 60 sterline (doppia).

#### **B&B**

##### **Aster House**

3 Summer Pl - South Kensington - SW7 3EE  
Tel +44 (0)20 75815888  
www.asterhouse.com

Una casa affascinante, classica e signorile con una splendida serra dove viene servita la colazione. Dietro l'edificio anche un bel giardino. Prezzo indicativo 125 sterline (singola). La colazione è inclusa!

##### **Base 2 Stay**

25 Courtfield Gardens - Kensington - SW5 0PG  
Tel +44 (0)20 72442255  
www.base2stay.com

A metà tra bed & breakfast e appartamento in affitto. Le stanze sono minialloggi con cucina (forno a microonde e frigo), dotate di connessione Wi-Fi. Prezzo indicativo 150 sterline (doppia).

##### **B&B Belgravia**

64-66 Ebury St - SW1W 9QD  
Tel +44 (0)20 72598570  
www.bb-belgravia.com

Un salone hi-tech e una luminosa stanza dove fare colazione sono il biglietto da visita di questa casa che affitta anche biciclette. Prezzi da 90 sterline in su.

#### **Cedar Guest House**

30 Hugh St - Victoria - SW1V 1RP  
Tel +44 (0)20 78282625  
www.cedarguesthouse.co.uk

Una bella casa in centro, vicina alla metropolitana. Un buon punto di partenza per visitare la città. Prezzo indicativo 65 sterline (doppia), 80 sterline con servizi in camera.

#### **Crescent Hotel**

49-50 Cartwright Gardens - Bloomsbury - WC1H 9EL  
Tel +44 (0)20 73871515  
www.crescenthoteloflondon.com  
Hotel di nome, ma B&B di fatto. Un bel salone e un piccolo cortile sul retro fanno da cornice a stanze molto funzionali. Prezzo indicativo 165 sterline (doppia).

#### **Elizabeth House**

118-120 Warwick Way - Victoria - SW1V 4JB  
Tel +44 (0)20 76300741  
www.elizabethhouse.co.uk  
L'arredamento non è elegante, ma la posizione è buona e la prima colazione continentale inclusa nel prezzo. Ci sono anche stanze per 4 persone. Prezzo indicativo 55-60 sterline (doppia).

#### **Morgan Guest House**

120 Ebury St - Belgravia - SW1W 9QQ

Tel. +44 (0)20 77302384  
www.elizabethhouse.co.uk  
Tra Victoria Station e Buckingham Palace una casa in una posizione strategica. Camere semplici, ma accoglienti. Prezzo indicativo 60 sterline (doppia).

#### **Oakley Hotel**

73 Oakley St - Chelsea - SW3 5HF  
Tel +44 (0)20 73525599  
www.oakleyhotel.com  
Non tutte le stanze hanno il bagno, ma siete nel cuore di Chelsea e l'atmosfera è piacevole. Merito anche della bella cucina comune. Prezzo indicativo per una doppia dalle 50 sterline alle 85.

#### **St David's Hotels**

14-20 Norfolk Sq - W2 1RS  
Tel: +44 (0)20 77233856  
www.stdavidshotels.com  
A dieci minuti a piedi da Oxford Street e Hyde Park, tra lo shopping e il verde del parco, una dimora nel cuore di Londra. Prezzo indicativo 60-120 sterline (doppia).

**adidas Store London Oxford Street**  
415-419 Oxford St - W1C 2PG  
Tel +44 (0)20 74931886  
www.adidas.com

È il centralissimo e gigantesco store del brand che oltre a essere partner tecnico degli Azzurri veste tra gli altri i mitici All Blacks, la Nazionale Francese e il Munster. Nel periodo del Sei Nazioni vale sicuramente una visita per l'assortimento di prodotti rugbistici. Orari: lunedì - sabato 10.30-19; domenica 12-18. Gli altri store sono **adidas Store London Stratford** (Westfield Stratford City - E20 1EQ, Tel +44 (0)20 8 519 3131; orari: lunedì - mercoledì 10-21; giovedì - venerdì 10-22; sabato 9-21; domenica 12-18). **adidas Store London White City** (Westfield London Shopping Centre, Ariel Way, White City - W12 7GE; orari: lunedì - mercoledì 10-21; giovedì - venerdì 10-22; sabato 9-21; domenica 12-16).

#### JD Sports

Unit 49 Liverpool St Station - EC2M 7QH  
Tel +44 (0)20 73740075  
www.jdsports.co.uk

JD Sports è un negozio sportivo fornitissimo con un'ampia sezione legata al rugby. Attenzione alle promozioni spesso molto interessanti. A Londra ci sono altri cinque punti vendita della stessa catena (268-269 Oxford St, 213-219 Camden High St, 261-263 Whitechapel Rd, Unit 20 St Pancras International Station

e 55 Chapel St Market, Islington). Orari: lunedì - venerdì 7-20; sabato 9-18; domenica 11-17.

#### Lillywhites

24-36 Regent St - SW1Y 4QF  
Tel +44 (0) 8443325602  
www.lillywhites.com

Il secondo piano di questo immenso centro commerciale riservato allo sport è tutto per il rugby e per le scarpe bullonate. I prezzi applicati alla miriade di maglie presenti sono davvero interessantissimi. Orari: lunedì - sabato 9.30-22; domenica 12.00-18.

#### Soccer Scene

56 Carnaby St - W1F 9QF  
Tel +44 (0) 8443325016  
www.soccerscene.co.uk

Non fatevi spaventare dal nome calcistico, all'interno di questo enorme negozio c'è un piano totalmente dedicato al rugby con ottime offerte che si uniscono a tutte le novità in termini di materiale tecnico (c'è anche un punto vendita gemello al 156 di Oxford Street). Orari: lunedì - sabato 10-19; domenica 12-18.

#### The Rugby Store

Twickenham Stadium - East Stand  
Whitton Rd - Twickenham - TW2 7RE  
Tel +44 (0)20 88316733  
www.store.rfu.com

Un gigantesco negozio di rugby situato nella pancia dello stadio di Twickenham sul lato di Whitton

Road. Un vero sogno per gli appassionati che nei giorni in cui non ci sono le partite possono scegliere con calma i loro acquisti. Quando, invece, è tempo di match day il posto è, ovviamente, preso d'assalto. Un consiglio: non andateci tra il primo e il secondo tempo, perderete di sicuro almeno un quarto d'ora di gara. Orari: lunedì - sabato 10-18; domenica 11-17.

Il negozio ha un'altra sede nel centro della cittadina di Twickenham, al 15-19 di York St (Tel +44 (0)20 88929250). Orari: lunedì - venerdì 10-18; sabato 9-17; domenica chiuso. Nei giorni delle partite, gli orari di apertura di entrambi gli store possono variare.

#### Sheen Sports

353-355 Upper Richmond Rd  
West - SW14 8QN  
Tel +44 (0)20 88767273  
www.sheensports.co.uk

Non lontano da Richmond Park, quindi in direzione Twickenham, è un negozio sportivo molto fornito e decisamente rugby oriented, maglie ed equipaggiamento tecnico per un pubblico di tutte le età. Orari: lunedì - sabato 9-18;

#### PER SAPERNE DI PIÙ

[www.londonpass.com](http://www.londonpass.com)  
[www.londraoggi.com](http://www.londraoggi.com)  
[www.tfl.gov.uk](http://www.tfl.gov.uk)  
[www.thetube.com](http://www.thetube.com)

#### AMBASCIATA D'ITALIA

14 Three Kings Yard - W1K 4EH

Tel + 44 (0)20 73122200

[www.amblondra.esteri.it](http://www.amblondra.esteri.it)

**Fuso orario, UTC/GMT:** 0

(differenze rispetto all'Italia: ora solare -1; ora legale -1)

**Valuta:** sterlina

**Guida:** sul lato sinistro della strada

**Prefisso internazionale:** +44

**Voltaggio elettrico:** 200-240 volts



*“Il rugby è una buona occasione per tenere lontani trenta energumeni dal centro della città”.*

(Oscar Wilde)

Londra e il rugby, un rapporto che si perde nella notte dei tempi. Una simbiosi che, però, si è incrinata con l'avvento del professionismo. Può una metropoli di milioni di abitanti dedicare tutta la sua attenzione sportiva al calcio? La risposta è sì. Per questo motivo le più importanti formazioni rugbistiche della capitale inglese hanno deciso di fare le valigie per trasferirsi alle porte della città. La coraggiosa scelta ha dato i suoi frutti e oggi gli stadi dedicati all'ovale sono decisamente affollati, anche se per raggiungerli è necessario allontanarsi dal centro. Le squadre londinesi

che militano nell'Aviva Premiership, il più importante campionato inglese, sono 5. E di loro ci occuperemo in questa sezione. Tenete presente, però, che praticamente ogni quartiere di Londra, come ogni scuola, ha una propria squadra di rugby. A questo link troverete la lista di tutte le squadre di rugby della città, con indirizzo della sede, del campo da gioco e persino gli orari degli allenamenti!

[www.rugbyinlondon.com/main.html](http://www.rugbyinlondon.com/main.html)

#### **London Wasps**

[www.wasps.co.uk](http://www.wasps.co.uk)

Nascono nella mai dimenticata

Eton and Middlesex Tavern. L'anno è il 1867 e la scelta del soprannome (le vespe) va ricercata nella moda dell'epoca di usare appellativi legati al mondo animale o vegetale. I London Wasps nascono da una scissione dell'Hampstead Football Club, fondato un anno prima. Da questa scissione sono nati due club. I London Wasps, appunto, e i London Harlequins. Quando il 26 gennaio 1871 venne creata la Rugby Football Union, i Wasps erano presenti al tavolo della firma e, per questo, possono essere annoverati fra i membri fondatori della federazione inglese. Una leggenda, tuttavia, narra che il rappresentante delle Vespe, sbagliando clamorosamente data, non arrivò mai al luogo dell'incontro. Il club ha un curriculum straordinario. Nel 1990 vince il primo dei suoi sei titoli inglesi, ai quali vanno aggiunte le due Heineken Cup conquistate nel 2004 e nel 2007. I Wasps, comunque, sono entrati nell'immaginario collettivo grazie alla presenza nelle sue fila di Lawrence Dallaglio, leggendario capitano della squadra e campione del mondo con l'Inghilterra nel 2003. Il primo campo del club era in Finchley Road, a nord di Londra. Nel 1923 la squadra si muove a Sudbury, nel Middlesex. Con l'avvento del professionismo, però, i Wasps abbandonano l'impianto e trovano casa al Loftus Road Stadium, sede del club calcistico dei Queens Parks Rangers.

Nel 2001 il Fulham F.C., a causa dei lavori di ammodernamento della propria sede (Craven Cottage), affitta lo stadio per due anni e spinge i Wasps a spostarsi. I gialloneri ottengono così l'ospitalità dei Wycombe Wanderers e si stabiliscono all'Adams Park (10.500 spettatori la capienza) con l'idea di ritornare al Loftus da lì a due anni. Ma il grande successo di pubblico ottenuto su quel campo induce i vertici della società a eleggere il posto come propria residenza definitiva. Adams Park si trova a est di Londra nella città di High Wycombe (92.000 abitanti). Per raggiungere l'impianto di Hilbottom Road potete prendere il treno dalle stazioni londinesi di Marylebone, Aylesbury e Banbury. Da lì è garantito un servizio straordinario (e gratuito) di bus per arrivare al campo nei giorni della partita. Per le altre giornate, invece, consultate gli orari della compagnia di bus Arriva - [www.arrivabus.co.uk/shiresessex-home.aspx](http://www.arrivabus.co.uk/shiresessex-home.aspx) -.

Ma chi volesse fare un vero tuffo nel passato può recarsi in Repton Avenue a Sudbury (nord di Londra, treni per Birmingham), dove, ancora oggi, esiste la vecchia club house dei London Wasps. Nella rosa della prima squadra dei London Wasps di questa stagione, 2012-2013, ci sono anche due italiani. Il pilone Fabio Stai-bano e il jolly dei tre-quarti Andrea Masi, che nel club giallonero viene utilizzato soprattutto come centro.

**London Irish Football Club**  
**www.london-irish.com**

Nel 1898 in città erano già attive le squadre di rugby legate ai residenti gallesi e scozzesi (London Welsh e London Scottish). In quello stesso anno, un gruppo d'influenti personalità originarie dell'Isola di Smeraldo decise di creare un club che fosse aperto a tutti gli irlandesi di Londra, senza distinzione sociale e di credo. Tantissimi atleti furono attirati dalla possibilità di giocare con Louis Magee, un veterinario con 27 presenze nella Nazionale del trifoglio, trasferitosi a Londra per lavoro. Ma fu dal 1923 in poi, dopo la nascita della Repubblica d'Irlanda, che gli Exiles, nomignolo con il quale i London Irish sono conosciuti, poterono reclutare regolarmente giocatori irlandesi di nascita. Da quando è nato il campionato inglese (1987), i London Irish non hanno avuto certo una storia vincente. Nel 2009 hanno giocato, e perso, la loro unica finale di Premiership contro i Leicester Tigers. In compenso la mascotte del club Digger, un simpatico Irish Wolfhound, ha vinto nel 2003 il premio legato al migliore pupazzo della Premiership. Un podista con il costume di Digger ha anche corso la maratona di Londra in sei ore e 39 minuti al fine di raccogliere fondi per la cura alle lesioni spinali. Dal 1931 il club ha la sua base operativa a Sunbury, 25 km. a sud-ovest di Londra, dove ci sono gli

uffici e i campi d'allenamento (per arrivarci prendete il treno da Waterloo Station e scendete alla stazione di Sunbury, da lì imboccate la Staines Road East per un miglio e girate a destra in The Avenue). Le partite della prima squadra, però, si giocano nel meraviglioso Madejski Stadium, situato nella città di Reading (142.000 abitanti), una sessantina di km a ovest di Londra, raggiungibile percorrendo l'autostrada M4 in direzione di Cardiff. Con i suoi 24.161 posti a sedere, l'impianto è raggiungibile anche in treno dalle stazioni londinesi di Paddington o Waterloo. Una volta arrivati a Reading c'è uno shuttle che vi porta proprio nel parcheggio dello stadio. Il Madejski Stadium, la cui costruzione è terminata nel 1998, è la casa dei London Irish dal 2000, mentre sin dal giorno della sua inaugurazione è anche lo stadio di casa del Reading FC, squadra di calcio che attualmente milita in Premier League.

**Saracens**

**www.saracens.com**

Il club è stato fondato nel 1876 dagli alunni della scuola di filosofia di Marylebone. Il primo campo su cui svolge la sua attività è il Crowne Lane di Southgate, ma questo è solo l'ultimo di una serie di dieci impianti in cui i Saracens sono costretti a girovagare. Nella stagione 1939/1940, anno del match contro il Blackheath, la squadra sem-



bra aver finalmente trovato una sede stabile sul prato del Bramley Road. Peccato che i rosso-neri debbano aspettare ben nove anni prima di affrontare un altro club d'élite, gli Harlequins, perché il loro campo non offre molte comodità alle squadre in visita. Nel novembre del 1995 i Saracens si stabiliscono nell'arena dell'Enfield F.C., in Southbury Road. È il momento delle grandi star con le firme di Lyngah, Sella, Pienaar e Bracken. Ma è il 1998 l'anno chiave, quando si verifica l'accordo con il Watford F.C. che decide di condividere con i rugbisti il capiente Vicarage

Road (17.500 posti). La squadra, che oltre al nostro Carlos Nieto e a Lorenzo Romano, attualmente in rosa, ha avuto tra le sue fila anche Matias Agüero e Fabio Ongaro, gioca ancora oggi in questa cittadina dell'Hertfordshire (80.000 abitanti). Per raggiungerla prendete la Bakerloo Line della metropolitana e scendete alla Queen's Park Rail Station, da lì salite sul treno per Watford e fermatevi alla Watford High Street Rail Station. Nei giorni delle partite i dintorni dello stadio si riempiono di bancarelle che vendono qualsiasi tipo di variante di Sarrie The Camel, la mascotte



del club. Dal 16 febbraio 2013 i Saracens si trasferiranno nel nuovissimo Allianz Park (ex Barnet Cophall Stadium), a Barnet, nel cuore della zona nord di Londra. L'Allianz Park sarà il primo stadio dedicato al rugby col campo da gioco interamente artificiale. In quella data è prevista l'inaugurazione del nuovo impianto, capace di contenere 10.000 spettatori, in occasione della gara di Premiership fra i Saracens e gli Exeter Chiefs. Per arrivare all'Allianz Park (Champions way, Hendon, Londra, NW4 1 PX) prendete la Northern Line e scendete alla stazione di Mill Hill East. Nei giorni delle partite uno Shuttle dei Saracens vi accompagnerà direttamente allo stadio. Anche gli autobus numero 221, 240, 186 e 113 fermano nelle vicinanze. Il centro d'allenamento e la club house si trovano, invece, a St. Albans, cittadina situata a quarantina di km a nord di Londra lungo la direttrice che, attraverso la M1, collega la capitale inglese all'aeroporto di Luton e al nord dell'Inghilterra. I Saracens, club a forte impronta sudafricana (la proprietà è sudafricana, l'ex director of rugby, Brendan Venter, è sudafricano, e moltissimi giocatori sono originari della Rainbow Nation), hanno conquistato nel 2010-2011 il loro primo, e finora unico, titolo di campioni d'Inghilterra sconfiggendo nella finale di Twickenham i Leicester Tigers 22-18, vendicando la scon-

fitta subita, ancora in finale, contro la stessa squadra.

### Harlequins

[www.quins.co.uk](http://www.quins.co.uk)

«Come all without, come all within. You'll not see nothing like the mighty Quinn», la meravigliosa versione di Mighty Quinn dei Gotthard, accoglie in campo i giocatori nelle partite interne al Twickenham Stoop, impianto da 14.816 posti a sedere (il testo non ha niente a che fare col rugby, ma il "Quinn" finale ha fatto innamorare i tifosi...). Ambiente caldissimo in questo impianto costruito a 800 metri dalla Fortezza di Twickenham. I Quins nascono nel 1866 con il nome di Hampstead Football Club, salvo cambiare nome quattro anni più tardi quando molti tesserati cominciano ad avere poco in comune con quell'area (Hampstead, appunto). Si decide comunque di mantenere l'acronimo HFC e qui la storia diventa leggenda. Secondo la tesi più accreditata ci fu una riunione dei tesserati che ascoltarono uno di loro leggere tutte le parole del dizionario che cominciavano con la "H", fino a quando non fermarono l'oratore nel momento in cui venne pronunciata la parola "Harlequin". Il nuovo nome incontrò subito l'entusiasmo della maggior parte degli astanti. La squadra girò parecchie sedi, quando nel 1906 la RFU propose al direttivo degli Harlequins di giocare nello stadio di Twickenham.

Nel 1964, proprio nelle immediate vicinanze dell'impianto, vennero acquistati quattordici acri di terreno e proprio lì sorse l'attuale casa della formazione arlecchino. Trovarla è molto semplice, basta seguire le indicazioni per lo stadio della Nazionale Inglese. Una volta arrivati all'HQ prendete Court Way e dopo pochi metri girate in Craneford Way, al termine della strada sarete arrivati. Il campo d'allenamento dei Quins si trova, invece, al Surrey Sports Park, di Guilford, 45 km. a sud-ovest di Londra. In questa sede sono state giocate anche tutte le partite, escluse la finale e la finale per il 3° e 4° posto, della Coppa del mondo di rugby femminile organizzata nel 2010 in Inghilterra.

Gli Harlequins sono i campioni d'Inghilterra in carica dopo aver sconfitto nella finale di Twickenham del 26 maggio 2012 i Leicester Tigers per 30-23. E' questo finora l'unico titolo nazionale per il club che nella stagione 2005-2006 aveva conosciuto anche l'onta della retrocessione nell'allora National League One (adesso Championship). Nella bacheca degli Harlequins fanno bella mostra di sé anche le tre Challenge Cup conquistate nel 2001, 2004 e 2011. Nel passato, anche il nostro Massimo Cuttitta ha vestito la prestigiosa maglia dei Quins nella stagione 1999-2000. Capitano della squadra è oggi Chris Robshaw, capitano anche della Nazionale Inglese. Lo stadio

degli Harlequins, dove si sono giocate, oltre alla finale della Coppa del mondo femminile del 2010, anche quattro finali di Challenge Cup, è condiviso con la squadra di rugby league dei London Broncos, conosciuti fino al 2011 col nome di London Harlequins.

### London Welsh

[www.london-welsh.co.uk](http://www.london-welsh.co.uk)

Il London Welsh RFC è stato fondato nel 1885 dalla comunità gallese residente a Londra. Nel corso dei suoi 127 anni di storia, questo club ha dato 177 giocatori alla Nazionale Gallese e 43 giocatori ai British & Irish Lions, ben 7 dei quali hanno rappresentato il rugby britannico e irlandese nella tournée vincente del 1971 in Nuova Zelanda, l'unica mai vinta dai Lions contro gli All Blacks: John Dawes, all'epoca capitano e attuale presidente del club, JPR Williams, Gerald Davies, Mervyn Davies, John Taylor, Mike Roberts e Geoff Evans. Più recentemente, giocatori del calibro di Tom Shanklin e Colin Charvis si sono aggiunti al novero delle leggende che hanno vestito in carriera questa maglia. Al termine della stagione 2011-2012, dopo aver sconfitto nelle due finali i Cornish Pirates, i London Welsh hanno raggiunto la Premiership per la prima volta nella loro storia (il massimo campionato inglese si disputa, infatti, solo dal 1987). La squadra gioca le sue partite lontano da Londra, al Kas-

sam Stadium di Oxford, impianto che soddisfa i rigidi criteri imposti dalla Premiership che non avrebbe, invece, acconsentito alla promozione della squadra se questa avesse continuato a giocare le sue partite casalinghe nello storico Old Deer Park, impianto di 5.850 spettatori, situato a Richmond (187 Kew Road, TW9 2AZ), sulle sponde del Tamigi, lungo la strada che porta dallo stadio di Twickenham verso il centro di Londra. Il Kassam Stadium, impianto presso il quale ci si può perfino sposare, è comodamente raggiungibile in automobile, autostrade M4 (uscita 13 per poi prendere la A34) e M40 (uscita 7), seguendo le indicazioni per Oxford e, una volta in città, quelle per lo stadio. Dalla stazione ferroviaria di Paddington partono una decina di treni all'ora in direzione di Oxford [tempo di percorrenza tra un'ora e due ore a seconda della categoria del treno]. Il bus numero 5 vi porterà allo stadio che è situato a oltre 4 miglia dalla stazione. Evitate di farvela a piedi!

**Il Museo del rugby di Twickenham**  
[www.rfu.com/museum](http://www.rfu.com/museum) - Tel +44 (0)20 88928877 - è la meta ovale per eccellenza. Una sorta di pellegrinaggio laico a cui nessun



appassionato di rugby può sottrarsi. Un'orgia di cap, palloni, maglie e trofei che non lascia indifferente nessuno. Il museo si trova all'interno dello stadio, nell'East Stand, e si può abbinare alla visita delle sale anche il tour dell'impianto. I prezzi per l'ingresso al museo con il tour sono: adulti 15 sterline, over 60 e bambini sotto i 16 anni 9 sterline, Family Ticket (due adulti e tre bam-

bini) 45 sterline. Per accedere solo al museo i prezzi sono: adulti 7 sterline, over 60 e bambini sotto i 16 anni 5 sterline. Orari di apertura del museo: martedì - sabato: 10-17; domenica: 11-17. Per il tour dello stadio, le partenze sono, dal martedì al sabato, alle 10.30, 12, 13.30 e 15, mentre la domenica ci sono solo due possibilità alle 13 e alle 15. Il lunedì è chiuso.



**RUGBY FOOTBALL UNION**

Rugby House - Twickenham Stadium  
200 Whitton Rd - Twickenham - Middlesex  
Tel +44 (0) 8712222120  
[www.rfu.co.uk](http://www.rfu.co.uk)

IRB WORLD RANKING: 5



*“Gli inglesi giocano a rugby perché lo hanno inventato.  
Gli irlandesi ci giocano perché odiano gli inglesi e adorano  
le risse.  
Gli scozzesi perché sono i nemici storici degli inglesi.  
Mentre i gallesi hanno un vantaggio su tutti gli altri.  
Ognuno di loro è nato su un campo da rugby o vi è stato  
concepito”.*

(Peter Robbins, ex rugbista inglese)

**LA STORIA**

Il 26 gennaio del 1871, presso il Pall Mall Restaurant di Londra, 22 rappresentanti di altrettante squadre fondano la Rugby Union il cui primo obiettivo è quello di stabilire un regolamento di gioco unico. Viene per questo istituita una commissione formata da tre ex allievi di Rugby e il 24 giugno dello stesso anno vengono accettate le 59 regole redatte. Viene poi affrontata la questione del pagamento dei giocatori. La maggior parte degli aventi diritto sceglie la via amatoriale che si chiuderà solo nel 1995. I dissidenti, invece, fondano la Northern Union che nel

1922 diventerà Rugby League. Nel corso della storia, la Nazionale Inglese, Union fondatrice del Rugby Championship antenato dell'attuale Sei Nazioni, ha vinto 26 edizioni del Torneo conquistando anche 12 Grand Slam e 23 Triple Crowns. Il punto più alto, tuttavia, nella storia dell'Inghilterra è stato toccato il 22 novembre 2003 quando un drop di Jonny Wilkinson, allo scadere del secondo tempo supplementare, ha regalato alla Nazionale di Sir Clive Woodward la vittoria per 20-17 sull'Australia nella finale della Coppa del mondo di rugby. L'Inghilterra è finora l'unica squadra dell'emisfero nord ad aver conquistato la

William Web Ellis Cup e ad essere stata numero 1 nel ranking IRB. Nel 2015 la federazione inglese organizzerà e ospiterà la nona edizione della Rugby World Cup.

**IL SIMBOLO**

Mentre le nazionali inglesi di calcio e di cricket portano sul petto i Tre Leoni Plantageneti, quella del rugby ha come proprio simbolo la rosa rossa della casata dei Lancaster, uno dei rami discendenti proprio dai Plantageneti, così come la famiglia degli York, contraddistinti da una rosa bianca. Al termine della guerra tra le due casate (la “Guerra delle Due Rose”), Enrico VII dei Lancaster sposò Elisabetta di York dando vita alla dinastia Tudor. Il fatto che fosse stato un appartenente alla famiglia vincitrice della contesa a garantire la discenden-

za alla corona ha spinto la RFU a utilizzare la rosa rossa.

**L'INNO**

God Save The Queen è uno degli inni più famosi del mondo e risale al 28 settembre 1745. Gli autori sono ufficialmente ignoti. La storiografia inglese ipotizza che la paternità di musica e parole possa essere attribuita a Henry Carey e John Bull, anche se il periodo in cui questi ultimi vissero non coincide con la data di apparizione della celebre canzone.

*God save our gracious Queen*

*Long live our noble Queen*

*God save the Queen*

*Send her victorious*

*Happy and glorious*

*Long to reign over us*

*God save the Queen*



**TWICKENHAM STADIUM**

Capacità: 82.000

Rugby Road - Twickenham - Middlesex

Tel +44 (0) 8712222120

Tel +44 (0)20 8922000

[www.rfu.com](http://www.rfu.com)

Lo stadio di **Twickenham** è a poche miglia a ovest di Londra.

Nel 1907 Billy Williams, membro del RFU Committee, propose l'acquisto di un appezzamento di terreno di 10,25 acri nella località di Twickenham.

Il costo dell'operazione è di 5.572

sterline, 12 scellini e sei pence, il tutto per comprare un campo di cavoli (da qui uno dei soprannomi dello stadio, "Billy's Cabbage Patch"). Le perplessità, però, sono tante. Innanzitutto il luogo pare troppo lontano da Londra e il costo eccessivo. A questo punto entra in azione William Cail, ex presidente della federazione e suo tesoriere, che racimola 6.000 sterline grazie alla vendita di proprietà private e all'emissione di obbligazioni. Negli anni subito successivi, altre 10.000 sterline sono impiegate per completare la costruzione dell'impianto. La scelta di

Cail si rivela giusta. Infatti, negli anni precedenti alla realizzazione dello stadio, la RFU aveva guadagnato nella migliore delle giornate 1.940 sterline per un incontro internazionale, mentre nel solo 1924, arriva a intascare 2.957 nella partita con l'Irlanda, 3.679 in quella con la Francia, 4.465 incontrando il Galles e ben 5.509 in occasione del match giocato con la Scozia. La realizzazione di "Fortress Twickenham" (altro soprannome dettato dalle 22 vittorie casalinghe consecutive ottenute dalla squadra allenata da Clive Woodward dal 1999 al

2004), dunque, è stata prima di tutto una felice intuizione economica che, ancora oggi, riempie copiosamente le casse della federazione inglese.

Nel 1932 viene poi completata una nuova Tribuna Ovest da cui sono ricavati gli uffici della federazione, tanto che oggi l'impianto è conosciuto dai locali tifosi come "HQ" (head quarter, quartier generale). Il 2 novembre del 1991 nell'arena inglese si tenne la finale della Coppa del Mondo tra i padroni di casa e l'Australia con quest'ultima che s'impose 12-6.



L'impianto fu anche usato per le partite dell'Inghilterra giocate nella Pool A dello stesso evento. Twickenham ha ospitato anche alcune partite del Mondiale gallese del 1999 tra cui le due semifinali. Quattro sono state le finali di Heineken Cup giocate su questo campo (2000 vittoria Northampton sul Munster, 2004 Wasps su Toulouse, 2007 Wasps nel derby con i Tigers e 2011 Leinster su Ulster), mentre ogni anno a Twickenham si giocano le finali di Premiership e, dal 1921, il tradizionale Varsity Match fra le squadre di rugby delle università di Oxford e di Cambridge, partita che si svolge il secondo martedì di Dicembre.

#### COME RAGGIUNGERE LO STADIO

Twickenham è a circa sei miglia dall'aeroporto di Heathrow, 20 dal London City Airport, 30 da Gatwick e 40 dal Luton.

#### In treno

Dalle stazioni di Waterloo e Reading partono tantissimi treni per Twickenham e da lì vi basterà seguire la fiamma di gente che cammina verso lo stadio.

Potete anche prendere la metropolitana (District Line) e scendere alla stazione di Richmond o di Hounslow (Piccadilly Line) per poi salire su uno dei bus approntati per i tifosi.

Dopo la partita, il RFU Shuttle Bus Service ferma anche alla stazione di Hounslow (Piccadilly Line).

#### In bus

Lo stadio è servito dalle linee 281,

267 e H22. In alternativa si possono prendere i bus 33, R68, R70, 290 e 490 per il centro di Twickenham (King Street) e poi da lì farsi un quarto d'ora di passeggiata.

#### COME ACQUISTARE I BIGLIETTI

La Rugby Football Union distribuisce i biglietti per le partite interne della Nazionale ai club affiliati e con l'appartenenza a uno di questi si possono acquistare i tagliandi con una sorta di prelazione.

Come per la federazione irlandese, i tagliandi invenduti vengono assegnati tramite una lotteria agli appartenenti all'England Rugby Supporters Club.

Ci sono, però, eventi internazionali programmati a Twickenham che risultano essere non particolarmente ambiti dai tifosi inglesi e che vengono messi in vendita sul sito [www.ticketmaster.com](http://www.ticketmaster.com).

Sullo stesso canale potete acquistare i biglietti per le partite di Premiership che si tengono nell'impianto.

Ai tifosi delle squadre ospiti in visita a Twickenham vengono riservati, tramite la federazione di appartenenza, un numero di biglietti. Difficilmente, attraverso la RFU, vengono prese in considerazione richieste singole. Provare non costa nulla. Muovetevi con anticipo. I match dell'Inghilterra nel suo stadio di casa vanno presto esauriti. In alternativa rivolgetevi al sito Internet della nostra federazione, [www.federugby.it](http://www.federugby.it)



 TUTA DI RAPPRESENTANZA  
Clicca qui



POLO F.I.R. - Clicca qui 

SUPERNOVA SEQUENCE 5  
Clicca qui 



PARIGI



*“Si dice che su Parigi è stato scritto tutto, e che con i libri scritti si potrebbe costruire una nuova Tour Eiffel”.*

[Mieczyslaw Kozlowski]

“Parigi è tutto. Tutto quello che desideri”. Basterebbe questa dichiarazione d’amore di Chopin per spiegare la capitale francese. Ville Lumière, ma anche città eterna. Al punto che il comune è gemellato solo con quello di Roma perché “Solo Parigi è degna di Roma. Solo Roma è degna di Parigi”. E d’altra parte non potrebbe essere altrimenti. Quanto meno perché le due capitali hanno avuto uno sviluppo urbanistico molto simile, dai colli all’acqua. Come Roma, anche Parigi è nata lungo un fiume, la **Senna**, e nonostante oggi sia divisa in 20 distretti (arrondisse-

ments), l’unica vera frontiera per i parigini rimane quel corso d’acqua che taglia in due la città. La rive gauche e la rive droite, sud e nord. Più residenziale ed elegante la prima con la Sorbona, i Giardini di Lussemburgo, il Quartiere Latino, la Tour Eiffel e l’Hotel des Invalides, più popolare la seconda, con Montmartre, le Grandi Stazioni e il quartiere arabo, anche se qualcosa sta cambiando e il Marais, appena a nord della Senna, è diventato uno dei distretti più alla moda della capitale francese. Certo fare una distinzione netta è quasi impossibile perché

è sulla riva destra che si trovano i grandi simboli della capitale: dal Louvre all’Arco di Trionfo, da Place Vendôme a Place de la Concorde, dall’Opera alla splendida Place des Vosges. La bellezza di Parigi è unica. Dai grandi palazzi pubblici agli infiniti musei. Dai bateaux mouches che navigano lungo la Senna ai meravigliosi parchi che riempiono la città.

Ma non illudetevi di poter scoprire Parigi in pochi giorni. Abbiate piuttosto il coraggio di seguire senza meta le sue strade, di perdere tempo in un bar di **Saint Germain** e di godervi il sole nei giardini di **Les Tuileries** o a **L’Esplanade des Invalides**. La prima volta non si scorda mai. **L’Île de la Cité** e **l’Isola di Saint-Louis**, in mezzo alla Senna, sono un buon punto di partenza per scoprire la città. È qui che si insediarono i primi celti nel 52 a.C. prima di iniziare a spostarsi verso la riva sinistra e fondare Lutezia. Scendete alla fermata della metropolitana **Pont Neuf** (Linea 7) e prendete **Quai des Orfèvres** dove vedrete la sede della Polizia Giudiziaria, resa celebre dai romanzi del commissario Maigret. Proseguite su **Boulevard du Palais** dove entrerete a Palazzo di Giustizia. E’ il punto d’accesso per la bellissima **Sainte-Chapelle**, un capolavoro di architettura gotica del 1248. Qui si trova anche la **Conciergerie**, l’anticamera della ghigliottina durante la rivoluzio-

ne. La Cattedrale di **Notre-Dame** è esattamente dall’altra parte dell’isola, a meno di 200 metri, e per raggiungerla attraversate **Quai de la Corse** con il suo caratteristico mercato dei fiori. Il ponte alle spalle della cattedrale collega le due isole. La seconda, più piccola, ospita quella che una volta fu la residenza del Cardinale Richelieu. Per tornare sulla terraferma, sulla riva destra, prendete il **Pont Marie** e seguite la strada fino a **Rue de Rivoli**, girate ancora a destra, in **Rue Saint-Antoine**, fino a **Rue de Birague**. Siete arrivati in **Place des Vosges**. Godetevi gli ultimi raggi di sole nella piazza più esclusiva della città. Qui abitano molti politici di primo piano. Poi sedetevi in un bar per l’aperitivo prima di cena, provate un Kir Royal (crema di cassis e champagne) e poi dirigetevi, 200 metri più a est, verso piazza della **Bastiglia**, una delle zone più frequentate dai parigini festaioli (insieme alla **Butte aux Cailles**, vicino a **Place d’Italie**). Il **Louvre** vi porrà invece davanti a un vero dilemma. È il museo più celebre del mondo, ma le sue gallerie sono lunghe quasi 8 km e certamente un giorno non sarebbe sufficiente per una visita adeguata. Meglio forse rimandare a un altro momento, durante un soggiorno più lungo, o scegliere in anticipo quali sale scoprire. Probabilmente vi converrà decidere solo dopo aver visto la coda:



spesso bisogna aspettare anche più di un'ora prima di entrare! Dal cortile del Louvre si gode però di una prospettiva architettonica unica al mondo. Una linea retta di quattro chilometri collega l'**Arco di Trionfo del Carosello** all'**Arco di Trionfo dell'Étoile** attraversando **Les Tuileries**, **Place de la Concorde** e gli **Champs-Élysées**. Ma la linea continua per altri 4 chilometri fino all'**Arco della Defense**, che si vede solo nelle giornate più limpide. E l'allineamento continua, idealmente, fino a Milano, all'Arco della Pace che volutamente ha lo stesso orientamento degli archi di Parigi. In cima all'Arco di Trionfo si gode di una della più belle viste della città. Uno dei migliori tramonti insieme a quello dalla Tour Eiffel. Lasciandovi alle spalle il Louvre prendete l'elegante Rue de Rivoli e svoltate a destra in **Rue de Castiglione**. In 5 minuti sarete in **Place Vendôme**, famosa per essere il regno di gioiellieri, banchieri, per l'Hotel Ritz (frequentato dai regnanti di tutto il mondo e reso celebre dai romanzi di Hemingway), ma anche per la colonna alta 44 metri rivestita del bronzo fuso di 1200 cannoni, bottino di guerra della battaglia di Austerlitz, vinta da Napoleone nel 1805. Uscendo da Place Vendôme lungo **Rue de la Paix** arriverete all'**Opera**. La principale attrazione del quartiere, tuttavia, sono i grandi magazzini, dalle **Gallerie Lafayette**

ai **Magasin du Printemps**, fino al **Magasin des Trois Quartiers** dietro **Place de la Madeleine**. In una giornata soleggiata potete anche attraversare alcuni dei giardini più moderni del mondo, in un contesto architettonico unico. Dalla **Piazza del Trocadéro**, dove arriva comodamente la metropolitana (linee 6 e 9), scendete verso il Pont d'Iéna, passando tra i due rami del **Palais de Chaillot**, e arriverete proprio ai piedi della **Tour Eiffel**, la costruzione più alta di tutta la città. Al secondo piano si trova anche il ristorante **Le Jules Verne**. Proseguendo lungo i giardini di **Champ de Mars** si giunge all'**Ecole Militaire**, un complesso di edifici settecenteschi ancora oggi sede della scuola militare. Subito dietro la scuola il palazzo dell'UNESCO, inaugurato nel 1958. Da qui con due fermate di metropolitana - o con una passeggiata di altri 15 minuti - potete arrivare a **Les Invalides** e visitare al suo interno la tomba di Napoleone, il **Musée de l'Armée**, uno dei più ricchi musei militari del mondo, e l'**Eglise du Dôme**. Uscendo vi troverete sulla verde **Esplanade**, dove gli studenti si incontrano per giocare a calcio o a rugby, rigorosamente al tocco. In fondo ai giardini l'**Assemblée Nazionale**. **Montmartre** è per tutti la montagna di Parigi. Ma è anche il quartiere dei contrasti e delle contraddizioni, dove le luci rosse di **Pigalle** (ormai po-

che, in verità) si incrociano con le scalinate che portano i pellegrini alla **Basilica del Sacro Cuore**. Non aspettatevi, invece, molto dal famoso **Moulin Rouge**. Andate piuttosto in esplorazione verso il quartiere alle spalle della chiesa. Partite da **Place du Tertre** e perdetevi tra stradine e scalinate. Vi si aprono alcuni scorci meravigliosi e ci si leva dalla calca dei turisti per imbattersi in locali frequentati solo dai parigini. È proprio qui che sono state girate molte delle scene del film "Il favoloso mondo di Amélie". Prima di lasciare Parigi prendetevi un po' di tempo per passeggiare lungo **Saint Germain**, il cuore della rive gauche, dove ancora si respira un'aria medievale. La zona è infatti uscita indenne dal piano regolatore di Haussmann che nell'800 rase praticamente al suolo la vecchia capitale francese. Arrivate almeno fino al **Pantheon**. Di fronte, ma sull'altra riva, sorge il **Marais** che ancora racconta la Parigi di una volta. Balzando da una riva all'altra non dimenticatevi però di percorrere almeno una volta il lungosenna: i suoi rigattieri sono gli unici testimoni di un tempo che non c'è più.

**MUSEO DEL LOUVRE**

Tel +33 (0)1 40205317  
www.louvre.fr

**CENTRE NATIONAL D'ART ET DE CULTURE GEORGES POMPIDOU**

Place Pompidou  
Tel +33 (0)1 44781233  
www.centrepompidou.fr

**CATTEDRALE DI NOTRE-DAME**

6 Parvis Notre-Dame  
Place Jean-Paul II  
Tel +33 (0)1 42345610  
www.notredamedeparis.fr

**SAINTE-CHAPELLE**

8 Boulevard du Palais  
Tel +33 (0)1 53406080

**SORBONA**

47 Rue des Ecoles  
Tel +33 (0)1 40462211  
www.paris-sorbonne.fr

**PANTHEON**

Place du Pantheon  
Tel +33 (0)1 44321800  
www.pantheon.monuments-nationaux.fr/fr

**SAINT-GERMAIN-DES-PRÉS**

3 Place Saint-Germain-des-Prés  
Tel +33 (0)1 55428133  
www.eglise-sgp.org

**MUSEO D'ORSAY**

62 Rue de Lille  
Tel +33 (0)1 40494814  
www.musee-orsay.fr

**TOUR EIFFEL**

Champ de Mars  
Tel +33 (0)892 701239  
www.tour-eiffel.fr

**ARCO DI TRIONFO**

Place Charles de Gaulle  
Tel +33 (0)1 44541933  
http://arc-de-triomphe.monuments-nationaux.fr/

**BASILICA DEL SACRO CUORE**

35 Rue Du Chevalier De La Barre  
Tel +33 (0)1 53418900  
www.sacre-coeur-montmartre.com

**PALAIS DE TOKYO**

13 Avenue du Président Wilson  
Tel +33 (0)1 47200029  
www.palaisdetokyo.com

**MUSÉE DU QUAI BRANLY**

37 Quai Branly  
Tel +33 (0)1 56617000  
www.quaibrantly.fr



**IN AEREO**

Arrivare in aereo a Parigi è il modo più comodo e veloce per raggiungere la capitale francese, in particolare se si parte dal Sud Italia e dalle isole. Molte città del nord Italia e del centro sono, infatti, ugualmente ben collegate a Parigi da altri mezzi di trasporto come il treno ad alta velocità o pullman di linea.

Parigi dispone di 2 aeroporti: **Paris Roissy Charles de Gaulle** e **Paris Orly**. A circa 100 km di distanza va, inoltre, tenuto in considerazione l'aeroporto di **Paris-Beauvais Tille**, scalo di riferimento per molte compagnie low cost come la **Ryanair** che parte da Bergamo, Venezia-Treviso, Roma Ciampino, Bologna, Pisa, Trapani e Alghero.

Sono numerosi i collegamenti aerei effettuati da **Alitalia** e **Air France** dai principali aeroporti italiani verso gli aeroporti di Parigi. Tra le compagnie di bandiera europee che servono Parigi dall'Italia c'è anche la tedesca **Lufthansa** (Milano Malpensa), la spagnola **Iberia** (Roma Fiumicino) e le mediorientali **Kuwait Airways** (Roma Fiumicino) e **Saudi Arabian Airlines** (Roma Fiumicino).

Da diversi anni sono sempre più presenti, con voli diretti, anche le compagnie low cost come **Easyjet** (Milano Malpensa, Roma Ciampino, Napoli), **Vueling** (Roma Fiumicino e Roma Ciampino), **XL Airways France** (Palermo, Catania), **Meridiana-Eurofly** (Milano Linate, Palermo, Catania, Cagliari, Olbia), **Vo-**

**lare Web** (Milano Linate), **Windjet** (Forlì, Palermo, Catania), **Trawelfly** (Napoli), **Transavia** (Palermo) e **Flyonair** (Pescara).

Le tariffe aeree variano con la stagionalità e la richiesta. Se si prenota con discreto anticipo si possono trovare promozioni tariffarie molto convenienti a partire da 90 euro a persona, andata/ritorno tasse e bagaglio inclusi.

Tutti gli aeroporti di Parigi sono efficientemente connessi al centro città con collegamenti giornalieri, grazie ai mezzi di trasporto pubblici RATP e SNFC e ai servizi di transfer delle compagnie di trasporto private.

Il treno **RER B** collega l'aeroporto di **Charles De Gaulle** a Parigi, alle stazioni RER di **Denfert-Rochereau**, **Saint-Michel-Notre-Dame**, **Gare du Nord** ed è attivo dalle 5.00 fino alle 23.30 circa. Una volta giunti alle fermate RER indicate, al centro di Parigi, potrete interscambiare con le altre linee metro e RER per raggiungere il vostro hotel o altra destinazione a Parigi. Il costo è di 9.25 euro per tratta, la frequenza, giornaliera, varia dai 10 ai 15 minuti, mentre il tempo di percorrenza passa dai 30 minuti per la Gare Du Nord ai 45 per Denfert-Rochereau. Il **Roissy-bus** è un servizio che offre un collegamento in autobus tra l'aeroporto di CDG (T1-T2BD-T2AC-T2EF, T) e Parigi, con fermata in Place Opera (angolo rue Scribe e rue Auber). Il Roissybus è in servizio dalle 5.45 alle 23. Il costo è di 10 euro per tratta,

il tempo di percorrenza un'ora circa e la frequenza, giornaliera, varia dai 15 ai 20 minuti. Da Roissy Charles De Gaulle partono anche il **bus 350** per Gare de l'Est e Gare du Nord (tempo di percorrenza 50 minuti e partenza ogni 15/35 minuti al costo di 5.70 euro) e il **bus 351** per Place de la Nation (una partenza ogni 15/35 minuti, tempo di percorrenza un'ora e prezzo di 5.70 euro). **Les Cars Air France** - [www.cars-airfrance.com](http://www.cars-airfrance.com) -, **linea bus 4** collega ogni 30 minuti l'aeroporto con le stazioni ferroviarie di Montparnasse e Gare Du Lyon (durata del viaggio 50 minuti, 17 euro sola andata, 29 euro per andata e ritorno), mentre la **linea bus 2** vi porterà all'Arco di Trionfo o a Porte Maillot (partenze ogni 20/30 minuti, 17 euro sola andata, 29 euro andata e ritorno, calcolate 45 minuti). Due linee di autobus **Noctilien**, notturni, **Noctilien N140 - Noctilien N143**, collegano Parigi (tra cui fermate a Gare du Nord e Gare de l'Est) e l'aeroporto di Charles de Gaulle dalle 0.30 alle 5.30. Il costo è di 7.60 euro, il tempo di percorrenza varia dai 30 ai 60 minuti, così come la frequenza (ogni 30 minuti l'N143, ogni ora l'N140).

Da **Orly** la soluzione più economica è il **bus 183** che con 1.90 euro, ogni 30 minuti, vi porterà fino a Porte de Choisy. **Les Cars Air France**, **linea bus 1** parte invece ogni 10/30 minuti e con 12 euro sola andata, 20 euro per andata e

ritorno arriva a Montparnasse o alla fermata Invalides in 35 minuti circa. La navetta **Orlybus** offre il collegamento tra Parigi (stazione Denfert-Rochereau) e Parigi-Orly. Costo 7 euro a tratta, durata del tragitto 30 minuti circa, frequenza giornaliera dai 15 ai 20 minuti, in servizio dalle 6 alle 23.30.

Una valida alternativa è l'**Orlyval** che parte ogni 4/7 minuti e collega l'aeroporto al centro in mezz'ora al prezzo di 10.90 euro. È un servizio gestito dal **RATP** (la rete dei trasporti urbani). Un treno automatico vi porterà dall'aeroporto ad Anthony da dove la RER B raggiunge il cuore di Parigi.

Gli autobus partono da **Beauvais** circa 15-20 minuti dopo l'orario di arrivo effettivo del volo. L'accesso al terminal degli autobus avviene all'uscita della zona degli arrivi dell'aeroporto. Il bus arriva al **Pershing Porte Maillot** di Parigi. Per il viaggio di ritorno, appuntamento sempre al terminal degli autobus Parigi Pershing Porte Maillot circa 3 ore 15 minuti prima della partenza del volo.

[www.alitalia.it](http://www.alitalia.it)

[www.airfrance.it](http://www.airfrance.it)

[www.easyjet.com](http://www.easyjet.com)

[www.flyonair.it](http://www.flyonair.it)

[www.iberia.it](http://www.iberia.it)

[www.kuwait-airways.com](http://www.kuwait-airways.com)

[www.lufthansa.com](http://www.lufthansa.com)

[www.meridiana.it](http://www.meridiana.it)

[www.ryanair.com](http://www.ryanair.com)

[www.saudiairlines.com](http://www.saudiairlines.com)

[www.transavia.com](http://www.transavia.com)

[www.trawelfly.com](http://www.trawelfly.com)  
[www.volawindjet.it](http://www.volawindjet.it)  
[www.vueling.com](http://www.vueling.com)  
[www.xlairways.fr](http://www.xlairways.fr)

### IN TRENO

Raggiungere Parigi in treno è una soluzione conveniente e riposante soprattutto se partite dal nord Italia. In particolare, va sottolineato il fatto che, chi arriva in treno arriva direttamente nel cuore della città, risparmiando così i costi e i tempi di trasferimento dall'aeroporto.

La **SNCF**, compagnia ferroviaria francese, presidia la linea che unisce Milano Porta Garibaldi a Paris Gare de Lyon passando per Torino e Lione con 3 corse andata/ritorno al giorno. La SNCF vende i biglietti principalmente dal sito [www.tgv-europe.com](http://www.tgv-europe.com), ma anche attra-

verso un call center italiano e partnership con le agenzie di viaggio (in attesa di aprire una biglietteria nella stazione di Milano). Il biglietto elettronico si può stampare da casa e vi sono offerte a partire da 25 euro (con il calendario dei prezzi è possibile trovare le tariffe più convenienti nell'arco di un mese). Per alcuni convogli sono, inoltre, previste anche fermate intermedie a Novara, Vercelli, Oulx, Bardonecchi, Modane e Chambéry. Il viaggio, da Milano a Parigi, dura 7 ore e 15 minuti. Da Torino 5 ore e 40.

[www.tgv-europe.it](http://www.tgv-europe.it)

### IN PULLMAN

**Eurolines** collega tra di loro diverse città europee e in Italia ha 80 punti di partenza. Parigi è collegata con una linea diretta a Milano che,

a sua volta, è facilmente raggiungibile da altre città italiane con linee nazionali. 1 valigia è sempre gratis e le tariffe partono da 25 euro a tratta.

[www.eurolines.fr](http://www.eurolines.fr)

### IN AUTO

Partire in auto è sicuramente un'esperienza affascinante e la rete autostradale francese è ben attrezzata e tra le più sviluppate e sicure d'Europa. Per chi viene dall'Italia, i punti di collegamento con la Francia sono 3. Il valico di Ventimiglia (A10 Genova-Ventimiglia), il traforo del Frejus e il traforo del Monte Bianco. Vi consigliamo il sito [www.viamichelin.com](http://www.viamichelin.com) per poter ideare l'itinerario più comodo per il viaggio.

Tenete presente che il tragitto Milano-Parigi richiede, all'incirca, 8 ore e mezza (852 Km.), mentre da Roma servono almeno 13 ore e mezza (1427 Km).

Una volta arrivati in città, consigliamo di parcheggiare l'auto e utilizzare i mezzi di trasporto pubblici, metro o bus, che funzionano in modo efficiente e risultano sicuramente più rapidi e comodi dell'automobile per spostarsi nel centro di Parigi. Non è semplice trovare hotel a Parigi che abbiano il parcheggio e, soprattutto, che sia gratuito. Per individuare i parcheggi pubblici e privati di Parigi, conoscerne tariffe ed effettuare prenotazioni, visitate il sito [www.parkingsdeparis.com](http://www.parkingsdeparis.com)

### MEZZI PUBBLICI

Il sistema più rapido ed economico per conoscere Parigi è sicuramente il famoso **Metrolò**, dotato di 15 linee che collegano i vari punti della città. A queste si aggiungono le 5 **linee RER** che attraversano Parigi per collegare le periferie e sono utilizzabili in combinata con la metro anche al centro città.

Utilizzarle è molto semplice. In strada l'ingresso della metropolitana è sempre segnalato da un palo con la scritta Metro-Metropolitain o M (mentre la RER dal simbolo RER in bianco su sfondo blu).

All'ingresso di ogni stazione sono affisse carte topografiche della città con la segnalazione delle rete metro. Ogni linea è contrassegnata da un colore, un numero e delle direzioni. Bisogna essere muniti di un titolo di viaggio valido e la convalida è obbligatoria. Vi raccomandiamo di conservare sempre il biglietto per tutta la durata del percorso, fino all'uscita. La metropolitana funziona 7 giorni su 7, dalle 5.20 all'1.20. Il sabato sera circola 1 ora in più. Importante sapere che per i turisti è disponibile un abbonamento ai trasporti che consente l'accesso illimitato a tutta la rete trasporti di Parigi: **Paris Visite**. L'abbonamento Paris Visite con viaggi illimitati, anche da e per l'aeroporto, varia da 10.25 euro per un giorno (5.10 euro per i bambini tra i 4 e gli 11 anni) a 32.70 euro per 5 giorni.



Per viaggiare in **autobus** si possono utilizzare gli stessi biglietti del metrò. Gli autobus sono ovviamente più lenti della Metropolitana, ma possono essere più piacevoli perché consentono di osservare la città e i suoi monumenti. La rete è ben stratificata e organizzata, ogni fermata, segnalata da una pensilina o da un palo che ne indica il nome, riporta il numero delle linee di autobus che lì passano e spesso anche un monitor che mostra i due prossimi arrivi dell'autobus. Gli autobus sono identificati da un numero, una direzione e un elenco delle principali fermate. E' possibile acquistare il biglietto anche dal conducente, con una piccola maggiorazione del prezzo. Circolano dalle 5.30 alle 20.30. Molte linee continuano fino alle 0.30. Di notte, gli autobus diurni vengono sostituiti dalle linee speciali **Noctilien** (fino alle 5.00).

#### IN BICICLETTA

**Velib** è un servizio attivo da appena 3 anni ma ha incontrato un successo enorme tra i parigini. Consiste in un servizio di noleggio biciclette. Il comune di Parigi mette a disposizione dei parigini oltre 20.000 biciclette in circa 1450 stazioni che distano tra di loro circa 200-300 metri. Si può usufruire di vari abbonamenti, prendere la bicicletta in una stazione e lasciarla in un'altra. Quando il tempo è buono è sicuramente un modo originale e piace-

vole per visitare la città. Ulteriori informazioni e dettagli sul sito [www.velib.paris.fr](http://www.velib.paris.fr)

#### TAXI

Una corsa da Orly al centro costa tra i 40 e i 60 euro (40 minuti circa). Da Charles De Gaulle (50 minuti circa) può costare dai 30 ai 70 euro. Da Beauvais può arrivare anche oltre i 150 euro ed è molto difficile trovare qualcosa dopo le 23.00. In città il tassametro parte da 2.10 euro.

#### Paris Central Taxi Switchboard

Tel +33 (0)1 45303030

#### Alpha Taxis

Tel +33 (0)1 45858585

[www.alphataxis.fr](http://www.alphataxis.fr)

#### Taxis Bleus

Tel +33 3609

[www.taxis-bleus.com](http://www.taxis-bleus.com)

#### Taxis G7

Tel +33 3607

[www.taxisg7.fr](http://www.taxisg7.fr)

#### NOLEGGIO AUTO

Parigi è una delle città più grandi d'Europa, Ma si può comodamente girare a piedi perché è ben servita dai mezzi pubblici. Se però decidete di guidare, fate attenzione ai parcheggi: in strada costano circa 2 euro l'ora. Molto di più i garage privati.

Le principali compagnie si trovano sia all'aeroporto Roissy sia a Orly, ma potrebbe essere più comodo noleggiare un'auto all'Aerogare

des Invalides vicino alla fermata della metro.

**Avis** - Tel +33 (0)821 230760

[www.avis.fr](http://www.avis.fr)

**Budget** - Tel +33 (0)825 003564

[www.budget.fr](http://www.budget.fr)

**Europcar** - Tel +33 (0)825 825460

(Agenzia Aeroporto di Orly)

[www.europcar.fr](http://www.europcar.fr)

**Hertz** - Tel +33 (0)825 889265

(Agenzia Aeroporto di Orly)

Tel +33 (0)825 889755 (Agenzia Aeroporto Charles De Gaulle)

[www.hertz.fr](http://www.hertz.fr)

#### National Citer

Tel +33 (0)1 48626581 (Agenzia Aeroporto Charles de Gaulle)

[www.citer.fr](http://www.citer.fr)

**Sixt** - Tel +33 (0) 820007498

[www.sixt.fr](http://www.sixt.fr)

*I numeri sopra riportati sono quelli delle centrali nazionali, ove non specificato diversamente.*





*“Se sei abbastanza fortunato di aver vissuto a Parigi come un giovane uomo, allora per il resto della tua vita ovunque andrai, sarò con te, a Parigi è un continuo banchettare”.*

(Ernest Hemingway)

Mangiare qualcosa di francese a Parigi potrebbe non essere così semplice. Nel tempo la città ha, infatti, assimilato diverse culture e ormai alcuni quartieri si riconoscono proprio in queste diversità, culturali e culinarie. Nel 5° arrondissement troverete ristoranti greci, nordafricani e mediorientali, a Belleville vi imparerete negli asiatici (vietnamiti e thailandesi), mentre nel 10° pullulano le cucine indiane. Chinatown è invece nel 13°. I buoni vecchi bistrot esistono ancora, ma sono piuttosto cari, fate attenzione

al menu del giorno, spesso molto conveniente e date un occhio alla carta dei vini: le bevande sono la principale fonte di ricarica dei ristoratori francesi.

#### **Au Pied De Cochon**

6 Rue Coquillière  
Tel +33 (0)1 40137700  
www.pieddecochon.com

Cucina tradizionale e ricette famose. Zuppa di cipolle gratinate, frutti di mare e il maiale in tutte le sue forme e salse sono i piatti forti della casa. Imperdibile. Prez-

zo indicativo da 27 euro (bevande escluse).

#### **Bofinger**

5-7 Rue de la Bastille  
Tel +33 (0)1 42728782  
www.bofingerparis.com

La più alsaziana delle brasserie parigine. Fondata nel 1864, è considerata la più bella brasserie della città. Le portate principali costano dai 22 euro in su (bevande escluse).

#### **Brasserie de l'Île St-Louis**

55 Quai de Bourbon  
Tel +33 (0)1 43540259  
www.labrasserie-isl.fr

Una classica brasserie vecchio stile con un terrazzo che d'estate offre una delle migliori viste della città. La tarte tatin è una delle migliori di Parigi. Prezzo indicativo 30 euro (bevande escluse).

#### **Brasserie Lipp**

151 Boulevard St-Germain  
Tel +33 (0)1 45485391  
www.groupe-bertrand.com/lipp.php  
Camerieri in smoking servono politici, intellettuali, giornalisti e vip. La cucina è classica alsaziana, da provare la choucroute. Prezzo indicativo 45 euro (bevande escluse).

#### **Chartier**

7 Rue du Faubourg Montmartre  
Tel +33 (0)1 47708629  
www.restaurant-chartier.com  
Un'istituzione di Parigi questo loca-

le aperto dai primi anni del secolo scorso. È ancora molto economico, ma non si può prenotare, conviene quindi andarci molto presto. Prezzo indicativo 25 euro (bevande escluse).

#### **Chez Antoine**

97 Avenue de Versailles  
Tel +33 (0)1 45271574  
Siamo nel 16° arrondissement, fuori dalle abituali rotte turistiche. Cucina casalinga e ambiente informale, tavoli in legno e tovaglie a grandi scacchi rossi. Decine di cappelli militari, collezione personale del proprietario, fanno bella mostra di sé sulle pareti. Era una delle mete culinarie dei fratelli Bergamasco quando abitavano insieme a Parigi. Attenzione, però, la cucina chiude presto. Prezzo indicativo 23-30 euro (bevande escluse).

#### **Chez Omar**

47 Rue Bretagne  
Tel +33 (0)1 42723626  
Un vero bistrot di quartiere con cucina marocchina. Un ristorante simpatico dove provare il cous cous e l'agnello. Prezzo indicativo 30 euro (bevande escluse).

#### **Chez Paul**

13 Rue Charonne  
Tel +33 (0)1 47003457  
www.chezpaul.com  
Muri gialli, specchi e vecchie tovaglie fanno di questo posto un luogo di pellegrinaggio alla Bastiglia. La

cucina è tipicamente francese e attrae parecchi clienti: prenotazioni necessarie. Prezzo indicativo 35 euro (bevande escluse).

#### **L'Ambassade d'Auvergne**

22 Rue du Grenier Saint-Lazare  
Tel +33 (0)1 42723122  
www.ambassade-auvergne.com  
Venite qui per le salsicce e il prosciutto, soprattutto se siete davvero affamati. Le porzioni sono decisamente generose. Prezzo indicativo 30 euro (bevande escluse).

#### **La Regalade**

49 Avenue Jean Moulin  
Tel +33 (0)1 45456858  
Le nuove generazioni di tifosi legati ai colori bianco-celeste sono soliti ritrovarsi in questa brasserie. L'ambiente è informale e caldo. Bevetevi un bicchiere di vino mangiando escargot.

#### **Le Fin Gourmet**

42 Rue Saint-Louis en l'Île  
Tel +33 (0)1 43267927  
Cucina tradizionale francese neoclassica. Proprio alle spalle di Notre-Dame. Prezzo indicativo 70 euro (bevande escluse).

#### **Le Petit Chalet**

17 Rue Grégoire de Tours  
Tel +33 (0)1 46335045  
www.petitchaletentreamis.com  
Un delizioso ristorante a Saint-Germain con un'atmosfera calda e accogliente, ottimo servizio e prez-

zi abbordabili. Prezzo indicativo 17-25 euro (bevande escluse).

#### **Le Roi du Pot au Feu**

34 Rue Vignon  
Tel +33 (0)1 47423710  
L'atmosfera è davvero parigina e la cucina è ottima. Buon rapporto qualità prezzo. Prezzo indicativo 30 euro (bevande escluse).

#### **Polidor**

41 Rue Monsieur Le Prince  
Tel +33 (0)1 43269534  
www.polidor.com  
Un vecchio bistrot del Quartiere Latino frequentato da personaggi celebri, di oggi e di ieri. È a due passi dalla Sorbona e propone una cucina tradizionale. A pranzo menu a buon mercato. Prezzo indicativo 30 euro (bevande escluse).



*"Il rugby è come un liquore molto forte. Per assaporarne tutto il sapore e l'aroma va bevuto a piccoli sorsi e tra amici fidati. Dosi troppo forti, assorbite in cattiva compagnia, guasterebbero la festa".*

(Henri Garcia, giornalista e scrittore francese)

La Ville Lumière è capace di offrire qualsiasi cosa, dal piccolo bistrot alla sfarzosa discoteca. Ogni desiderio può essere soddisfatto. Ma nessuno si aspetti una città a buon mercato. Vi diamo qualche consiglio e una selezione dei locali frequentati dagli appassionati e punto di ritrovo dei giocatori.

#### **Au Trinquet**

8 Quai Saint-Exupéry  
Tel +33 (0)1 40500925  
www.autrinquet.com  
È il covo degli appassionati di pelo-

ta basca della capitale e, infatti, si beve e si mangia secondo i dettami di questa regione. Uno dei tre soci è tale Mathieu Blin, leggendario tallonatore dello Stade Français, che garantisce una massiccia presenza di rugbisti. Quando è tempo di Sei Nazioni, di Top 14 o di Heineken Cup l'ovale la fa da padrone sugli schermi del locale.

#### **Birdland**

8 Rue Guisarde  
Tel +33 (0)1 43269759  
Di solito funziona così. Prima si viene



al Birdland e poi si finisce la serata al Pousse au Crime che si trova proprio di fronte al locale. La notte di Parigi può essere veramente lunga.

#### **Bound**

49-51 Avenue George V  
Tel +33 (0)1 53678460  
www.buddha-bar.com

Centralissimo e amatissimo dalla bella gente della Ville Lumière. Locale parigino alla moda dove Max Guazzini organizzava serate per i suoi "dipendenti".

#### **Brasserie Au Metro**

18 Boulevard Pasteur  
Tel +33 (0)1 47342124  
www.aumetro.com

Situato nella zona di Montparnasse, questa brasserie vi accoglierà trasmettendovi tutti i profumi e i sapori della regione della Bigorre. Rifugio di rugbisti, giocatori, ex giocatori o semplici tifosi, ogni match dato in tv qui è trasmesso regolarmente. La squadra che va per la maggiore è lo Stade Français e da questo ristorante sono anche passati gli ultimi

3 Scudi di Brenno, il trofeo che va alla squadra campione di Francia. Menu da 16 euro in su.

#### **Chez Mil'a**

11 Rue Jean-Jacques Rousseau  
Tel +33 (0)1 40289115  
www.chezmila.fr

Jerome Fillol, proprietario di questo locale, è il mediano di mischia dello Stade Français. Il posto è veramente bello, si bevono ottimi cocktail.

#### **Corcoran's - O'Sullivan's**

23 Boulevard Poissonnière  
Tel +33 (0)1 42338019  
Tel +33 (0)1 40267341  
www.corcorans.fr

www.osullivanpub.com

Un pezzo d'Irlanda nel cuore di Parigi. Quando si gioca il Torneo del Sei Nazioni, ogni match è trasmesso sugli schermi di questi due locali contigui. Potrebbe sembrarvi di essere a Dublino. Ma anche a Cardiff, Edimburgo, Madrid. Qui c'è gente che arriva da ogni parte del mondo. Scordatevi un posto a sedere

per vedere le partite. A meno che non arrivate con discreto anticipo.

#### **Eden Park**

10 Rue Princesse  
Tel +33 (0)1 43260296  
www.edenparkpub.com

Creato e gestito dal 1992 da un gruppo di giocatori del Racing-Metro (Franck Mesnel, Eric Blanc, Jean-Baptiste Lafond e Denis Charvet), il locale porta il nome del tempio del rugby di Auckland e dell'omonimo marchio sportivo. Grandi schermi e atmosfera davvero ovale. Tappa imperdibile lungo la via della sete.

#### **Le Queen**

102 Avenue des Champs-Élysées  
Tel +33 (0)1 53890890  
www.queen.fr

La discoteca più famosa di Parigi con serate così grandiose da rimanere indimenticabili. La domenica si trasforma nel più importante ritrovo gay della capitale, ma l'accesso è ovviamente aperto a tutti.

#### **Le Royal Villiers**

4 Place de Porte Champerret  
Tel +33 (0)1 43808514  
www.royalvilliers.com

Questo locale è lo storico ritrovo dei tifosi del Racing Metro. Il pallone ovale fa bella mostra di sé già sulla home page del sito. Ambiente tipicamente parigino per mangiare qualcosa e bere molto bene. Da non confondere con l'omonimo di

Place de Gaulle.

#### **Le Rugby**

2 Rue Roquépine  
Tel +33 (0)1 42653845  
www.le-rugby.fr

Nel nome la sua vocazione. A poca distanza dagli Champs Élysées, questo pub brasserie è il posto perfetto per una sosta pre partita o per bere una pinta consumando un ricco piatto di formaggi e salumi francesi seguendo, sul grande schermo, gli ultimi match della giornata.

#### **Pousse au Crime**

17 Rue Guisarde  
Tel +33 (0)1 46334191  
www.lepousseaucrime.fr

Dal 1992 questo locale di Saint-Germain des Prés ha spopolato, non è quindi un caso se attualmente sia molto frequentato anche dai giocatori di rugby della capitale. Occhio ai prezzi però. Per una birra si pagano almeno 8 euro.

#### **VIP Room**

188 Rue de Rivoli  
Tel +33 (0)1 58364600  
www.viproom.fr

Donne meravigliose, uomini eleganti e tutto il glamour parigino. Selezione all'ingresso a meno che non siate giocatori di rugby. Qui furono pizzicati parecchi Azzurri dopo un'Italia - Portogallo giocata al Parco dei Principi il 19 settembre 2007.

**ALBERGHI****Hotel Cluny Sorbonne**

8 Rue Victor Cousin  
Tel +33 (0)1 43546666  
www.hotel-cluny.fr

Circondato dagli edifici dell'Università Sorbona, è qui che soggiornò il poeta Arthur Rimbaud nel 1872. Alcune stanze hanno anche una splendida vista sul Pantheon. Prezzo indicativo 70-100 euro (doppia)

**Hotel Concorde Montparnasse**

40 Rue du Commandant Mouchotte  
- Place de Catalogne  
Tel +33 (0)1 56548400  
montparnasse.concorde-hotels.fr

Durante la Coppa del mondo del 2007 era un via vai di tifosi, giornalisti ed ex giocatori. Comodo, elegante, un po' costoso. Ma è pur sempre un 4 stelle. Prezzo indicativo dai 135 euro in su.

**Hotel de la Place des Vosges**

12 Rue de Birague  
Tel +33 (0)1 42726046  
www.hotelpacedesvosges.com

Situato a sud di una delle più belle piazze della città, questo piccolo hotel di 17 stanze è un'oasi di tranquillità. La suite all'ultimo piano può ospitare 4 persone. Prezzo indicativo 95 euro (doppia)

**Hotel de Lutèce**

65 Rue Saint-Louis en l'Île  
Tel +33 (0)1 43262352  
www.paris-hotelhutece.com

Sulla più piccola delle isole lungo la Senna, alle spalle della Cattedrale di Notre-Dame, l'albergo ha un fascino tutto particolare proprio per la sua posizione. L'arredamento è molto curato. Prezzo indicativo 170-190 euro (doppia)

**Hotel des Grandes Ecoles**

75 Rue du Cardinal Lemoine  
Tel +33 (0)1 43267923  
www.hotel-grandes-ecoles.com

Immerso nel Quartiere Latino, è nascosto in un'antica strada medievale con un giardino privato. Prezzo indicativo 110-135 euro (doppia)

**Hotel des Marronniers**

21 Rue Jacob  
Tel +33 (0)1 43253060  
www.hotel-marronniers.com

Saint-Germain des Prés è forse una della zone più affascinanti di Parigi. Questo hotel è un'ottima scelta se decidete di fermarvi in pieno centro: nascosto in fondo a un cortile, l'albergo ha un giardino privato. I piani alti hanno una bella vista sui tetti della città. Prezzo indicativo 160-180 euro (doppia)

**Hotel du Champ de Mars**

7 Rue du Champ de Mars  
Tel +33 (0)1 45515230  
www.hotelduchampdemars.com

Nel 7° arrondissement, tra Les Invalides e i Champ de Mars, questo hotel si trova proprio all'ombra della Torre Eiffel. Prezzo indicativo 90-100 euro (doppia)

**Hotel Emile**

2 Rue Mahler  
Tel +33 (0)1 42727617  
www.hotelemile.com

Nel cuore del Marais. L'arredamento è molto semplice, ma confortevole. Il pregio migliore è sicuramente la sua posizione. Prezzo indicativo 80-90 euro (doppia)

**Hotel Lyon Mulhouse**

8 Boulevard Beaumarchis  
Tel +33 (0)1 47009150  
www.hotel-lyon-mulhouse-paris.com

Situato in un vecchio ufficio postale da dove le carrozze raggiungevano l'Alsazia, questo hotel è vicino a Piazza della Bastiglia e al mercato Richard Renoir. Prezzo indicativo da 70 euro in su. Doppia 80-100 euro.

**Hotel Regyn's Montmartre**

18 Place des Abbesses  
Tel +33 (0)1 42544521  
www.paris-hotels-montmartre.com/regyns

Una buona scelta se volete stare nella zona vecchia di Montmartre. L'hotel è a pochi passi dalla fermata della metropolitana Abbesses e alcune stanze hanno un'ottima vista sulla città. Prezzo indicativo 90-115 euro (doppia)

**Le Relais du Louvre**

19 Rue des Prêtres Saint Germain l'Auxerrois  
Tel +33 (0)1 40419642  
www.relais-du-louvre-paris.com

Di classe, ma tradizionale. A pochi passi dal Louvre e dal Pont des Arts. Prezzo indicativo 170-200 euro (doppia)

**B&B****Au Sourire de Montmartre**

64 Rue du Mont Genis  
Tel +33 (0)6 64647286  
www.sourire-de-montmartre.com  
Nel cuore di Montmartre, a 5 minu-

ti dalle scale per l'Abbazia del Sacro Cuore, questo B&B sembra uscito dal film "Il favoloso mondo di Amelie". Gamma dei prezzi da 120 a 170 euro.

#### **Bed & Breakfast Delareynie**

22 Rue de la Reynie  
Tel +33 (0)6 22746766  
www.delareynie.fr

A due passi dal centro George Pompidou e dal Marais, la casa del canadese Ghislain si trova in una posizione invidiabile. Prezzo indicativo da 80 euro in su.

#### **Chambre d'hotels du temple**

69 Rue du Temple  
Tel +33 (0)6 12100727  
www.couette-et-cafe.fr

Una bella sistemazione, ma i bagni sono in comune. Prezzo indicativo 90 euro (doppia)

#### **Chambre d'hotels Rivoli**

35 Rue Francois Miron - Passage de Marais  
Tel +33 (0)6 19915828  
www.parisathome.fr

In pieno Marais, a pochi passi da negozi, ristoranti e metropolitana, è un ottimo punto di partenza per visitare Parigi: dal Louvre alla Senna. Prezzo indicativo 85 euro (doppia)

#### **La Lombarde Bed & Breakfast**

6 Rue des Lombards  
Tel: +33 (0)1 44610426  
www.alalombarde.fr

Tra il Beaubourg e la cattedrale di

Notre Dame, una bella mansarda in un palazzo del XVII secolo del Marais. Prezzo indicativo 120 euro (doppia, due notti minimo)

#### **Les Rosiers du Marais**

26 Rue Des Rosiers  
Tel +33 (0)6 16839037  
www.26ruedesrosiersparis4.fr

In pieno centro, arredato con semplicità, ma moderno. Le finestre godono di una buona vista e l'accesso a Internet è gratuito. Il bagno però è in condivisione con gli altri ospiti. Prezzo indicativo 90-120 euro (doppia)

#### **Les Toits de Paris**

25 Rue de l'Abbé Grout  
Tel +33 (0)6 60579205  
www.chambrehotelsparis.fr

Tra la Torre Eiffel e il Parco delle Esposizioni de la Porte de Versailles, il B&B è in un'ottima posizione per girare la città a piedi, quasi tutti i principali monumenti si trovano a meno di 30 minuti di cammino.

Prezzo indicativo 120 euro (doppia)

#### **Manoir de Beauregard**

43 Rue des Lilas  
Tel +33 (0)1 42031020  
www.manoir-de-beauregard-paris.com  
Una struttura del XVII secolo, con un giardino privato alla francese e un'ottima colazione. Prezzo indicativo 140 euro (doppia), 200 euro (per 4 persone)



#### **adidas Brand Center Paris**

22 Avenue des Champs Elysées  
Tel +33 (0)1 56593280  
www.adidas.com

Il più scenografico dei negozi adidas a Parigi. Durante il Sei Nazioni le vetrine si dipingono di rugby e dentro la sezione destinata all'ovale viene ampliata rispetto al resto dell'anno. Orari: lunedì - giovedì 10-21; venerdì e sabato 10-22; domenica 11.30-21.

#### **Espace Rugby**

14 Avenue Paul Adam  
Tel +33 (0)1 43801014  
www.espacerugby.com  
Henry Hugues vi accoglie in questa meravigliosa bottega del rugby dove potrete trovare qualsiasi cosa vi venga in mente legata all'ovale. Dal paradenti al nastro per fasciare le caviglie, l'Espace Rugby non vi deluderà. Se tornati a casa, vi siete pentiti di non aver comprato nulla, potrete sempre ordinarlo sul sito.

Orari: lunedì - sabato 10-19.

#### **La Boutique du Racing**

121 Boulevard Saint-Germain  
Tel +33 (0)1 43292842  
http://boutique.racing-metro92.com  
La coppola di Lo Cicero o la maglia di Hernandez. Il negozio del Racing ha qualche oggetto difficilmente trovabile altrove. Orari: lunedì - sabato 10-19.30.

#### **La Boutique Rugby**

75 Boulevard de Clichy  
Tel +33 (0)1 44620390  
www.boutique-rugby.com  
Una tappa forzata per tutti gli amanti di rugby che cercano le maglie ufficiali del campionato francese. Raggiungerlo è facile, basta prendere la linea 13 della metropolitana e scendere alla fermata Place de Clichy, in alternativa salite sulla linea 2 e fermatevi a Pigalle. Orari: lunedì 8-17; martedì - venerdì 9-19; sabato 10-19.

### La Boutique du Stade Français

2 Rue du Commandant Guilbaud  
Tel +33 (0)1 46510075  
www.stade.fr

Tutto il merchandising ufficiale della squadra. Da non perdere. Orari: lunedì - sabato 10-19.

### La Boutique du XV de France

14 Rue de Clichy  
Tel +33 (0)1 42813930  
http://boutique.ffr.fr

È il negozio ufficiale della federazione francese di rugby. Se volete qualcosa legato ai Coqs qui lo trovate. Gli oggetti proposti sono gli ultimi della serie, ma si può trovare anche qualche buon affare nelle ceste dedicate ai prodotti delle passate collezioni. Per raggiungerlo linea 12 e fermata Trinité-d'Estienne d'Orves, oppure linea 13 e fermate a scelta tra Saint Lazare e Liège. Orari: martedì - sabato 10-13 e 14-19.



### PER SAPERNE DI PIÙ

[www.parigi.it](http://www.parigi.it)  
[www.parisinfo.com](http://www.parisinfo.com)  
[www.discovertheparis.com](http://www.discovertheparis.com)  
[www.paris.fr](http://www.paris.fr)  
[www.paris.com](http://www.paris.com)  
[www.paris-live.com](http://www.paris-live.com)  
[www.paris-tourism.com](http://www.paris-tourism.com)

### AMBASCIATA D'ITALIA

51 Rue de Varenne  
Tel +33 (0)1 49540300

[www.ambparigi.esteri.it](http://www.ambparigi.esteri.it)

**Fuso orario, UTC/GMT: +1**  
(differenze rispetto all'Italia: ora solare 0; ora legale 0)

**Valuta:** euro

**Guida:** sul lato destro della strada

**Prefisso internazionale:** +33

**Voltaggio elettrico:** 220 volts



Una partita di Top 14 allo Stade de France (fare riferimento alla sezione "lo stadio") può riservare diverse sorprese. Leopardi in gabbia che entrano in campo con fanciulle in mise molto succinte. Anche questo è il rugby francese. Una commistione tra marketing e gioco spettacolare. Una strada tracciata dai parigini e a cui tutti i club francesi si sono adattati. I puristi e gli storici dicono che l'ovale transalpino ha scritto le sue pagine più importanti nel sud del Paese. Giusto. Ma questa è la Ville Lumière. Qui tutto è possibile.

### Racing Metro 92

[www.racing-metro92.com](http://www.racing-metro92.com)

Nato nel 1882, è uno dei club più antichi di Francia. Il numero 92 che completa il nome ufficia-

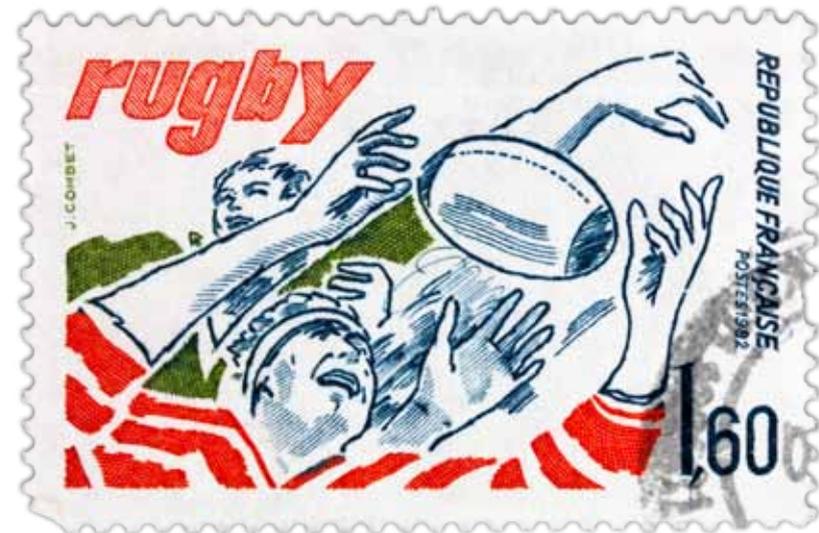
le della squadra è il numero del dipartimento Hauts-de-Seine, situato a ovest di Parigi, dove il club gioca e il cui consiglio sostiene economicamente la squadra. Una squadra che, a cominciare dal suo presidente, ha una forte anima italiana. Jacky Lorenzetti dirige una società che sta tentando di rinverdire i lontani fasti. I bianco-celesti, infatti, hanno vinto cinque titoli francesi, ma l'ultimo, quello del 1990, è arrivato dopo una lunghissima pausa che durava dal 1959. Sprofondata in ProD2, la squadra parigina è ritornata nell'élite del rugby francese, nel giugno 2009, grazie all'ex allenatore della Nazionale Azzurra Pierre Berbizier che insieme, tra gli altri, ad Andrea Lo Cicero e Carlo Festuccia ha posto le prime solide basi per

la risalita. Oggi giocano per l'ex mediano francese anche Mirco Bergamasco e Santiago Dellapè. Negli ultimi anni ha vestito la maglia bianco-celeste della squadra anche Andrea Masi, mentre le stelle attuali sono il "Mago" argentino Juan Martín Hernández, il fijiano Sireli Bobo e l'inglese Olly Barkley. Fino alla scorsa stagione anche il leggendario Sebastien Chabal giocava in questa squadra prima di trasferirsi al Lione, in Pro D2. C'è un po' d'Italia anche nello staff tecnico del Racing-Metro 92. Michele Colosio è il preparatore atletico della squadra, Simone Santamaria è il video analyst, mentre Pascal Valentini, ex preparatore atletico della nostra Nazionale ai tempi di Berbizier, è il responsabile dei preparatori fisici della squadra. La casa del Racing-Metro 92 è lo Stade Olympique Yves du Manoir (12 Rue François Faber - Colombes), utilizzato per ospitare i Giochi Olimpici del 1924 e sede di finali di Coppa Francia e di test-match della Nazionale Francese fino agli anni '70. Qui è stato ambientato il mitico film "Fuga per la vittoria". Questo impianto da 13.744 posti verrà in futuro abbandonato. Il club parigino si trasferirà, infatti, nel nuovo ambizioso progetto di Lorenzetti, l'Arena 92, uno stadio per 40.000 persone da costruire a La Défense, che nei piani della

società dovrebbe essere inaugurato nell'autunno del 2014. Per raggiungere lo stadio di Colombes, altro nome dello Stade Yves Du Manoir, partite dalla Gare St-Lazare e prendete il treno in direzione Ermont Eaubonne fermandovi a Le Stade (15 minuti di viaggio). In bus, invece, scegliete tra il 164 (direzione Collège Claude Monnet) e il 166 (direzione Audra). Il centro d'allenamento del Racing-Metro 92 si trova invece a sud di Parigi, ad Antony, all'angolo tra l'Avenue Raymond Aron e l'Avenue du Docteur Ténine. Per arrivarci prendete la RER e scendete alla stazione La Croix De Berny.

**Stade Français**  
**www.stade.fr**

È stato, fino al 2011, il club di Max Guazzini, geniale magnate della comunicazione che ha creato un fenomeno destinato a rimanere nei libri di storia del marketing sportivo. E del rugby, considerati i cinque titoli vinti tra il 1998 e il 2007 che hanno portato a tredici il totale degli Scudi di Brenno conquistati. Il club è famoso non solo per i risultati, ma anche per le trovate da show biz del suo ex presidente. Il leggendario calendario **Dieux du Stade**, con i marmorei corpi dei giocatori di rugby denudati, ha portato soldi e fama a tutti, così come le variopinte maglie di una squadra



che ha sempre voglia di stupire il proprio pubblico. Con biglietti a soli 5 euro, Guazzini ha riempito lo Stade de France per più di una partita in passato, creando un vero e proprio evento intorno al semplice gesto sportivo. Il club è nato nel 1883. Il capitano attuale è il nostro Sergio Parisse, in passato affiancato in squadra dagli altri italiani di Francia Mauro e Mirco Bergamasco. Dalla stagione 2010 gli uomini di coach Richard Pool-Jones giocano allo Stade Charlety (19.045) in attesa che si concludano i lavori allo Stade Jean Bouin. Se vi andasse di visitare la casa provvisoria dello Stade Français potete farlo con la RER fino alla fermata Port de Gentilly, oppure in tram arrendovvi a Poternes des Peupliers. Nel caso, invece, vo-

gliate aspettare l'inaugurazione del rinnovato impianto, sappiate che lo Jean Bouin si trova proprio affianco al Parco dei Principi e per raggiungerlo vi basterà prendere la linea 9 della metropolitana e scendere alla stazione di Porte de Saint-Cloud, o la linea 10, fermata Porte d'Auteuil.

**Parc Des Princes**  
**www.parcdesprinces.fr**

Per i rugbisti il Parc des Princes è un'istituzione. Inaugurato il 18 luglio 1897 come Stade Vélodrome du Parc des Princes, l'impianto venne rimodernato una prima volta nel 1932 e una seconda nel 1972 dall'architetto Roger Taillibert. Oggi è la casa del Paris Saint-Germain, la squadra di calcio del multimiliionario qatarino Nasser Al-Khelaifi,



dell'allenatore Carlo Ancelotti, del direttore sportivo Leonardo e dei calciatori italiani Sirigu, Verratti e Thiago Motta ed ex-italiani Ibrahimovic, Menez, Lavezzi e Thiago Silva. Un giro in questo affascinante stadio da 49.000 spettatori che ha ospitato anche partite della Coppa del mondo di rugby del 2007, tra cui Italia - Portogallo, è d'obbligo. In passato la Nazionale di calcio aspettava qui i suoi avversari, così come quella di rugby ed entrambe in questo stadio, sito a sud ovest della città, hanno scritto pagine indimenticabili della propria storia. Sono i numeri a dimostrarlo. Ben 31 finali del campionato francese si sono disputate in questo impianto tra il 1902 e il 1997, di cui 24 dal momento in cui fu operata la seconda ristrutturazione. Nel 2001 vi si giocò anche una finale di Heineken Cup che vide lo Stade Français sconfitto dai Leicester Tigers. Anche l'Italia ha frequentato il Parc des Princes. Una prima volta nel 1937 contro la Francia e una seconda, come già detto, ai mondiali del 2007 contro il Portogallo. L'impianto si può visitare il mercoledì, il venerdì, il sabato e durante le vacanze scolastiche pagando un biglietto di 10 euro (5 per i minorenni). Per raggiungerlo vi basterà prendere la linea 9 della metropolitana e scendere alla stazione di Porte de Saint-Cloud,

o la linea 10, fermata Porte d'Auteuil. Andateci. Si può scendere nella pancia dello stadio, entrare negli spogliatoi, calpestare il terreno di gioco e vedere la sala dei trofei del PSG.

Un tempo all'interno delle tribune trovava posto il **Musée National du Sport** che oggi è, invece, al 93 di Avenue de France; metro 14, fermata Bibliothèque François Mitterrand.

**www.museedusport.fr**  
**Tel +33 (0)1 45831580**

Lo sviluppo del rugby francese, dopo un iniziale stazionamento nella capitale, ha preso la strada del sud ovest e lì ha creato vere e proprie leggende che, ancora adesso, dominano il campionato nazionale e le coppe europee. Leggasi lo Stade Toulousain di oggi (ma anche di ieri) o il Béziers degli anni 70, l'Agen dei 60 o il Lourdes dei 50. Per un lasso di tempo che è sembrato infinito, insomma, il grande rugby pareva si potesse giocare soltanto lontano da Parigi. E, per certi versi, è ancora così. Perché a parte Racing Metro e Stade Français c'è una sorta di vuoto qualitativo, anche se l'ovale rimane ancora molto popolare in città. In ProD2 (il secondo campionato francese) non c'è nessuna squadra parigina e bisogna scendere di due ulteriori categorie per trovare il PUC Rugby in Federale 2.

## PUC

**www.pucrugby.fr**

È una squadra universitaria assai cara agli italiani perché, nella stagione 97/98, a vestire la prestigiosa maglia violette fu il 37 volte capitano azzurro Massimo Giovannelli. La società ha i propri uffici presso lo Stade Charlety (dove potete trovare anche il merchandising), ma il luogo deputato alle partite è lo Stade La Cipale (conosciuto anche come Velodrome Jacques Anquetil) in Avenue de Gravelle (fermata Liberté della linea metropolitana 8).

## Union Sportive Olympiades Massif Central

**www.usomc-rugbyparis.fr**

Gioca nel terzo girone Ile-de-France, il sesto livello del rugby francese dopo Top 14, Pro D2, Fédérale 1, Fédérale 2 e Fédérale 3. La società è nata nel 1988 dalla fusione tra l'Union Sportive Massif Central (fondata nel 1922 dai nativi del Massif Central che si trovavano a Parigi) e l'Association Sportive des Olympiades (club del 13° arrondissement, creato nel 1976). La squadra gioca allo Stade Georges Carpentier (81, Boulevard Massena), in un impianto creato nel 1960 e intitolato a un pugile dei primi del '900, la cui statua bronzea accoglie gli ospiti all'ingresso del centro sportivo.



Per raggiungere il Carpentier prendete la linea 7 della metropolitana e fermatevi a Port d'Ivry.

### **Sporting Club Universitaire de France**

**[www.scuf.org](http://www.scuf.org)**

Più semplicemente conosciuto come SCUF, è uno dei quindici club parigini in attività. Lo Sporting è una polisportiva con sette sezioni, ma tra queste quelle del rugby, del nuoto e della scherma sono le più rappresentative. Il club, con il nome di Sporting Club Amateurs, è stato fondato il 21 novembre 1895 da Charles Brennus, che, ancora oggi, dà il nome allo scudo assegnato a chi vince il Top 14. Impresa che allo SCUF (divenuto tale nel 1901) non è mai riuscita. La squadra è arrivata in finale nel 1911 e nel 1913 venendo battuta prima dal Bordeaux e poi dal Bayonne. La sede della polisportiva è al civico 31 di Rue Gauthey, ma la squadra si allena e gioca, nell'Honneur dell'Île de France, sul campo sintetico dello Stade Max Rousié al 28 di Rue André Brechet (fermata Porte de Saint-Ouen sulla linea metropolitana 13).

### **British Rugby Club of Paris**

**[www.brfgparis.com](http://www.brfgparis.com)**

Creato nel 1923 da un gruppo di inglesi che lavoravano a Parigi, merita, d'obbligo, una citazione. Il club sospende la sua attività durante la seconda guerra mondiale per poi riprenderla non appena il

conflitto si chiude, quando si iscrive ai campionati dell'Île de France e chiede l'affiliazione alla federazione francese. Oggi la squadra continua a vivere il rugby in maniera goliardica aprendo le porte anche a giocatori non necessariamente britannici. Il British Rugby Club partecipa a quella attività che viene denominata Club du Samedi, un ambito agonistico che non ha nulla a che vedere con il professionismo e con l'obbligo (anche morale) di creare e mantenere un settore giovanile. I club du Samedi si ritrovano il sabato, come gli italiani sono soliti riunirsi per il calcetto. Molti grandi gruppi industriali partecipano a questo campionato con la loro squadra. Il British Rugby Club of Paris, comunque, gioca le sue partite interne allo Stade des Fauvettes in quel di Domont (nord di Parigi, meglio arrivarci col treno) e non ferma la propria attività durante il Sei Nazioni. Anzi, è sempre alla ricerca di squadre da sfidare per poi andare insieme allo stadio per gustarsi il match dei Bleus.

Nonostante il cuore pulsante del rugby di Francia risieda lontano da Parigi, nel midi, nella capitale francese ci sono molte squadre rugbistiche. A questo link potete trovare un elenco completo in grado di soddisfare ogni vostra esigenza o curiosità: **[www.citesport.com/fr/rugby/club/recherche/paris.html#liste](http://www.citesport.com/fr/rugby/club/recherche/paris.html#liste)**

## FÉDÉRATION FRANÇAISE DE RUGBY F.F.R

3-5 Rue Jean de Montaigu  
91463 Marcoussis  
Tel +33 (0)1 69636465  
[www.ffr.fr](http://www.ffr.fr)

IRB WORLD RANKING: 4



*"Il rugby è come l'amore.  
Devi dare prima di pretendere".*

[Serge Blanco]

## LA STORIA

La federazione francese di rugby è stata fondata il 13 maggio 1919 e prende l'attuale denominazione, **Fédération Française de Rugby**, l'11 ottobre 1920. Ma il rugby cominciò a circolare già nel 1872, quando un gruppo di mercanti inglesi diede origine al Le Havre Athletic Club Rugby. Il 20 novembre 1887 venne istituita l'Union des Sociétés Françaises de Sports Athlétiques, un organismo multisportivo antenato della federazione attuale. Nel 1910 la Francia fu ammessa al Cinque Nazioni e nel 1978 divenne membro dell'International Rugby Board. Nel corso della sua storia, la Nazionale Francese di rugby ha partecipato a 82 edizioni del Torneo, vincendone 17 (il primo successo arrivò solo nel 1955) con 9 Grand

Slam, l'ultimo nel 2010 con Marc Lièvremont come allenatore. E proprio durante la gestione Lièvremont la Francia è andata vicina alla conquista della Rugby World Cup venendo sconfitta in finale dalla Nuova Zelanda per 8-7. In precedenza, la Nazionale Francese di rugby aveva già raggiunto la finale della Coppa del mondo in altre 2 occasioni. Nel 1987 fu sconfitta ancora dalla Nuova Zelanda, mentre nel 1999 fu l'Australia a battere i Bleus in finale.

## IL SIMBOLO

Il simbolo che compare sulle maglie dei Bleus è un galletto stilizzato che sormonta l'acronimo F.F.R., a richiamare il nome dato dai latini agli abitanti della Gallia. Nel XVII secolo Jean Baptiste-Colbert rispolverò il volatile per distinguere i francesi dagli au-

striaci che, invece, avevano un'aquila nel proprio stemma araldico. Durante la rivoluzione francese, poi, i gigli borbonici vennero definitivamente abbattuti per far spazio al transalpino Coq.

## L'INNO

Claude Joseph Rouget de Lisle compose la **Marseillaise** nella notte tra il 25 e il 26 aprile 1792, anno in cui la Francia dichiarò guerra all'Austria. Inizialmente l'inno aveva il nome di Chant de guerre pour l'armée du Rhin, ma venne ribattezzato in Marsigliese quando i volontari provenienti dalla città mediterranea entrarono a Parigi per dare il loro contributo alla Rivoluzione Francese cantando le celebri note. Famosa la frase della leggendaria terza linea Jean Pierre Rives che disse: «Intonare l'inno non è folklore, c'è gente che è morta cantando la Marsigliese e noi oggi venderemo cara la pelle».

*Allons enfants de la Patrie,  
Le jour de gloire est arrivé!  
Contre nous de la tyrannie,  
L'étendard sanglant est levé! (bis)  
Entendez-vous dans les campagnes  
Mugir ces féroces soldats ?  
Ils viennent jusque dans nos bras  
Egorger nos fils et nos compagnes !*

*Aux armes, citoyens !  
Formez vos bataillons !  
Marchons ! Marchons !  
Qu'un sang impur  
Abreuve nos sillons !*



**STADE DE FRANCE**

Capacità: 81.338  
 Zac du Cornillon Nord  
 Saint-Denis La Plaine Cedex  
 Tel +33 (0)1 55930000  
[www.stadedefrance.com](http://www.stadedefrance.com)

Lo **Stade de France** è a Saint Denis, a pochi chilometri a nord di Parigi.

Lo stadio è nato nel momento in cui la FIFA decise di assegnare i campionati del mondo di calcio alla Francia. Il Parco dei Principi risultava troppo piccolo e, quel non lontano 2 luglio 1992, si rese necessario costruire un impianto da almeno 80mila posti per ospitare l'atto finale della rassegna.

Il 6 set-

tembre 1995 venne posta la prima pietra. Il ministero dello sport bandì un concorso per trovargli il nome più adatto e furono tantissimi a indicare quello dell'ex juventino Michel Platini. Un apposito comitato, tuttavia, scartò la possibilità d'intitolarlo a icone storiche dello sport e decise di chiamarlo semplicemente Stade de France. Il 28 gennaio del 1998 lo stadio venne inaugurato con la partita amichevole tra Francia e Spagna. Fu Zinedine Zidane, altro bianco-nero del passato, a segnare il primo goal. Il rugby fece il suo esordio pochi giorni dopo, il 7 febbraio 1998, quando i Bleus affrontarono e batterono, di fronte a 77.567 persone, l'Inghilterra. Philippe Bernat-Salles segnò la prima meta nella nuova costruzione. Lo Stade de France è l'impianto modulare più grande del mondo.

L'intero primo anello può ritrarsi e lasciare posto alla pista d'atletica, riducendo a 75.000 posti la capienza totale. Il 18 giugno 1998 la partita dei Mondiali tra Francia e Arabia Saudita ha fissato il record di affluenza dell'impianto (80.000) per un evento calcistico, facendo anche meglio della finale mondiale tra Francia e Brasile. Ma è il rugby a detenere il record assoluto. Il 20 ottobre 2007 accorsero in 80.400 per godersi la finale mondiale tra Sudafrica e Inghilterra. La struttura ha ottenuto dalla FIFA la qualifica di stadio a cinque stelle ed è per questo che vi si sono giocate anche due finali di Champions League: nel 2000, quando il Real Madrid batté il Valencia e nel 2006, in occasione della vittoria del Barcellona sull'Arsenal. In questo

impianto si è giocata anche la finale dell'Heineken Cup 2009-2010. Il 22 maggio 2010 lo Stade Toulousain, battendo nel derby francese il Biarritz Olympique 21-19, conquistò la quarta, e finora ultima, Heineken Cup della sua storia.

**COME RAGGIUNGERE LO STADIO****In treno**

Si può arrivare allo stadio prendendo la RER B o la RER D. Nel primo caso la fermata è quella di La Plaine Stade de France che si può raggiungere salendo



alle stazioni Gare du Nord (4 minuti di viaggio) o Chatelet (8 minuti). Nel secondo caso vi conviene scendere alla fermata Stade de France - St Denis partendo sempre da Gare du Nord (5 minuti) e Chatelet (9 minuti), optando per questa soluzione scenderete più vicini allo stadio.

#### **In metropolitana**

Alle stazioni Invalides (venti minuti di percorrenza) o Montparnasse (25 minuti) prendere la linea 13 e scendere a Saint Denis - Porte de Paris.

#### **In auto**

Dall'A1 e svoltare all'uscita numero 2 (Stade de France), proseguire poi sulla A86 e imboccare l'uscita numero 9 (La Plaine - Stade de France).

Attenzione. Lo scorso 29 giugno, la Federazione Francese di Rugby, per bocca del suo presidente, Pierre Camou, ha annunciato di voler costruire un nuovo stadio, di proprietà federale, con una capacità di 82.000 spettatori. Il nuovo stadio si chiamerà **Grand Stade** e sorgerà a Evry, una quarantina di km a sud di Parigi dove ora esiste un vecchio ippodromo inutilizzato, il Ris-Orangis. Il Grand Stade dovrebbe essere pronto per la fine del 2013, quando scadrà la convenzione tra la FFR e lo Stade de France, che verrà di conseguenza abbandonata dalla Nazionale di rugby. Per raggiungere questo luogo si può usare l'autostrada A6 o la Route Francilienne. In treno, si può scendere alla stazione RER di

Orange Bois de l'Epine, che si trova a meno di un km dal posto in cui sorgerà il nuovo stadio. La linea ferro-tranviaria in costruzione tra Massy ed Evry che dovrebbe essere pronta nel 2017 unirà direttamente il luogo alla già esistente rete di trasporto.

#### **COME ACQUISTARE I BIGLIETTI**

Assistere a una partita della Nazionale Francese non è affatto difficile. Lo Stade de France è molto grande e se ci si muove per tempo è possibile non solo trovare un biglietto, ma evitare i settori più cari.

Per farlo basta andare sui siti:

[www.francebillet.com](http://www.francebillet.com)

[www.ticketnet.fr](http://www.ticketnet.fr)

Registratevi e pagate con carta di credito. Il biglietto vi verrà mandato direttamente a casa.





T-SHIRT DELLA NAZIONALE ITALIANA DI RUGBY - [Clicca qui](#) 

CARGO F.I.R.

SUPERNOVA SEQUENCE 5 [Clicca qui](#) 



CARDIFF



*“Se si arriva dall’Inghilterra, si paga il pedaggio per entrare in Galles. Ma non accade il contrario. Chi mai pagherebbe per andare in Inghilterra?”*

(Anonimo)

Dicono che il modo migliore per offendere un gallesese sia chiedergli la strada per Londra. In Galles c’è una sola capitale: Cardiff. Molto più piccola della non lontana metropoli (340.000 abitanti che diventano 850.000 considerando l’area metropolitana), ma motivo d’orgoglio per i 3 milioni di abitanti del paese. Qui ancora si narrano le gesta di Re Artù anche se oggi i cavalieri moderni non usano spade, ma palloni ovali, non siedono intorno a una tavola rotonda, ma preferiscono sfidarsi a viso aperto sull’erba del Millennium Stadium.

Piccola ma a misura d’uomo, Car-

diff si distingue nel panorama britannico per la vivace vita notturna. Il centro è percorribile tranquillamente a piedi e durante i giorni delle partite la città chiude per rugby. Nella piccola area del centro si dice che, nei sabati in cui il Galles gioca, si accalchano oltre 250.000 persone!

Capitale del Galles dal 1955, Cardiff ha conosciuto un ulteriore sviluppo a metà degli anni ‘90 quando è stato costruito un nuovo Waterfront alla **Cardiff Bay**, zona di ristoranti e negozi, ma anche sede della **Welsh Assembly** e del complesso artistico del **Millennium Centre**.

Quest’ultimo, aperto ufficialmente al pubblico nel novembre del 2004, è un’opera costata 106 milioni di sterline che, iniziata a metà degli anni 80 con l’istituzione della Cardiff Bay Development Corporation, aveva l’obiettivo di recuperare la baia stretta tra i fiumi Taff ed Ely. L’apertura ufficiale del Millennium Centre ha quindi segnato la fine di un periodo difficile per la città, ma la festa che nessun gallesese scorderà è quella iniziata pochi mesi dopo al Millennium Stadium, quando il Galles si aggiudicò la vittoria del Sei Nazioni 2005 con un Grande Slam. Qualcosa che non succedeva dal 1978 e che ha contribuito a rafforzare ulteriormente il senso di identità nazionale. In Galles il rugby non è solo un gioco. E’ una religione e il tifo rasenta il fanatismo. Anche per questo, oggi, mai come prima, i gallesi sono fieri della loro origine e della loro capitale.

Sembra incredibile, ma quella vittoria ha rinfrancato lo spirito di un paese intero che per anni ha attraversato una profonda crisi e che oggi si sente di nuovo ottimista. Una sensazione che si avverte ancora più forte nelle vie della piccola capitale stretta tra il **Cardiff Castle** e la stazione ferroviaria. Resta fuori dall’asse centrale il **Bute Park**, a nord del castello, che divide il **Civic Centre** (dove si trovano gli edifici dell’università e dell’amministrazione locale) da **Pontcanna** e **Canton**, i quartieri polmoni verdi della città.

Cardiff iniziò il suo sviluppo nei primi anni dell’800 sotto l’influsso della famiglia Bute, all’epoca una delle più ricche del pianeta. La loro impronta è visibile nell’architettura di edifici vivaci e kitsch come il Cardiff Castle e nel neoclassico Civic Centre. Insomma, per quanto piccola, la capitale gallesese offre diverse attrazioni, ma anche la possibilità (non banale) di sfuggire alla dimensione urbana: dal castello a **Llandaff Cathedral** (aperta al pubblico tutti i giorni dalle 9 alle 19) ci sono meravigliosi parchi. Per gli amanti della bicicletta, invece, il **Taff Trail** costeggia tutto il fiume fino a **Castell Coch**.

Il **National Museum Wales**, al Civic Centre, è un buon punto di partenza per una visita della città. È uno dei migliori musei di storia naturale dell’intera Gran Bretagna. Potete passarci un paio d’ore, ma anche un giorno intero. All’uscita, prima di raggiungere il castello, attraversate le gallerie vittoriane. Sono il tempio dello shopping, ma anche un bell’esempio di architettura in ferro e vetro di fine ‘800.

Per arrivare al Cardiff Castle passeggiate lungo il Bute Park, anche solo per schiacciare un pisolino all’ombra dei suoi alberi. L’ingresso nelle mura del castello vi farà fare un tuffo nel passato. Da rudere medievale è stato trasformato dalla famiglia Bute in edificio neogotico un po’ kitsch con giardini all’inglese. Il complesso del castello, pro-

tetto da alte mura che copiano il perimetro del primo insediamento romano, è rimasto chiuso al pubblico fino al 1947 quando i Bute decisero di donarlo alla città. L'edificio più appariscente è sicuramente la variopinta torre dell'orologio.

Il cuore moderno della capitale galles è però il **Millennium Stadium**. In pieno centro, tra il castello e la stazione ferroviaria, il gigante a tre piani con oltre 74.000 posti a sedere e la suggestiva copertura mobile del tetto, è un vero "tempio" del rugby e dello sport. Da notare che presso i suoi 22 bar e i numerosi ristoranti si possono consumare alcolici in occasione delle partite di rugby, ma non durante quelle di calcio. Con la visita guidata si possono vedere anche gli spogliatoi e percorrere il tunnel che porta i giocatori in campo (vedi la sezione "lo stadio").

#### **CARDIFF CASTLE**

Castle St  
Tel +44 (0)29 20878100  
[www.cardiffcastle.com](http://www.cardiffcastle.com)

#### **FIRING LINE: THE CARDIFF CASTLE MUSEUM OF THE WELSH SOLDIER**

Cardiff Castle  
Tel +44 (0)29 20229367  
[www.cardiffcastlemuseum.org.uk](http://www.cardiffcastlemuseum.org.uk)

#### **LLANDAFF CATHEDRAL**

Cathedral Close, Llandaff, Cardiff  
CF5 2LA  
Tel +44 (0)29 20564554  
[www.llandaffcathedral.org.uk](http://www.llandaffcathedral.org.uk)

#### **NATIONAL MUSEUM WALES**

Gorsedd Gardens Rd  
Tel +44 (0)29 20397951  
[www.museumwales.ac.uk](http://www.museumwales.ac.uk)

#### **NATIONAL ASSEMBLY VISITOR CENTRE**

Pierhead Building - Maritime Rd

Tel +44 (0)29 20898200  
[www.pierhead.org](http://www.pierhead.org)

#### **NATIONAL ASSEMBLY BUILDING**

Pierhead St - Harbour Drive  
Tel +44 (0)29 20898477  
[www.assemblywales.org/sen-home.htm](http://www.assemblywales.org/sen-home.htm)

#### **NORWEGIAN CHURCH ARTS CENTRE**

Harbour Drive  
Tel +44 (0)29 20877959  
[www.norwegianchurchcardiff.com](http://www.norwegianchurchcardiff.com)

#### **GOLEULONG 2000 LIGHTSHIP**

Lightship 2000 - Britannia Park  
Harbour Drive  
Tel +44 (0)29 20487609  
[www.lightship2000.org.uk](http://www.lightship2000.org.uk)

#### **WALES MILLENNIUM CENTRE**

Bute Pl  
Tel +44 (0)29 20636464  
[www.wmc.org.uk](http://www.wmc.org.uk)



**IN AEREO**

Raggiungere Cardiff in aereo purtroppo non è così semplice. Non esistono infatti voli diretti da nessuna città italiana. La soluzione più facile, anche se poco economica, è quindi volare con Klm da Roma o Milano facendo scalo ad Amsterdam. In alternativa potreste raggiungere Parigi con un volo **Alitalia**,

**Air France** (ma anche EasyJet o Ryanair) e poi proseguire con **Flybe** oppure con **Jersey European Airways** alla volta di Cardiff.

La combinazione aereo e treno o aereo e autobus rappresenta un buon compromesso per arrivare in Galles dall'Italia. Per esempio potreste valutare di volare su Bristol con **EasyJet** partendo da Roma,



Napoli od Olbia (non più da Milano Malpensa), su Birmingham o Manchester con **British Midland** o su Londra con una qualsiasi compagnia low cost.

Da Birmingham verso Cardiff partono 8 bus al giorno (2.5 ore, 26 sterline) e 15 treni (2 ore, 29 sterline). Da Bristol 7 bus (80 minuti, 7 sterline) e un treno ogni 15 minuti (40 minuti, 10 sterline). Da Londra 10 autobus (3 ore e 15 minuti, 19 sterline) e un treno ogni mezz'ora (2 ore, 68 sterline).

Il piccolo aeroporto di Cardiff dista circa 20 km dal centro cittadino. L'autobus **X91** della **Airbus Express** (uno ogni due ore, 3.70 sterline) collega in mezz'ora l'aeroporto alla fermata centrale dei bus, mentre un servizio navetta vi porterà al costo di una sterlina dal terminal alla stazione ferroviaria **Rhose-Cardiff Airport**. Esiste un treno ogni ora, ogni due ore la domenica, che collega la stazione ferroviaria alla stazione di Cardiff.

[www.tbicardiffairport.com](http://www.tbicardiffairport.com)

[www.alitalia.com](http://www.alitalia.com)

[www.airfrance.com](http://www.airfrance.com)

[www.britishairways.com](http://www.britishairways.com)

[www.easyjet.com](http://www.easyjet.com)

[www.flybe.com](http://www.flybe.com)

[www.flybmi.com](http://www.flybmi.com)

[www.klm.com](http://www.klm.com)

[www.megabus.com](http://www.megabus.com)

[www.nationalexpress.co.uk](http://www.nationalexpress.co.uk)

[www.nationalrail.co.uk](http://www.nationalrail.co.uk)

[www.thetrainline.com](http://www.thetrainline.com)

**MEZZI PUBBLICI**

Il trasporto urbano è gestito dalla **Cardiff Bus** - [www.cardiffbus.com](http://www.cardiffbus.com) -, mentre gli orari sono disponibili sul sito - [www.traveline-cymru.org.uk](http://www.traveline-cymru.org.uk) -. I biglietti, che variano tra 1.20 e 2.40 sterline, si acquistano direttamente dall'autista. Esistono anche abbonamenti giornalieri da 3.40 sterline.

**TAXI**

Una corsa in taxi dall'aeroporto al centro città, mezz'ora al massimo, vi costerà circa 22 sterline.

**Capital Cabs**

Tel +44 (0)29 20777777

[www.capitalcabs.co.uk](http://www.capitalcabs.co.uk)

**Dragon Taxis**

Tel +44 (0)29 20333333

[www.dragontaxis.com](http://www.dragontaxis.com)

**NOLEGGIO AUTO**

Cardiff è una capitale decisamente piccola. La macchina potrebbe rivelarsi più un impiccio nel cercare parcheggio che una comodità. Potrebbe essere una buona soluzione se invece avete intenzione di girare nei dintorni della città oppure raggiungere il Galles da Londra o da un aeroporto vicino.

**Avis** - Tel +44 (0)29 20342111

[www.avis.co.uk](http://www.avis.co.uk)

**Budget** - Tel +44 (0)29 20727499

[www.budget.co.uk](http://www.budget.co.uk)

**Europcar** - Tel +44 (0)29 20498978

[www.europcar.co.uk](http://www.europcar.co.uk)

**Hertz** - Tel +44 (0)29 20224548

[www.hertz.co.uk](http://www.hertz.co.uk)

**National** - Tel +44 (0)29 20496256

[www.nationalcar.co.uk](http://www.nationalcar.co.uk)



*“Qualche pinta di birra e un piatto pieno di cibo.  
E' tutto ciò che chiediamo.  
Si gioca per amore dello sport”.*

[Mark Ring, centro gallesse]

Se una volta mangiare a Cardiff non era facile, a meno di non volersi accontentare di un piatto davvero semplice, oggi la situazione è profondamente cambiata. L'offerta di ristoranti è in continua crescita e può soddisfare chiunque. Se amate il pesce, o volete solo mangiare guardando il mare, scegliete uno dei locali di Cardiff Bay, anche per un cocktail dopo cena.

#### **Ana Bela**

5 Pontcanna St  
Tel +44 (0)29 20239393

Cucina italiana, luci soffuse e candele. Perfetto per una cena romantica. Prezzo indicativo 15-21 sterline, piatti principali (bevande escluse)

#### **Bali**

30-32 Caroline St  
Tel +44 (0)29 20374777

Il nome dice già tutto. La cucina vi proietterà dall'altra parte del pianeta con piatti provenienti dalla Malesia, Singapore e ovviamente Indonesia. Prezzo indicativo 6-9 sterline, piatti principali (bevande escluse)

#### **Bosphorus**

Mermaid Quay - Cardiff Bay  
Tel +44 (0)29 20487477  
www.bosphorus.co.uk

La posizione è fantastica, su un molo privato affacciato sulla baia. La cucina è turca, ma non si limita al classico kebab. Da provare anche il pollo, l'agnello e le capesante. Prezzo indicativo 12 sterline, portate principali (bevande escluse)

#### **Champers**

62 St Mary St  
Tel +44 (0)29 20373363

Una tranquilla enoteca spagnola dove mangiare tapas oppure piatti a base di pesce. Prezzo indicativo 10-16 sterline, piatti principali, tapas da 3 sterline (bevande escluse)

#### **Cornish Bakehouse**

11 Church St  
Tel +44 (0)29 20665041

Perfetto per uno spuntino veloce. Si può mangiare al banco oppure portare via: dalla bistecca con cipolle e patate al formaggio e pancetta. Prezzo indicativo 5 sterline (bevande escluse)

#### **Greenhouse Café**

38 Woodville Rd - Cathays  
Tel +44 (0)29 20235731

Pareti color malva e pavimento in legno per un locale piccolo, ma interessante. Cucina vegetariana e vegana accompagnata da una buona carta dei vini. Prezzo indicativo 15 sterline (bevande escluse)

#### **Juboraj II**

10 Mill Lane  
Tel +44 (0)29 20377668  
www.juborajgroup.com

Una moderna ed elegante brasserie che propone piatti tipici della cucina dell'India del nord e del Bangladesh. Ha altre due sedi in città (Lakeside - Lake Rd West e Rhiwbina - Heol Y Deri). Da provare la trota e l'anatra. Prezzo indicativo 10 sterline (bevande escluse)

#### **Le Gallois**

6-10 Romilly Cres  
Tel +44 (0)29 20341264

Uno dei pochi ristoranti gallesi della città. La cucina ha subito però l'influenza continentale. Con pregi e difetti. Prezzo indicativo 17-26 sterline, piatti principali (bevande escluse)

#### **Riverside Cantonese**

44 Tudor St  
Tel +44 (0)29 20372163  
www.riversidecantonese.com

Un classico ristorante cinese, non fosse per la scelta di abbandonare il tradizionale colore rosso. La cucina è di buon livello. Prezzo indicativo 7-10 sterline, piatti principali (bevande escluse)

#### **Scallops**

2 Mermaid Quay  
Tel +44 (0)29 20497495

Una bella vista sulla baia con tanto di terrazzo. Venite se avete voglia

di pesce fresco. Prezzo indicativo 11-17 sterline, piatti principali (bevande escluse)

### **Thai House Restaurant**

3-5 Guilford Cres  
Tel +44 (0)29 20387404  
www.thaihouse.biz

La cucina è orientale, ma in città è un'istituzione. Aperto da più di 20 anni è il ristorante thailandese più vecchio del Galles. Prezzo indicativo 8-12 sterline, piatti principali (bevande escluse)

### **Vegetarian Food Studio**

109 Penarth Rd

Tel +44 (0)29 20238222  
www.vegetarianfoodstudio.co.uk  
A sud del centro di Cardiff è un caffè noto per i suoi piatti vegetariani. Prezzo indicativo 4 sterline, piatti principali (bevande escluse)

### **Zushi**

The Aspect - 140 Queen St  
Tel +44 (0)29 20669911  
Sushi bar tradizionale: un nastro elettrico trasporta piatti di colore diverso, a ognuno corrisponde un prezzo. È un locale molto alla moda, frequentato da atleti e celebrità locali. Prezzo indicativo 3 sterline, a piatto (bevande escluse)



Mettiamola così: a Cardiff non esiste un posto particolarmente legato al rugby perché è tutta la città a esserlo. Ogni singolo locale richiama l'ovale e il giorno della partita i tifosi si riversano nei pub che sorgono vicino allo stadio e che, viste le ridotte dimensioni della capitale gallese, coincidono anche con i luoghi di ritrovo del centro. Per questo motivo andare a Cardiff per una partita vuol dire essere catapultati in un tutt'uno di sport e convivialità in cui stadio e tessuto cittadino vivono in assoluta simbiosi.

### **Callaghans**

Castle St  
Tel +44 (0)29 20347247  
Collegato all'Intercontinental Hotel, il Callaghans è il locale giusto per l'ultimo bicchiere della giornata visto che chiude alla due di notte. Nella sala all'ingresso mettono sempre un maxi schermo per guardare le partite del Sei Nazioni. Ed è a 300 metri dal Millennium.

### **Cayo Arms**

36 Cathedral Rd  
Tel +44 (0)29 20391910  
Conosciuto anche come "The Cayo", questo pub non è nel dedalo di vie adiacenti allo stadio e per raggiungerlo bisogna farsi una passeggiata di un quarto d'ora, ma se volete trovare i veri appassionati di rugby (e di cricket) dovete venire qui. Non mancherete di misurarvi in interminabili discussioni su quale

sia stato il miglior pilone nella storia del Pontypool.

### **Dempseys**

15 Castle St  
Tel +44 (0)29 20239253  
Di fronte al castello e molto frequentato. Qui arrivano i club che scaricano i ragazzi gallesi giunti dalle vicine città per fare serata. Tipico Irish pub con una sala molto grande al piano superiore dove potreste ascoltare musica dal vivo.

### **Mochyn Du**

Sophia Close  
Tel +44 (0)29 20371599  
Un lodge meraviglioso che spilla birra divina. All'interno tante foto legate alla storia del rugby gallese. Alcune originali, altre meno. La massiccia presenza di schermi lo rendono un pub molto frequentato nei giorni in cui si gioca il Torneo.

### **Robin Hood**

16 Severn Grove  
Tel +44 (0)29 20378829  
Questo locale ha una particolarità tutta ovale visto che è il pub preferito di Gavin Henson, wonder boy del rugby gallese. Henson, infatti, frequentava questo bel posto prima di diventare una super star ma, anche oggi, quando si trova a Cardiff, non disdegna una birra del Robin Hood.

### **The City Arms**

10-12 Quay St  
Tel +44 (0)29 20641913



[www.thecityarmscardiff.com](http://www.thecityarmscardiff.com)

Altro ritrovo a un soffio dallo stadio. Il personale è veramente gentile e cordiale. Il pub è stato costruito nel 1880 ed è molto bello. Cercate la foto del Cardiff City sui muri del locale: una piccola chicca originale del 1905.

#### **The Old Arcade**

14 Church St

Tel +44 (0)29 20217999

Il pub per eccellenza. Costruito nel 1884, spilla la migliore birra della città ed è munito di abbonamento a Sky Sport. Adorato da tutti i tifosi di rugby.

#### **The Gatekeeper**

9-10 Westgate St

Tel +44 (0)29 20646020

Di fronte al Millennium Stadium. Aperto, sette giorni su sette, dalle nove del mattino alle ventitré. Durante i giorni del Sei Nazioni è pienissimo, ma la sera cambia la clientela e diventa il luogo di ritrovo dei giovani gallesi.

#### **Tiger Tiger**

The Friary

Greyfriars Rd

Tel +44 (0)29 20391944

[www.tigertiger-cardiff.co.uk](http://www.tigertiger-cardiff.co.uk)

È un locale su due piani che offre diverse attrazioni, fra le quali un ristorante e quattro bar. Non c'è grossa selezione all'entrata, ma evitate di presentarvi in abbigliamento da stadio (niente parrucche o maglie da gioco). I giocatori gallesi, e anche quelli italiani quando si gioca a Cardiff, vengono spesso e volentieri. Di solito hanno una saletta a loro riservata, ma amano mischiarsi ai tifosi. E alle tifose.

#### **Westgate**

49 Cowbridge Rd East

Tel +44 (0)29 20303002

Non vi fate fuorviare dal nome, questo pub non è nei pressi dell'omonima via. Fuori dal centro, il Westgate è stato la tana dei tifosi dei Cardiff Blues quando la squadra giocava al vicino Cardiff City Stadium.

La capacità alberghiera di Cardiff non è paragonabile a quella delle altre capitali del Sei Nazioni. I non infiniti posti letto in città si prosciugano in fretta nei giorni in cui gioca il Galles. E anche i prezzi delle camere, con l'avvicinarsi della partita, a volte raddoppiano rispetto ad altri periodi dell'anno.

#### **ALBERGHI**

##### **Barceló Cardiff Angel Hotel**

Castle St

Tel +44 (0)29 20649200

[www.pumahotels.co.uk/hotels/wales/barcelo-cardiff-angel-hotel](http://www.pumahotels.co.uk/hotels/wales/barcelo-cardiff-angel-hotel)

Di fronte al castello, è un edificio in perfetto stile vittoriano restaurato di recente.

Dal 1972 questo albergo è entrato nella storia del rugby a causa di uno spiacevole episodio che ebbe per protagonista l'All Black Keith Murdoch (per saperne di più leggi nella sezione "le mete ovali"). Prezzo indicativo 95-105 sterline (doppia)

##### **Big Sleep**

Bute Tce

Tel +44 (0)29 20636363

[www.thebigsleephotel.com](http://www.thebigsleephotel.com)

La cosa più interessante è senza dubbio l'architettura del palazzo. L'albergo è infatti dentro una torre di vetro. Prezzo indicativo 60-120 sterline (doppia)

##### **Cardiff Marriott Hotel**

Mill Lane

Tel +44 (0)29 20399944

[www.marriott.com/hotels/travel/cwldt-cardiff-marriott-hotel](http://www.marriott.com/hotels/travel/cwldt-cardiff-marriott-hotel)

Nel cuore del Café Quartier, il Marriott è vicino al principale Shopping Centre della città. Un buon riferimento per un weekend in tutta tranquillità. Prezzo indicativo 150 sterline (doppia)

##### **Churchills Hotel**

3 Llandaff Place - Cardiff Rd

Tel +44 (0)29 20401300

[www.churchillshotel.co.uk](http://www.churchillshotel.co.uk)

Camere luminose e moderne nell'edificio principale, splendide suite nei cottage che una volta ospitavano le scuderie. Prezzo indicativo 75 sterline (doppia)

##### **Hilton Cardiff Hotel**

Kingsway

Tel +44 (0)29 20646300

[www.hilton.co.uk/cardiff](http://www.hilton.co.uk/cardiff)

Appena ristrutturato, l'hotel della catena americana è in pieno centro a pochi minuti dalla stazione ferroviaria. È frequentato da squadre di calcio e rugby. Prezzo indicativo 190 sterline (doppia)

##### **Holiday Inn Cardiff City Center**

Castle Street

Tel +44 (0)871 9429240

[www.holidayinn.com/Cardiff](http://www.holidayinn.com/Cardiff)

Le finestre di questo albergo della famosa catena danno direttamente sul campo da gioco del vecchio Arms Park. Ottima posizione. Prezzo indicativo 70 sterline (doppia).

### **Jolyons Hotel**

5 Bute Cres  
Tel +44 (0)29 20488775  
www.jolyons.co.uk

Un hotel boutique in stile georgiano nel mezzo della baia di Cardiff. Il bar dell'albergo ha anche una bella stufa a legna. Prezzo indicativo 85-195 sterline (doppia)

### **Parc Hotel By Thistle**

Park Place  
Tel +44 (0)871 3769011  
www.thistle.com/en/hotels/united-kingdom/cardiff/the-parc-hotel/index.html

A due passi dal mitico Tiger Tiger e dal centro città. Ottima la colazione servita in un'area dell'albergo che durante il giorno diventa ristorante. Prezzo indicativo 70 sterline (doppia).

### **Park Plaza Cardiff**

Greyfriars Rd  
Tel +44 (0)29 20111111  
www.parkplazacardiff.com  
A pochi passi dal Castello e dal Millennium Stadium, un hotel elegante con servizi di prima qualità. Tariffe agevolate con prenotazione online fatta con largo anticipo. Prezzo indicativo 110 sterline (doppia)

### **Radisson Blu Hotel**

Meridian Gate - Bute Terrace  
Tel +44 (0)29 20454777  
www.radissonblu.co.uk/hotel-cardiff  
È l'hotel più alto della città, con una splendida vista sul Millennium Centre e vicino alla baia. Un albergo di

lusso all'insegna del design. Prezzo indicativo 110 sterline (doppia)

### **The Royal Cardiff Hotel**

88 St. Mary St  
Tel +44 (0)29 20550750  
www.royalhotelcardiff.com  
Davanti alla stazione, è uno degli alberghi più eleganti della città. Prezzo indicativo 119-169 sterline (doppia)

### **Sandringham Hotel**

21 St. Mary St  
Tel +44 (0)29 20232161  
www.sandringham-hotel.com  
Simpatico e accogliente, si trova in pieno centro. Un hotel senza troppe pretese, ma in posizione strategica. Prezzo indicativo 55 sterline (doppia)

### **B&B**

#### **Austin's Guest House**

11 Coldstream Tce  
Tel +44 (0)29 20377148  
www.hotelcardiff.com  
Le camere sono essenziali, ma siete a 5 minuti di cammino dal castello. Prezzo indicativo 45 sterline (doppia)

#### **A Space in the City**

18 Harrowby Lane  
Tel +44 (0) 8452607050  
www.aspaceinthecity.co.uk  
Non un bed & breakfast, ma un'agenzia che affitta appartamenti in centro per brevi soggiorni. Le tariffe partono da 90 sterline al giorno per un monolocale.

### **Beaufort Guest House**

65 Cathedral Rd  
Tel +44 (0)29 20237003  
www.beauforthousecardiff.co.uk  
L'aspetto è sofisticato e lussuoso e i recenti restauri non hanno intaccato l'atmosfera vittoriana. Prezzo indicativo 65 sterline (doppia)

### **NosDa Studio Hotel & Hostel**

53-59 Despenser St  
Tel +44 (0)29 20378866  
www.nosda.co.uk  
Un moderno ostello ristrutturato proprio di fronte al Millennium Stadium. Un buon posto per le famiglie. Prezzo indicativo 52 sterline (doppia)

### **Preste Gaarden Hotel**

181 Cathedral Rd  
Tel +44 (0)29 20228607  
www.cosycardiffhotel.co.uk  
Alcune camere sono un po' piccole, mentre le più economiche hanno il bagno in comune. L'edificio è in stile vittoriano. Prezzo indicativo 55 sterline (doppia)

### **Saco House**

76 Cathedral Rd  
Tel +44 (0) 8451220405  
www.sacoapartments.co.uk  
Una bella casa divisa in appartamenti indipendenti. Prezzo indicativo 153 sterline (bilocale)

### **The New Millers Tavern**

5 Brook St  
Tel +44 7964 101529  
Un sobrio B&B sopra un classico pub. La cucina è a disposizione degli ospiti, l'unico inconveniente è il rumore. Prezzo indicativo 40 sterline (doppia)

### **Town House**

70 Cathedral Rd  
Tel +44 (0)29 20239399  
www.thetownhousecardiff.co.uk  
L'arredamento delle stanze è in stile floreale, l'ingresso è tipico delle case vittoriane. Prezzo indicativo 65 sterline (doppia)



**JJB Sports**

Queen St - Queens West (242) -  
1st Floor

Tel +44 (0)29 20342745

Situato al primo piano di un centro commerciale del centro, la filiale di JJB Sports di Cardiff è molto rugby friendly tanto che i commessi sono tutti vestiti con la maglia del Galles quando i Dragoni giocano in casa. Come in tutte le catene di negozi sportivi anglosassoni anche JJB offre clamorose offerte sul materiale della passata stagione. Orari: lunedì - martedì - mercoledì - venerdì - sabato 8-18; giovedì 8-19; domenica 11-17.

**Pure Rugby**

47-48 St Mary St

Tel +44 (0)29 20221234

Altro grande must dello shopping ovale legato al Sei Nazioni. Pure Rugby è molto grande e troverete delle vere rarità del merchandising rugbistico. Attenzione alla merce in saldo, potreste fare degli affari clamorosi. Orari: lunedì - sabato 9-17.30; domenica 11-16.

**Shop Rugby**

8 Dukes St

Tel. +44 (0)29 20664466

www.shoprugby.com

Impossibile non trovarlo visto che è proprio di fronte al castello. Sarà la fiumana di gente che gira intorno a St. Mary Street a portarvi verso questo piccolo ma veramente fornito negozio di articoli ovali. Quan-

do l'Italia gioca a Cardiff sentirete parlare solo la nostra lingua all'interno di questo esercizio. Orari: lunedì - sabato 9.30-17.30; domenica 11-16.

**Welsh Rugby Union Store**

8 Westgate St - Cardiff Arms

Tel +44 (0)29 20822040

www.wru.co.uk

Un tempo il negozio era un piccolo prefabbricato all'esterno del Millennium Stadium. Oggi, proprio a fianco del vecchio shop sorge il nuovo Welsh Rugby Union Store, un vero gioiello in termini di gadget legati a una sola squadra. Infatti, se volete le palline da golf griffate Galles, qui ne potete trovare un discreto numero di modelli. Orari: lunedì - sabato 9-17.30; domenica 11-16.

**PER SAPERNE DI PIÙ**

[www.activitywales.com](http://www.activitywales.com)

[www.visitwales.com](http://www.visitwales.com)

[www.visitcardiff.com](http://www.visitcardiff.com)

**UFFICIO CONSOLARE D'ITALIA**

58 Kings Rd - Canton

Tel e Fax +44 (0)29 20341757

(martedì e giovedì dalle 9.30 alle 13.30)

**Fuso orario, UTC/GMT: 0**

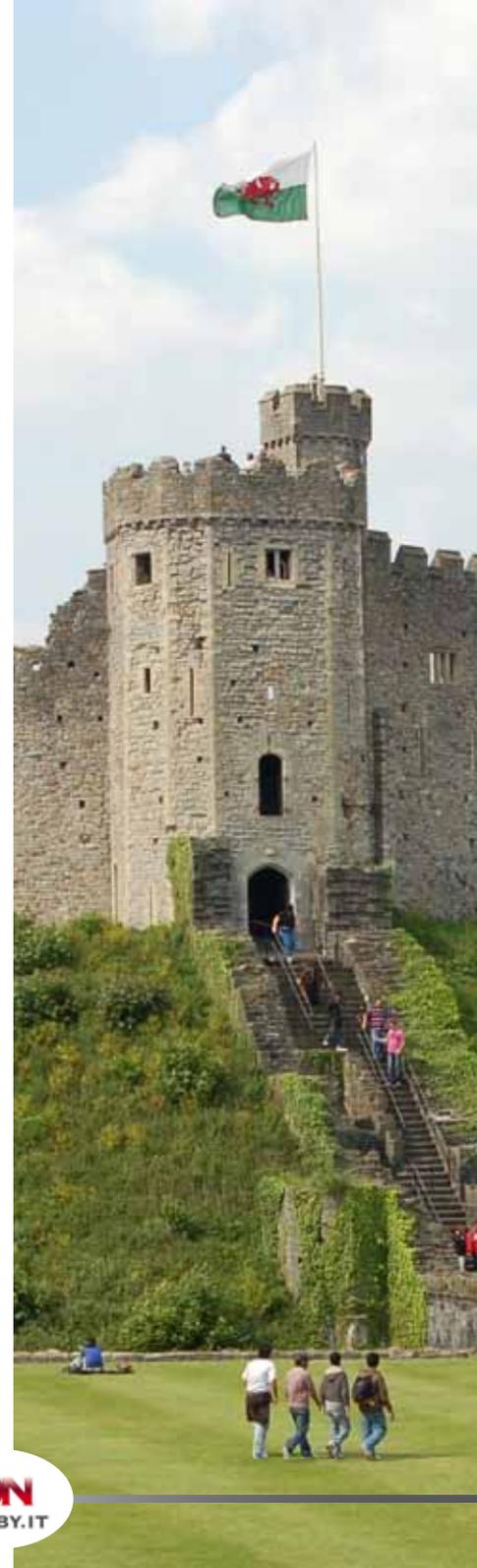
(differenze rispetto all'Italia: ora solare -1; ora legale -1)

**Valuta:** sterlina

**Guida:** sul lato sinistro della strada

**Prefisso internazionale:** +44

**Voltaggio elettrico:** 200-240 volts





*“Ogni gallese è nato,  
o è stato concepito su un campo da rugby”.*

[Ananimo]

Ogni angolo del Galles ha una sua squadra e il sistema legato ai club è antichissimo. Ma il professionismo avanzante ha costretto anche i gallesi a consociarsi in franchigie per rimanere competitivi e, allora, ecco nascere i Cardiff Blues, gli Ospreys (di stanza a Swansea), i Newport Gwent Dragons, gli Scarlets di Llanelli e i Celtic Warriors (scomparsi nel 2004).

Cardiff è un museo rugbistico a cielo aperto. Tutto qui parla di rugby. Tracce ovali possono essere rintracciate praticamente in ogni angolo della città. E non si deve nemmeno cercare poi molto per

incontrarle.

#### **Cardiff Blues**

**[www.cardiffblues.com](http://www.cardiffblues.com)**

Nascono il 6 giugno 2003 presso l'Hotel Hilton di Cardiff con l'intento di gestire e sviluppare il rugby nell'area che copre la città, la Vale of Glamorgan, le valli orientali del Glamorgan e il Braconshire. La nuova squadra si origina sull'ossatura dello storico Cardiff RFC che dona i suoi due colori societari (blu e nero) alla nuova creatura. Ma col tempo i Blues cercano di affrancarsi dal retaggio cromatico del primo club cittadino e nel 2006 tolgono il nero dalle proprie maglie, men-

tre all'inizio della stagione 2010 abbandonano anche il Cambridge blue per adottare un blu più scuro. I Blues si giocano il predominio gallese con gli Ospreys ma, a oggi, hanno vinto solo una Anglo-Welsh Cup nel 2009 contro il Gloucester e una Challenge Cup nel 2010 contro il Toulon.

Dall'inizio di questa nuova stagione di RaboDirect Pro12, 2012-2013, i Blues sono tornati a giocare le proprie partite interne all'Arms Park, all'ombra del Millennium Stadium. Interrotta, quindi, la parentesi trascorsa al Cardiff City Stadium dove i Blues hanno giocato dal 21 agosto 2009 (amichevole inaugurale contro i Leicester Tigers) alla fine di maggio 2012.

#### **Cardiff Rugby Football Club**

**[www.cardiffRFC.com](http://www.cardiffRFC.com)**

È la storia del rugby gallese. Fondato nel 1876 ha disputato la sua prima partita nel dicembre dello stesso anno contro il Newport. Inizialmente l'impianto che lo ospitava era il Sophia Gardens, ma successivamente la squadra si trasferì in quella che, in parte, è ancora l'attuale sede: l'Arms Park. Fino al 1969 il club giocava sullo stesso campo in cui si misurava il Galles, ma l'esigenza di un impianto più adatto portò alla creazione di un'arena più grande e le partite del Cardiff vennero spostate sul terreno che un tempo era dedicato al cricket, il Cardiff Arms Park.

I nomi legati al club nero-blu sono realmente leggendari visto che ne hanno vestito la maglia giocatori del calibro di Gwyn Nicholls, Rhys Gabe, Percy Bush, Wilfred Wooller, Dr Jack Matthews, Bleddyn Williams, Cliff Morgan, Gerald Davies, Barry John, Gareth Edwards, John Scott, Rob Howley e David Young. Nel 1996 il Cardiff RFC arriva in finale di Heineken Cup, ma perde con il Toulouse, proprio all'Arms Park. Nel 2003 si celebra il 50° anniversario della vittoria sugli All Blacks (8-3) che è stato il momento più alto della storia del club. D'altra parte il Cardiff RFC, impegnato in Premiership (il più importante campionato gallese per club), ha collezionato una serie di scalpi eccellenti a cominciare da quello del Sudafrica, battuto 17-0 nel 1907. Tra il 1908 e il 1984, poi, i Wallabies non sono mai usciti vincitori dall'Arms Park nelle sei partite giocate contro i padroni di casa. La club house è proprio al fianco del campo di gioco.

#### **Glamorgan Wanderers**

**[www.glamorganwanderers.co.uk](http://www.glamorganwanderers.co.uk)**

Fondati nel 1893 dagli ex alunni della Monkton House School, i Wanderers erano conosciuti come Old Monktonian, ma nel 1913 presero l'attuale denominazione. Il club, pur essendo molto antico, non ha certo scritto la storia di questo sport, ma con la sua maglia si è formato Sam Warburton, gio-

vane terza linea gallese già nel giro della Nazionale maggiore e attualmente schierato dai Cardiff Blues. La squadra gioca sul campo del Memorial Ground, ma ha onorato al meglio il proprio soprannome (i vagabondi) cambiando ben sette sedi prima di approdare, nel 1952, in questo stadio nella parte ovest di Cardiff. Per arrivarci dalla M4, uscite alla junction 33 e seguite le indicazioni per Ely, quartiere in cui troverete l'impianto costruito grazie a una raccolta di fondi operata dopo la seconda guerra mondiale e intitolato alla memoria dei rugbisti che persero la vita nei due grandi conflitti del ventesimo secolo.

#### **University of Wales Institute Cardiff**

È la squadra di J.J. Williams, leggendario giocatore del Galles anni 70. Ma è anche la squadra di Russ The Walrus, la simpatica mascotte della squadra giallo-amaranto. Un tricheco di peluche che i giocatori si portano ovunque. Cercatelo presso la club house del Cyncoed Campus, il meraviglioso centro sportivo dell'ateneo cittadino. Per raggiungerlo uscite alla junction 29 della M4 e viaggiate circa tre miglia sulla A48. Girate a Llanederyn, prendete la terza uscita della rotonda, continuate fino a una seconda rotatoria e imboccate Llanederyn Road fino al semaforo. A quel punto, girate a destra su Cyncoed Road e dopo mezzo miglio siete arrivati.

Che il rugby sia lo sport Nazionale Gallese non è un mistero. Così come è storicamente provato che l'ovale sia maggiormente praticato nella parte meridionale del Paese. Nella sola città di Cardiff operano ben dodici club a cui, ovviamente, si aggiunge la franchigia dei Blues.

#### **Fairwater RFC**

[www.fairwaterrfc.btik.com](http://www.fairwaterrfc.btik.com)

Gioca al Watherall Park in Off Ashcroft Cres, ma la club house la trovate in Plasmawr Road. Per raggiungere questo club, fondato nel 1967, vi conviene prendere il treno fermandovi alla stazione di Fairwater.

#### **Old Illtydian Rugby**

[www.oldilltydianrugby.co.uk](http://www.oldilltydianrugby.co.uk)

Ha da poco festeggiato gli 84 anni di storia. Il campo è il Recreation Ground posizionato nell'Eastern Leisure Center di Off Newport Road, mentre la club house è al numero tre di Splott Road, a circa un chilometro e mezzo dalla stazione centrale di Cardiff.

#### **Rumney RFC**

[www.rumneyrfc.com](http://www.rumneyrfc.com)

Gioca al Riverside Park di Hartland Road nel sobborgo di Llanrumney che si trova a nord-est della città (prendete la Eastern Avenue per raggiungere il club).



#### **Cardiff High School Old Boys Rugby Football Club**

[www.cardiffharlequins.com](http://www.cardiffharlequins.com)

Deve la sua esistenza alla caparrietà di un gruppo di studenti che nel 1927 decise di riconvertire al rugby un club che, in realtà, aveva sempre giocato a calcio. Gli Harlequins (questo il nickname della squadra dovuto ai colori della maglia argento, blu, borgogna e bianco) giocano al Diamond Ground, un meraviglioso centro sportivo sito nel distretto di Whitchurch (junction 32 della M4, uscita Whitchurch A4054 e dopo un miglio prendere Velindre Road).

#### **St. Peters RFC**

[www.stpetersrfc.co.uk](http://www.stpetersrfc.co.uk)

La squadra ha storia antichissima visto che è stata fondata nel 1886. I giocatori vengono soprannominati "The Rocks" perché San Pietro era la pietra su cui Gesù Cristo ha fondato la sua chiesa. La vicinanza col patrono di Roma è data, non solo dalle due chiavi incrociate nel simbolo della squadra, ma anche dal colore (il verde) che si dice essere tradizionalmente legato al Santo. Per la verità trattasi di un emerald green che richiama il colore dell'Irlanda visto che tra i suoi fondatori erano in molti a provenire dall'Isola di Smeraldo. Il club gioca presso l'Harlequins Playing Field che è a solo un miglio di distanza dal centro di Cardiff. Ci arrivate con i mezzi pubblici (Bus 30, 44, 45, 49 e 50).

Non è certo una meta rugbistica, ma il **Barceló Cardiff Angel Hotel** (segnalato nella sezione “dove dormire”) è un luogo entrato nell’aneddotica ovale.

Tutto avvenne nel 1972, durante il tour dei “tuttineri” in Gran Bretagna. Il giocatore Keith Murdoch, nella notte che seguì la sofferta vittoria contro il Galles (terminata 16-19, proprio grazie a una meta segnata dal pilone neozelandese), dopo una serata di baldoria, scese dalla sua camera affamato per reclamare del cibo. Fu lì che, di fronte al portiere di notte che gli faceva notare che le cucine erano chiuse, non esitò a sferrargli un micidiale cazzotto. Murdoch fu immediatamente radiato dalla squadra e non fece più ritorno in Nuova Zelanda, ritirandosi per sempre in Australia.



**WELSH RUGBY UNION**

Westgate Terrace - Millennium Stadium

Westgate St - Cardiff CF10 1NS

Tel +44 (0) 8442491999

[www.wru.co.uk](http://www.wru.co.uk)

IRB WORLD RANKING: 9

**LA STORIA**

Il rugby fu introdotto in Galles nella metà del diciannovesimo secolo e approdò, secondo le regole codificate a Rugby, nel college di Lampeter. Nel settembre del 1875 viene creata a Brecon la South Wales Football Union con l'intento di giocare contro le squadre dell'Inghilterra occidentale. Ma il 12 marzo 1881 i club Swansea, Lampeter, Llandeilo, Cardiff, Newport, Llanelli, Merthyr, Llandovery, Brecon, Pontypool e Bangor si ritrovano al Castle Hotel e fondano la **Wales Rugby Union**.

Il Galles, Home Union fondatrice del Championship divenuto poi Sei Nazioni, ha vinto 36 volte il Torneo conquistando 11 Grand Slam (l'ultimo lo scorso anno) e 20 Triple Crowns. Il terzo posto finale raggiunto alla prima Coppa del mondo di rugby nel 1987 in Nuova Zelanda è ancora il miglior risultato del Galles in un mondiale. Risultato soltanto avvicinato nell'edizione del 2011 chiusa al 4° posto dopo le sconfitte con la Francia in semi-

finale e Australia nella finale per il 3° posto.

**IL SIMBOLO**

Il "Principe Nero", Edoardo di Galles, sconfisse i francesi a Crecy nel 1346. Alleato dei transalpini fu il principe di Boemia, Giovanni I di Lussemburgo, a cui Edoardo sottrasse l'armatura come bottino di guerra e con essa l'elmo sormontato da tre piume di struzzo con impressa la dicitura Ich Dien (io sono al servizio). In onore di un nemico sceso in battaglia nonostante la propria cecità, Edoardo di Woodstock decise di assumere le tre piume come proprio emblema. Lo stesso che, oggi, è anche il simbolo dei Dragoni.

**L'INNO**

Hen Wlad Fy Nhadau (La vecchia terra dei nostri padri), Land Of My Fathers in inglese, è l'inno gallese, composto nel 1856 da Evan James (la musica è del figlio James), anche se alla Biblioteca Nazionale del Galles sono conservate alcune

trascrizioni precedenti. «Gli avversari dicono che il nostro inno sono sette punti di vantaggio per il Galles, ma nessuno sa in effetti cosa significa per noi. Vale molto, molto di più». Così diceva Gareth Edwards (fortissimo giocatore gallese anni 70) di questo canto in lingua celtica. Ed effettivamente ascoltare i tifosi cantare il proprio inno al Millennium Stadium è qualcosa di magico e intimidatorio allo stesso tempo.

*Mae hen wlad fy nhadau yn  
annwyl i mi,  
Gwlad beirdd a chantorion,  
enwogion o fri;  
Ei gwrol ryfelwyr, gwladgarwyr  
tra môd,  
Dros ryddid gollasant eu gwaed.  
Gwlad, gwlad, pleidiol wyf i'm gwlad.  
Tra môr yn fur i'r bur hoff bau,  
O bydded i'r hen iaith barhau*



**MILLENNIUM STADIUM**

Capacità: 74.434

Westgate Street

Tel +44 (0) 8700138600

[www.millenniumstadium.com](http://www.millenniumstadium.com)

Adagiato tra il fiume Taff e il centro di Cardiff si erge in tutta la sua imponenza il **Millennium Stadium**.

Almeno una volta nella vita bisognerebbe visitare

questa mecca del rugby non tanto per le imprese ovali scritte sul suo terreno quanto per la magnificenza di un impianto che coinvolge come pochi. Specie quando gioca il Galles. Visuale perfetta da ogni lato delle tribune, il Millennium ha una peculiarità che lo rende unico: una copertura in acciaio che riesce a scivolare sul tetto chiudendo completamente lo stadio e dandogli un effetto notte da far venire i brividi. La costruzione è costata 121 milioni di sterline ed è proprietà della Millennium Stadium PLC, controllata dalla Welsh Rugby Union. Inaugurato nel 1999 con il match vinto

dal Galles sul Sudafrica (primo successo della storia dei Dragoni sugli Springboks), l'impianto è costituito da 56.000 tonnellate di cemento e acciaio. Al suo interno ci sono 124 suite e 7 lounge per l'hospitality, 22 bar (dentro ognuno dei quali lavora una joy machine in grado di spillare dodici pinte di birra in meno di venti secondi!), sette ristoranti, 17 punti per prestare un primo soccorso, 12 scale mobili e sette ascensori mentre sette sono gli accessi alle tribune: il Gate 1 è a nord dal River Walk a Castle Street, i gate 2, 3 e 4 (solo per i mezzi di sicurezza) sono a est in Westgate Street, il gate 5 è a sud in Park Street mentre i gate 6 e 7 danno sulla Millennium Plaza.

A ovest, ovviamente, c'è il fiume che rende ancora più unica la casa del rugby gallese. Quattro sono state le finali di Heineken Cup giocate sul prato del Millennium. Nel 2002 vinsero i Leicester Tigers contro Munster. Gli irlandesi vinsero nel 2006 contro Biarritz e nel 2008 contro Tolosa mentre nel 2011 Leinster ha sconfitto Northampton. Costruito sul luogo dove sorgeva lo storico Arms Park, lo stadio gallese è stato concepito per ospitare i Mondiali del 1999, organizzati, appunto, dal Galles. Nella finale del 6 novembre l'Australia s'impose 35-12 sulla Francia.



Anche la rassegna iridata del 2007, comunque, ebbe bisogno di questo impianto e, pur svolgendosi l'evento in Francia, un quarto di finale si giocò proprio al Millennium. Per uno strano gioco del destino dovuto alla sconfitta interna con l'Argentina nel match d'esordio, la Francia si trovò a giocare fuori casa contro gli All Blacks. Ne venne fuori una partita immensa sul piano dell'intensità e delle emozioni con i transalpini che spezzarono il sogno dei neozelandesi (20-18) guadagnandosi la semifinale contro l'Inghilterra. Servono 8.5 sterline (5 per i bambini) per visitare lo stadio (Orari: lunedì - sabato 10-17, domenica 10-16) con la possibilità di prenotare il biglietto d'ingresso - **Tel +44 (0)29 20822228** o **tours@millenniumstadium.com** -.

#### **COME RAGGIUNGERE LO STADIO**

L'aeroporto di Cardiff è a circa dodici miglia dallo stadio. Vi conviene arrivarci col treno o col bus visto che l'impianto è proprio nel cuore della città.

#### **In treno**

La stazione di Cardiff Central è a 400 metri dallo stadio. Una volta usciti sul piazzale antistante la stazione procedete sempre dritto e vi troverete il Millennium sulla sinistra. Impossibile sbagliare. La stazione di Bristol dista solo un'ora di viaggio e per raggiungere quella londinese di Paddington ce ne vogliono due.

#### **In auto**

Durante il giorno della gara vengono chiuse tutte le strade vicine allo stadio e trovare parcheggio è molto difficile, se non impossibile. Chi, comunque, dovesse arrivare in macchina a Cardiff può provare a lasciarla oltre il fiume Taff percorrendo Cowbridge Road East (la strada che segue Castle Street verso est), stando attenti ai luoghi di sosta riservati ai soli residenti. Da lì si può raggiungere lo stadio con una camminata di un quarto d'ora.

#### **COME COMPRARE I BIGLIETTI**

Niente di più facile se siete molto attenti alle date di messa in vendita (le partite più sentite vanno velocemente sold out) e se avete una certa dimestichezza con Internet. I biglietti si trovano sul sito della federazione **www.wru.co.uk** cliccando su tickets. Per seguire l'Italia al Millennium: **ticketfederugby.it**



[adidas.it/shop](http://adidas.it/shop)

 FELPA DELLA NAZIONALE ITALIANA DI RUGBY - [Clicca qui](#)



SUPERNOVA SEQUENCE 5  [Clicca qui](#)



DUBLINO



*"In Dublin's fair city,  
where the girls are so pretty..."*

(Dalla canzone popolare "Molly Malone", inno non ufficiale della città)

Con mezzo milione di abitanti, che diventano un milione se si considera l'area metropolitana, Dublino è la capitale della Repubblica di Irlanda. Chi programma un viaggio a Dublino, si prepari a visitarla a piedi. La variopinta capitale irlandese, infatti, può essere considerata una città a misura d'uomo. Il fiume **Liffey** la divide a metà: vi è l'area settentrionale (il **Northside**), considerata la zona della classe lavoratrice, operaia e quella meridionale (il **Southside**), caratterizzata da negozi di lusso e da un'atmosfera più sofisticata. Qui risiedono i ceti più abbienti, quelli che la "Tigre

Celtica", il periodo di rapida crescita economica conosciuto dalla Repubblica d'Irlanda a cavallo fra gli anni '90 e l'inizio del nuovo millennio, ha contribuito ad arricchire ulteriormente. La crescita vertiginosa, arrestatasi ormai qualche anno fa, non nasconde però il passato aristocratico della capitale irlandese. Soprattutto a sud del fiume, dove i resti della città medievale, le dimore georgiane e il **Trinity College** si fondono nella vita di tutti i giorni con i negozi di **Grafton Street** marcando la differenza con il nord della città, dove, intorno alle grandi strade commerciali di **Tal-**

**bot Street** ed **Henry Street**, l'aria è molto più popolare.

Orientarsi non è difficile. I confini sono delimitati a est dal mare d'Irlanda, a nord dalle brulle colline di **Howth** e a sud dal promontorio di **Dalkey**.

A sud del fiume Liffey, oltre **O'Connell Bridge**, vero e proprio punto di congiunzione tra nord e sud della città, si trovano **Temple Bar**, il vivace quartiere dei pub e dei ristoranti di Dublino, e il **Trinity College**. Quest'ultimo è costeggiato da **Nassau Street** (dove inizia l'Ulisse, il capolavoro letterario di James Joyce) che a un'estremità incrocia la pedonale Grafton Street e all'altra **Merrion Square**, dove visse Oscar Wilde. A sud di **Grafton Street** c'è invece **St. Stephen's Green**, parco pubblico dove si affacciano anche gli uffici della **ERC** (European Rugby Cup), ente organizzatore delle coppe europee di rugby. A nord del fiume il punto di riferimento della città diventa, alla fine di **O'Connell Street**, **Parnell Square**.

Eletta città più "friendly" d'Europa e nominata Città della Letteratura dall'UNESCO, la capitale irlandese non si fa mancare proprio nulla: un centro vivace, parchi e giardini, panorami bellissimi sul mare, boutique griffate. La Dublino moderna è come stimolata da una continua scossa elettrica, senza mai però staccare la spina con il passato. Sulla città soffiano contemporaneamente un vento nuovo e uno

nostalgico. Senza ombra di dubbio, è una delle capitali europee più effervescenti, capace di offrire di tutto: storia, cultura, divertimento - detto anche "craic" in gaelico. La città, che ha dato i natali a scrittori del calibro di James Joyce, George Bernard Shaw e Oscar Wilde, ospita numerosi splendidi edifici in stile georgiano, situati per la maggior parte a Merrion Square, dove ha sede anche il parlamento irlandese. St. Stephen's Green e il Trinity College sono tutti raggiungibili a piedi nell'area del centro.

Il Trinity College è un ottimo punto di partenza per visitare la città. Fondato nel 1592 da Elisabetta I, conta numerosi edifici che risalgono al 1700, ma l'attrazione principale è la **Old Library** dove è conservato il **Book of Kells**, il più prezioso libro irlandese: quattro volumi scritti a mano nell'VIII secolo che racchiudono il Nuovo Testamento. Di fronte all'Università c'è l'imponente **Banca d'Irlanda**, un edificio del 1729 che fino al 1804 ospitò il Parlamento irlandese. Non distante si trova la **National Gallery** con la Cattura di Cristo del Caravaggio e diversi lavori di Jack B. Yeats, fratello del poeta W.B. Yeats. Pochi passi a ovest di Temple Bar sorge il quartiere dei **Liberties** che prende il nome dalla sua posizione esterna alle mura cittadine e quindi dalla giurisdizione di Dublino. Nell'area si trovano la **Christ Church Cathedral** che, costruita nel XII secolo



dai normanni, nel 1878 ha subito un pesante restauro in stile neogotico e la **Saint Patrick's Cathedral**, edificata nel 1255 nel luogo dove San Patrizio (il patrono celebrato il 17 marzo) si sarebbe convertito al cattolicesimo. Tra le due chiese sorge il **Dublin's Castle**. Se dell'edificio medievale resta poco, vivo è invece il ricordo dell'autorità britannica. Per gli appassionati di storia è d'obbligo una visita alla prigione di **Kilmainham**, completata nel XVIII secolo, dove furono detenuti e giustiziati molti eroi dell'indipendenza irlandese, come James Connolly, fucilato in cortile all'indomani dell'insurrezione di Pasqua, la Easter Rising, del 1916.

Ulteriormente a ovest, a metà strada circa tra Temple Bar e la stazione ferroviaria di **Heuston**, si incontra il famosissimo museo **Guinness Storehouse**, dedicato alla famosa birra scura. Sul tetto del museo vi è il **Gravity Bar** (il più elevato Bar d'Irlanda) da dove, sorreggiando un drink o un tè, si può ammirare il panorama di tutta Dublino.

Nei dintorni della città immanca una visita al **Phoenix Park**, un parco di 700 ettari che ospita al suo interno anche il **Dublin Zoo**.

L'**Aviva Stadium**, modernissima struttura inaugurata nel maggio 2010 che sorge al posto dello storico Lansdowne Road, si trova nel cuore di Ballsbridge, 2 km a sud di St. Stephen's Green.



#### DUBLIN CASTLE

Dame St - Dublin 2  
Tel +353 (0)1 6458813  
[www.heritageireland.ie/en/Dublin/DublinCastle](http://www.heritageireland.ie/en/Dublin/DublinCastle)

#### CHESTER BEATTY LIBRARY

Dublin Castel - Dublin 2  
Tel +353 (0)1 4070750  
[www.cbl.ie](http://www.cbl.ie)

#### CITY HALL

Dame St - Dublin 2  
Tel +353 (0)1 222204  
[www.dublincity.ie](http://www.dublincity.ie)

#### TRINITY COLLEGE

College Green - Dublin 2  
Tel +353 (0)1 8961000  
[www.tcd.ie](http://www.tcd.ie)

#### THE OLD LIBRARY (Book Of Kells)

Trinity College - Library Sq  
Tel +353 (0)1 8962320

#### NATIONAL GALLERY

Merrion Sq West & Clare St - Dublin 2  
Tel +353 (0)1 6615133

#### CHRIST CHURCH CATHEDRAL

Christ Church Pl - Dublin 8  
Tel +353 (0)1 6778099  
[www.cccdub.ie](http://www.cccdub.ie)

#### SAINT PATRICK'S CATHEDRAL

St Patrick's Close - Dublin 8  
Tel +353 (0)1 4539472  
[www.stpatrickscathedral.ie](http://www.stpatrickscathedral.ie)

#### KILMAINHAM GAOL

Inchicore Rd - Kilmainham - Dublin 8  
Tel +353 (0)1 4535984  
[www.heritageireland.com](http://www.heritageireland.com)

#### TEMPLE BAR INFORMATION CENTRE

12 East Essex St - Temple Bar - Dublin 2  
Tel +353 (0)1 6772255  
[www.templebar.ie](http://www.templebar.ie)

**IN AEREO**

Dublino ha un unico aeroporto - [www.dublinairport.com](http://www.dublinairport.com). Oggi ci sono diverse **compagnie low cost** che lo servono dall'Italia. Le prenotazioni si effettuano esclusivamente online attraverso i siti web ufficiali e consentono un notevole risparmio rispetto a quelle tradizionali.

**AER LINGUS** - [www.aerlingus.com](http://www.aerlingus.com) -, compagnia di bandiera irlandese, collega diverse città italiane con Dublino, Belfast e Cork (Bologna - Dublino; Catania - Dublino; Milano Linate - Dublino; Milano Malpensa - Dublino; Milano Malpensa - Belfast International; Napoli - Dublino; Roma Fiumicino - Dublino; Roma Fiumicino - Cork; Roma Fiumicino - Belfast International; Venezia - Dublino). **RYANAIR** - [www.ryanair.com](http://www.ryanair.com) - che opera esclusivamente online, ha sede proprio a Dublino e collega direttamente la capitale irlandese (Terminal 1) ad Alghero, Bari, Bergamo, Bologna, Cuneo, Pisa, Roma Ciampino, Torino e Ve-

nezia-Treviso.

**EASYJET** - [www.easyjet.com](http://www.easyjet.com) - non offre voli diretti dall'Italia. C'è la possibilità di raggiungere Belfast (3 ore di treno da Dublino, 2 ore e mezza in auto) facendo scalo a Londra Stanstead, Gatwick o Luton partendo da Bologna, Cagliari, Milano Malpensa (T2), Napoli, Palermo, Pisa, Torino e Venezia. Ci sono poi le compagnie low cost britanniche: **FLYBE** - [www.flybe.com](http://www.flybe.com) - propone voli diretti da Milano Malpensa e Genova per Belfast International, mentre **JET2** - [www.jet2.com](http://www.jet2.com) - un volo diretto Pisa - Belfast International.

Se si desidera volare con tutti in confort e spendendo parecchio di più, c'è un'ampia scelta di **compagnie di bandiera**. La maggior parte, però, non effettua voli diretti fra Italia e Irlanda e occorre quindi fare scalo in altre città europee. **AIR FRANCE** - [www.airfrance.it](http://www.airfrance.it) - offre voli con scalo a Parigi Charles De Gaulle partendo da Milano (Linate

e Malpensa T2) e Roma. **ALITALIA** - [www.alitalia.com](http://www.alitalia.com) - garantisce collegamenti da Milano Linate e Roma Fiumicino con Dublino, facendo però scalo a Parigi, Charles de Gaulle. **BRITISH AIRWAYS** - [www.britishairways.com](http://www.britishairways.com) - effettua collegamenti tra diverse città italiane e Dublino, con scalo a London Heathrow (Milano Linate/Malpensa, Roma Fiumicino, Venezia) o London Gatwick (Catania, Napoli, Venezia) e permette inoltre di raggiungere gli aeroporti di Shannon, Belfast e Waterford. **KLM** - [www.klm.com](http://www.klm.com) - propone voli con scalo ad Amsterdam partendo da Bologna, Firenze, Venezia, Milano Linate/Malpensa e Roma Fiumicino. **FLYBMI** - [www.flybmi.com](http://www.flybmi.com) -, seconda più grande compagnia aerea britannica, offre dall'Italia voli diretti da Venezia, voli con scalo a Londra Heathrow da Napoli e voli con scalo a Birmingham da Venezia.

Il centro città dista solo 10 Km dall'aeroporto e si può raggiungere 24 ore su 24 con l'autobus diretto **Aerlink Express** che collega lo scalo con l'autostazione di Busáras e la sede della Dublin Bus in O'Connell Street e con le stazioni ferroviarie di Heuston e Connolly, con tratte di circa 30-40 minuti. Il costo del biglietto è di 6 euro sola andata, 10 euro andata e ritorno (la metà per i bambini). C'è anche un'autolinea privata con pullman di lusso climatizzati, l'**Aircoach** - [www.aircoach.ie](http://www.aircoach.ie) - che collega

l'aeroporto con 15 zone della città. Rispetto ai bus navetta per l'aeroporto, le normali linee 41, 41A e 41C, sono certamente più scomode ma decisamente più economiche (le corse terminano vicino a O'Connell Street).

**IN TRENO**

Un viaggio lungo, non meno di 30 ore e fino a 3 cambi. Purtroppo dall'Italia non esistono collegamenti diretti con l'Irlanda e quindi, chi avrà voglia di cimentarsi in questa esperienza, dovrà fare i conti con diversi trasferimenti fra cui delle traversate in traghetto. C'è la possibilità di fare un biglietto unico, con la **British Rail**. Noi vi consigliamo un itinerario che transita in suolo francese, ma è anche possibile arrivare in treno fino a Zeebrugge, in Belgio, e imbarcarsi per la Gran Bretagna da lì.

La soluzione di viaggio più rapida in treno è quella di arrivare a Parigi e proseguire verso i vari punti d'imbarco per raggiungere in nave l'Irlanda. La collaborazione fra le ferrovie italiane - [www.trenitalia.com](http://www.trenitalia.com) - e quelle francesi (**SNCF**) ci permette di raggiungere Parigi in 10/15 ore, mentre, utilizzando il servizio Tgv - [www.tgv-europe.it](http://www.tgv-europe.it) -, è possibile risparmiare ore di viaggio preziose (6 ore e 40 da Milano, 5 ore e 20 da Torino) a un prezzo però più elevato. Per i traghetti consultare i siti [www.directferries.it](http://www.directferries.it) oppure [www.aferry.it](http://www.aferry.it).



**MEZZI PUBBLICI**

La **Dublin Bus** - [www.dublinbus.ie](http://www.dublinbus.ie) - offre diversi servizi. L'**Airport Services**, una linea di pullman che dall'aeroporto di Dublino porta direttamente in centro alle stazioni ferroviarie di Heuston e Connolly e a Bus Aras (la stazione centrale degli autobus); **Railink**, un servizio espresso che collega il centro alle principali stazioni ferroviarie; **Nitelink**, un autobus espresso che, ogni giovedì, venerdì e sabato a mezzanotte, all'una, alle due e alle tre, collega il centro della città a tutte le zone periferiche.

Efficiente il servizio di treni elettrici noto come **DART** (Dublin Area Rapid Transit) - [www.dublin.ie/transport/dart.htm](http://www.dublin.ie/transport/dart.htm) - che serve 27 stazioni fra Malahide, nella Contea di Dublino, e Greystones, nella Contea di Wicklow, con fermate nel centro di Dublino: Connolly, Tara Street, Pearse e Lansdowne Road (la fermata dell'Aviva Stadium). Funziona tutta la settimana dalle 6.35 alle 23.30 (domenica, dalle 10 alle 23). Da 5 a 20 minuti di attesa a seconda dell'ora.

Per il trasporto bus è possibile acquistare anche biglietti per uno o più giorni consecutivi chiamati **Dublin Rambler Card**: la card multiuso include viaggi illimitati sui trasporti pubblici nell'area urbana e sconti su molte altre attrazioni e servizi. E' disponibile nelle versioni di 1, 3, 5 e 7 giorni; non ci sono sconti per bambini, ma i minori fino a 4 anni di età

viaggiano gratis. Prezzi: 1 giorno 5 euro - 3 giorni euro 10.50 - 5 giorni euro 16.50 - 7 giorni 20 euro.

**TAXI**

Una corsa in taxi dall'aeroporto in centro costa circa 20 euro.

**VIP GROUP**

Tel +353 (0)1 4783333

[www.viptaxis.ie](http://www.viptaxis.ie)

**National Radio Cabs**

Tel +353 (0)1 6772222

[www.radiocabs.ie](http://www.radiocabs.ie)

**Eight Twenty Cabs**

Tel +353 (0)1 8202020

[www.8202020.ie](http://www.8202020.ie)

**NOLEGGIO AUTO**

Guidare a Dublino non è semplice. La città è a misura d'uomo, ma il traffico è a misura di metropoli. Parcheggiare è tutt'altro che facile, ma più che altro è caro. Non esistono parcheggi gratuiti e le tariffe oscillano tra 2.5 e 5.7 euro l'ora. Questi gli autonoleggi che si trovano all'Aeroporto di Dublino.

**Avis** - Tel +353 (0)1 6057500

[www.avis.com](http://www.avis.com)

**Budget**

Tel +353 (0)1 8445150

[www.budgetcarrental.ie](http://www.budgetcarrental.ie)

**Dan Dooley Car Hire**

Tel +353 (0)1 8445151

[www.dan-dooley.ie](http://www.dan-dooley.ie)

**Enterprise**

Tel +353 (0)1 8445848

[www.enterprise.ie](http://www.enterprise.ie)

**Europcar**

Tel +353 (0)1 8122800

[www.europcar.com](http://www.europcar.com)

**Hertz**

Tel +353 (0)1 8445466

[www.hertz.com](http://www.hertz.com)

**Sixt Rent a Car**

Tel +353 (0)1 8445691

[www.sixt.ie](http://www.sixt.ie)

**Thrifty**

Tel +353 (0)1 8441950

[www.thrifty.ie](http://www.thrifty.ie)





*"Verrò, ma deve essere una cena seria.  
Odio le persone che prendono i pasti alla leggera".*

[Oscar Wilde]

I numerosi ristoranti della città sono solo un'altra dimostrazione di come Dublino sia cresciuta negli anni. Se fino a qualche tempo fa ci si doveva accontentare di un semplice stufato accompagnato da patate e inaffiato da una Guinness, oggi lo scenario è completamente diverso. Mangiare a mezzogiorno non è caro, perché molti ristoranti hanno tariffe speciali, così come per gli early bird (le cene prima delle 19). Nel weekend è meglio prenotare, mentre la domenica a pranzo i locali sono pieni di famiglie che si ritrovano intorno a un "Irish stew".

#### **101 Talbot**

100-102 Talbot St - Dublin 2  
Tel +353 (0)1 8745011  
www.101talbot.ie

Piatti ispirati alla cucina mediterranea prevalentemente vegetariani, squisita l'anatra alle prugne e allo zenzero. È un ristorante molto rinomato con menu serali a circa 25 euro (bevande escluse).

#### **Blarney Inn**

1-2 Nassau St - Dublin 2  
Tel +353 (0)1 6794388

In pieno centro un locale forse un po' turistico, ma servono da mangiare tutto il giorno e spesso c'è

musica irlandese dal vivo. La cucina è tipica. Prezzo indicativo 18-23 euro, piatti principali (bevande escluse).

#### **Burdocks**

2 Werburgh St - Dublin 8  
Tel +353 (0)1 4540306  
www.leoburdock.com

Nei pressi di Christ Church Cathedral, inaugurato nel 1913, è aperto da mezzogiorno a mezzanotte. Si dice che il suo sia uno dei migliori fish&chips d'Irlanda, in città ci sono altri 5 locali del celebre Leo. Piatti da 6 a 10 euro (bevande escluse).

#### **Frankie's Steakhouse And Bar**

42, Temple Bar Square - Dublin 2  
Tel +353 (0)1 6790440  
www.frankies.ie

Ottimo cibo, atmosfera frizzante, cocktail trendy a un prezzo ragionevole. Il menu è stato meticolosamente scelto da Frankie Dettori, il celebre fantino inglese di origine italiana, proprietario del locale. Si mangia la miglior carne di Temple Bar. Prezzo indicativo 30 euro (bevande escluse).

#### **Gallagher's Boxty House**

20-21 Temple Bar - Dublin 2  
Tel +353 (0)1 6772762  
www.boxyhouse.ie

Decorazione rustica e camini tra i quali troneggiano grandi tavoli familiari. Serve buoni piatti irlandesi, a cominciare dal boxty, una sfoglia di patate che somiglia a una crêpe

da farcire a piacimento. Primi piatti a circa 15 euro (bevande escluse).

#### **La Mère Zou**

22 St Stephen's Green North - Dublin 2  
Tel +353 (0)1 6616669  
www.lamerezou.ie

Una buona cucina franco-irlandese in un'atmosfera chic, ma non formale. Spesso suonano musicisti jazz. Il piatto forte sono le costolette d'agnello e lo stufato di manzo alla bourguignonne. Prezzo indicativo 40 euro (bevande escluse).

#### **La Stampa**

35 Dawson St - Dublin 2  
Tel +353 (0)1 6778611  
www.lastampa.ie

È il ristorante dell'omonimo hotel. Una cucina raffinata e intelligente. La grande sala piena di specchi e candelieri è un'ottima cornice per una cena di qualità: provate le terrine di salmone. Prezzo indicativo 40 euro (bevande escluse).

#### **L'Ecrivain**

109a Lower Baggott St - Dublin 2  
Tel +353 (0)1 6611919  
www.lecrivain.com

Ristorante poco conosciuto è situato in un cortile interno, locale moderno per una cucina ricca e fantasiosa. È noto soprattutto ai gourmet. Prezzo indicativo 70 euro (bevande escluse).

### **O'Sheas**

23 Anglesea St - Dublin 2  
Tel +353 (0)1 6719049  
Tra il Trinity College e Temple Bar è un ottimo posto dove sperimentare la cucina alla Guinness, dall'Irish stew alle whisky sausages con il pane fatto in casa. Prezzo indicativo 20 euro (bevande escluse).

### **The Bad Ass Café**

9-11 Crown Alley - Temple Bar - Dublin 2  
Tel +353 (0)1 6753005  
[www.badassdublin.com](http://www.badassdublin.com)  
Nel cuore di Temple Bar è un vecchio deposito diventato ristorante alla moda. Si mangiano chili, fajitas, lasagne, pizze e hamburger. Niente di speciale, ma è pieno di artisti: Sinead O'Connor lavorava qui mentre muoveva i primi passi nel mondo della musica. Prezzo indicativo 20 euro (bevande escluse).

### **The Chameleon**

1 Lower Fownes St - Temple Bar - Dublin 2  
Tel +353 (0)1 6710362  
[www.chameleonrestaurant.com](http://www.chameleonrestaurant.com)  
Minuscolo ristorante indonesiano, è un rifugio romantico con decorazioni esotiche e candele accese ovunque. Menu degustazione a 30 euro (bevande escluse).

### **The Exchequer**

3-5 Exchequer St - Dublin 2  
Tel +353 (0)1 6706787  
[www.theexchequer.ie](http://www.theexchequer.ie)

Cibo fresco, semplice accompagnato da un'ottima carta di vini e birre. Solo prodotti irlandesi. Carni e frutti di mare a impatto zero sull'ambiente sono il vanto del locale. Serve altro? Beh, aggiungiamoci il fatto che uno dei proprietari è il centro di Leinster e dell'Irlanda Gordon D'Arcy. Non cercatelo al bancone però prima delle partite! Prezzo indicativo 30 euro (bevande escluse).

### **The Lord Edward**

23 Christchurch Pl - Dublin 8  
Tel +353 (0)1 4542420  
[www.lordedward.ie](http://www.lordedward.ie)  
Gestito dalla stessa famiglia da oltre un secolo, il locale è strutturato su tre livelli. Al pianterreno un pub, al primo piano un bar per serate intime e all'ultimo piano uno dei migliori ristoranti di pesce di Dublino. Prezzo indicativo 35 euro (bevande escluse).

### **The Oval**

78, Middle Abbey St - Dublin 1  
Tel +353 (0)1 8721264  
[www.theovalbar.com](http://www.theovalbar.com)  
Vero pub non turistico. Cucina strepitosa, ma neo non indifferente: per mangiare, al primo piano, sono a disposizione pochissimi tavolini. Possibilità di lunghe attese. Prezzo indicativo 15 euro (bevande escluse).

### **The Unicorn**

12b Merrion Court - Merrion Row - Dublin 2



Tel +353 (0)16762182  
[www.unicornrestaurant.com](http://www.unicornrestaurant.com)  
Un po' lontano dal centro, situato nella zona sud-est di Dublino, è probabilmente il miglior ristorante italiano di tutta Dublino. Penne all'arrabbiata e gnocchi fatti in casa sono un must. Se è il ristorante preferito da Giovan-

ni Trapattoni, allenatore della Nazionale Irlandese di calcio dal 2008, un motivo ci sarà. Anche Tony Blair, Gerry Adams, Jeremy Irons e Bono Vox vengono qua a cenare se sono in città. Occhio ai prezzi. Un primo, un secondo e un contorno possono costare anche più di 50 euro.



*“Sarebbe davvero insolito se qualcuno venendo a Dublino, non finisse prima o poi in un pub”.*

(James Joyce)

A Dublino trovare un pub dove guardare una partita di rugby sorseggiando una birra è davvero facile. Nei giorni in cui si gioca il Sei Nazioni praticamente ogni pub della città trasmette la partita (se dispone di una tv!!). Nei quartieri di Ballsbridge e Donnybrook i locali sono rugby oriented, affollati dai tifosi del Leinster, bonari padroni del luogo; per lo meno fino a quando non giunge in città la leggendaria Red Army, l'esercito rosso dei supporter del Munster.

**Beggars Bush** (Jack Ryans)  
115 Haddington Rd - Ballsbridge -

Dublin 4  
Tel +353 (0)1 6682650  
Il “Jack Ryans” si trova a poca distanza dall'Aviva Stadium, in una graziosa strada dagli edifici in stile georgiano. Nelle giornate di sole si può godere del grande spazio all'aperto.

**Crowes**  
10 Merrion Rd - Ballsbridge - Dublin 4  
Tel +353 (0)1 6680955  
La sala superiore è raccolta, ma al piano di sotto c'è un televisore a ogni angolo. Un vero rugby pub, frequentatissimo quando si giocano i grandi match.

### **Doheny and Nesbitt**

5 Baggot St Lower - Dublin 2  
Tel +353 (0)1 6762945  
dohenyandnesbitts.com  
Fondato nel 1850, è oggi uno dei pub più noti della città. Proprio dietro un edificio del governo, il locale è frequentato da politici, funzionari, economisti, giornalisti e sportivi. Le sale interne sono spaziose e il locale è dotato di tanti schermi.

### **Kielys of Donnybrook**

22-24 Donnybrook Rd - Dublin 4  
Tel +353 (0)1 2830209  
www.kielysofdonnybrook.ie  
Sull'homepage del sito appare Brian O'Driscoll che innalza il trofeo del Sei Nazioni vinto nel 2009 facendo Grande Slam. Questo la dice lunga. Il rugby pub per eccellenza, un posto da sogno. Qui si ritrovano i tifosi del Leinster anche quando gioca la Nazionale. Imperdibile.

### **Larry Murphys**

43 Baggot St - Lower - Dublin 2  
Tel +353 (0)1 6761712  
Tranquillo locale intimo e accogliente, ideale per chi vuole fare conversazione sorseggiando un'ottima birra locale. Nelle giornate di sole, dai tavolini all'aperto, è un piacere osservare la vita della città.

### **Mary Mac's**

12 Merrion Rd - Ballsbridge - Dublin 4  
Tel +353 (0)1 6694492  
Nel cuore di Ballsbridge, è collega-

to al Paddy Cullens pub che si trova poco più avanti al numero 14. Un piccolo locale con pavimenti in legno scuro e un'atmosfera calda e accogliente. Si servono piatti abbondanti a prezzi contenuti, provate i sandwich e le zuppe.

### **Oarsman**

12 Bridge St - Ringsend - Dublin 4  
Tel +353 (0)1 6689360  
Un grande schermo su cui si guardano calcio, sport gaelici e, naturalmente, tanto rugby. È uno dei “covi” dei tifosi del Munster quando calano a Dublino. Ma nessun timore: qui sono tutti benvenuti, soprattutto se pronti a intonare i cori del club.

### **O'Donoghues**

15 Merrion Row - Dublin 2  
Tel +353 (0)1 6607194  
www.odonoghues.ie/bar.htm  
È uno dei pub più antichi di Dublino. Musica tradizionale dal vivo sette giorni su sette. Nei giorni del Sei Nazioni è uno dei luoghi di ritrovo post partita per eccellenza. C'è un grosso spazio all'aperto dove consumare un'ottima pinta.

### **O'Neill's**

2 Suffolk St - Dublin 2  
Tel +353 (0)1 6793656  
www.oneillsbar.com  
Anche se è situato nel cuore di Temple Bar l'atmosfera, durante le partite, diventa simile a quello di uno stadio. Nella homepage del sito Inter-

net, in basso, gente di ogni età sorreggia birra davanti ad una tv che trasmette rugby. Meglio di così...

### **Paddy Cullens**

14 Merrion Rd - Ballsbridge - Dublin 4  
Tel +353 (0)1 6684492

[www.paddycullens.com](http://www.paddycullens.com)

Un'atmosfera magica pervade questo storico pub sulle cui pareti campeggiano cimeli sportivi e vecchie foto di memorabili match disputati nel vecchio Lansdowne Road e al Croke Park. Il locale deve le sue fortune principalmente alla frequentazione di appassionati di sport gaelici, ma durante il Sei Nazioni comanda il rugby. Grandi schermi e buona cucina.

### **Paddy Flahertys**

51 Haddington Rd - Dublin 4  
Tel +353 (0)1 6608038

Il "51" (questo è il suo soprannome) è un luogo leggendario per tutti i tifosi irlandesi. Il locale è molto grande, con pavimenti in legno e soffitti bassi. La specialità della casa è lo stufato e nelle giornate delle partite serve un abbondante brunch. Ma attenzione, in occasione dei grandi match è affollatissimo.

### **Rumms D4**

2 Shelbourne Rd - Ballsbridge - Dublin 4  
Tel +353 (0)1 6676422

Pochi schermi per guardare la partita, ma la posizione è veramente tattica per raggiungere lo stadio in cinque minuti. Citato dalla newsletter dei tifosi del Munster come

pub in cui il capitano Paul O'Connell fece una clamorosa improvvisata per chiedere scusa ai tanti tifosi della Red Army dopo il duro 0-30 con il Leinster del 2009. Mito o realtà? A Limerick giurano sulla veridicità del fatto.

### **Sheehans**

17 Chatham Street - Dublin 2  
Tel +353 (0)1 6771914

Qui si può bere una delle migliori birre di Dublino. Se volete anche vedere del buon rugby salite al piano superiore. C'è più spazio. E la birra arriva anche lì.

### **Sinnotts**

South King Street - Dublin 2  
Tel +353 (0)1 4784698

[www.sinnotts.ie](http://www.sinnotts.ie)

Dal rugby al football americano. Non manca nulla sui 7 schermi di questo pub che si è fatto un nome a Dublino per due motivi. Lo sport, praticamente ogni sport, trasmesso in diretta. E la cucina a mezzogiorno. Imperdibile. E a due passi dal centro città.

### **The Horseshow House**

34 Merrion Rd - Ballsbridge - Dublin 4  
Tel +353 (0)1 6689424

È il pub più grande di Ballsbridge. Situato proprio di fronte alla Royal Dublin Society Arena e a pochi minuti dall'Aviva Stadium si riempie all'inverosimile quando gioca il Leinster. Potrete guardare le partite mangiando un piatto tipico.

### **The Old Stand**

37 Exchequer St - Dublin 2  
Tel +353 (0)1 6777220

[www.theoldstandpub.com](http://www.theoldstandpub.com)

Già dal nome s'intuisce la vocazione di questo storico pub ritrovo di appassionati e giocatori dei club locali. Serve una ricca selezione di birre irlandesi e offre un buon menu.

### **The Waterloo Bar**

36 Upper Baggot St - Ballsbridge - Dublin 4  
Tel +353 (0)1 6600650

[www.thewaterloobar.ie](http://www.thewaterloobar.ie)

Vicino all'Aviva Stadium. Aperto nel lontano 1840, il grande pub con cucina (serve dal brunch alla cena) è oggi un locale moderno dotato di tanti schermi.

### **The Wellington**

1A Upper Baggot St - Dublin 4  
Tel +353 (0)1 6607344

Un accogliente locale su due piani che affaccia sul canale, piccola cucina e musica jazz dal vivo. Ottime birre e rugby sugli schermi.



In albergo, in ostello, in un bed and breakfast. In pieno centro, per viverci la frizzante vita notturna, o un po' in periferia e godersi una Dublino meno turistica e più Irish. Le possibilità nella capitale irlandese sono davvero infinite. E a portata di ogni portafoglio.

## ALBERGHI

### Central Hotel

1-5 Exchequer St - Dublin 2  
Tel +353 (0)1 6797302  
www.centralhotel.ie

In pieno centro, questo vecchio raffinato hotel è aperto dal 1887 e nei suoi saloni l'atmosfera è quella degli anni Venti. Il Library Bar, al primo piano, è uno dei migliori posti della città per un drink. Prezzo indicativo 130 euro (doppia).

### Dublin Citi Hotel

46-49 Dame St - Dublin 2  
Tel +353 (0)1 6794455  
www.dublincitihotel.com  
Si trova in un palazzo del XIX secolo, dietro la Banca Centrale. Le stanze sono un po' piccole, ma graziose e sotto l'hotel c'è una discoteca. Adatto per chi vuole tirare tardi. Prezzo indicativo 100-140 euro (doppia).

### Gresham Hotel

23 Upper O'Connell Street - Dublin 1  
Tel +353 (0)1 8746881  
www.gresham-hotels-dublin.com  
L'edificio nel quale sorge l'hotel risale al 1817. Dispone di 289 camere disposte su 6 piani. Si va

dalle sistemazioni standard alle suite ultra lusso. Ma il vero plus del Gresham Hotel è la vicinanza ai negozi di Dublino e alla stazione ferroviaria di Connolly Station, distante 10 minuti a piedi. Prezzo indicativo dai 110 euro (doppia) in su.

### La Stampa

35 Dawson St - Dublin 2  
Tel +353 (0)1 6774444  
www.lastampa.ie

Piccolo hotel con 29 stanze arredate in stile asiatico che danno alla struttura un aspetto decisamente esotico. C'è anche un'ottima spa dove rilassarsi. Prezzo indicativo 180 euro (doppia).

### Morgan Hotel

10 Fleet St - Dublin 2  
Tel +353 (0)1 6437000  
www.themorgan.com

La struttura alla moda con l'arredamento in stile design stona un po' con l'atmosfera di Temple Bar. I servizi sono ottimi. Prezzo indicativo 120 euro (doppia).

### Number 31

31 Leeson Close - Dublin 2  
Tel +353 (0)1 6765011  
www.number31.ie

Disegnato dall'architetto Sam Stephenson (lo stesso della Banca Centrale) è probabilmente l'hotel più caratteristico della città. Le 21 stanze, in due edifici, sono divise da uno splendido giardino dove in estate viene servita la colazione. Gli arredi sono

in stile francese. Non sono ammessi i bambini sotto i 10 anni. Prezzo indicativo 150 euro (doppia).

### Paramount Hotel

All'angolo tra Parliament St e Essex Gate - Dublin 2  
Tel +353 (0)1 4179900  
www.paramounthotel.ie

Dietro una facciata in puro stile vittoriano si nasconde una lobby che riproduce fedelmente quella di un albergo degli anni Trenta: dal pavimento in legno scuro ai divani in pelle fino alle pesanti tende. Prezzo indicativo 110-200 euro (doppia).

### Radisson Blu Royal Hotel

Golden Lane - Dublin 8  
Tel 353 (0)1 8982900  
www.radissonblu.ie/royalhotel-dublin

Una delle soluzioni preferite da chi si trova a Dublino per motivi di lavoro. Le strutture sono tutte eccezionali, in linea con la catena scandinava, e il bar meriterebbe una visita a parte. Prezzo indicativo 160-220 euro (doppia).

## B&B

### Ashfield House

19-20 D'Olier St - Dublin 2  
Tel +353 (0)1 6797734  
www.ashfieldhouse.ie

Tra Temple Bar e O'Connell Bridge questo moderno ostello si trova in una vecchia chiesa sconsacrata. Ci sono camerate e stanze doppie e i prezzi variano tra 22 e 72 euro

### Catherine Foy B&B

20 Pembroke Park - Ballsbridge - Dublin 4  
Tel +353 (0)1 6683075  
www.adarehouse.com

Questa casa in mattoni rossi si trova in una via tranquilla di una zona con tanti bed and breakfast. Le stanze sono decorate con gusto e la colazione abbondante. Non accetta carte di credito. Prezzo indicativo 90 euro (doppia).

### Elva

5 Pembroke Park - Ballsbridge - Dublin 4  
Tel +353 (0)1 6602931

Bella camera affacciata sulla strada, con bagno adiacente. Quelle sul retro sono più moderne ma gradevoli e ben equipaggiate. Decorazione molto classica. Non accetta carte di credito. Prezzo indicativo 85 euro (doppia).

### Grafton House

26-27 South Great George's St - Dublin 2  
Tel +353 (0)1 6480025  
www.graftonguesthouse.com

In un palazzo gotico in pieno centro questo B&B è interessante per lo stile, la posizione e il prezzo. La colazione è enorme. Prezzo indicativo 100 euro (doppia).

### Hazelbrook House Guesthouse

85-86 Lower Gardiner St - Dublin 1  
Tel + 353 (0)1 8365003  
www.hazelbrookhouse.ie  
A nord del Liffey, non lontano da

O'Connell Street e vicino alla commerciale Talbot Street una struttura semplice e accogliente, Wi-Fi gratuito nelle aree comuni. Prezzo indicativo 70 euro [doppia].

### Oaklodge

4 Pembroke Park - Ballsbridge - Dublin 4

Tel +353 (0)1 6606096

[www.oaklodge.ie](http://www.oaklodge.ie)

Piccola guesthouse con 4 camere confortevoli e ben ammobiliate. Posizione tranquilla e gradevole. Prezzo indicativo 80 euro [doppia].

### OSTELLI

Ce ne sono oltre 30 a Dublino. Situati ovunque. Da Temple Bar a Grafton Street. Sopra un pub o in vecchi palazzi. Prezzi a partire da 11 Euro. Prenotate su [www.hostelworlds.com/hostels/Dublin](http://www.hostelworlds.com/hostels/Dublin)



### Barnacles Hostel

19 Temple Lane South - Dublin 2

Tel +353 (0)1 6716277

[www.barnacles.ie](http://www.barnacles.ie)

Difficile trovare una soluzione più centrale. Ci sono tanti optional, ma è anche un posto molto frequentato con qualche inconveniente, soprattutto in alta stagione. Una camera da 4 letti costa 26.5 euro a persona, mentre le doppie oscillano tra 66 e 79 euro.

### APPARTAMENTI

Se siete in tanti e non volete avere vincoli di orari questa potrebbe essere la scelta che fa per voi. I prezzi sono più che accettabili.

### Parnell Apartments

166-168 Parnell Square - Dublin 1

Tel +353 (0)1 4433920

[www.dublincityapartments.ie/parnell-street](http://www.dublincityapartments.ie/parnell-street)



### Champion Sports

40 Upper Grafton St - Dublin 2

Tel +353 (0)1 6795794

[www.champion.ie](http://www.champion.ie)

È una grande catena di negozi di articoli sportivi che conta ben dieci punti vendita in città, questo è il più centrale. Ampia l'offerta di prodotti dedicati al rugby. Si trova merce in saldo tutto l'anno. Orari: lunedì - martedì - mercoledì - venerdì 9.30-19; giovedì 9.30-20; sabato 9-18.30; domenica 12-18.

### Elverys Rugby

Dawson St - 13 St Stephens's Green - Dublin 2

Tel +353 (0)1 6791141

[www.elverys.ie](http://www.elverys.ie)

La IRFU ha scelto questo marchio per distribuire il suo merchandis-

ing. Nella sola Dublino ci sono ben dodici negozi, tutti estremamente forniti di materiale ovale. Quello consigliato è interamente dedicato al rugby, ma andate anche al Megastore di Croke Park, dove potrete perdervi tra le centinaia di oggetti legati agli sport gaelici. Orari: lunedì - mercoledì 9.30-18.00; giovedì 9.30-20; venerdì - sabato 9.30-18.00; domenica 12-18.

### Guinness Storehouse

St James's Gate - Dublin 8

Tel +353 (0)1 4084800

[www.guinness-storehouse.com](http://www.guinness-storehouse.com)

Quando si parla di rugby difficilmente si può dimenticare la Guinness. La polo in stile vintage è un vero must per gli appassionati di ovale. Orari: lunedì - domenica 9.30-17.

## JJB Sports

The Blanchardstown Centre (948)  
- Unit 403 - Dublin 15  
Tel +353 (0)1 8206644  
JJB è presente anche a Dublino con tre punti vendita. Ha una grande sezione dedicata all'ovale (interessante soprattutto per le scarpe). Troverete il materiale originale della Nazionale Irlandese, ma anche maglie di tante altre squadre, soprattutto inglesi e del Super Rugby. Orari: lunedì - martedì 10-18; mercoledì - giovedì - venerdì 10-21; sabato 9-18; domenica 12-18.

## Leinster Store

Unit 35 Blackrock Shopping Centre - Blackrock  
Tel +353 (0)1 2781433  
www.leinsterrugbystore.ie  
Non bisogna essere un tifoso della squadra campione d'Europa in carica per fare un giro in questo shop. Si trova di tutto. Dalle maglie da gioco ai cappellini. Tutto rigorosamente blu Leinster. In alternativa fatevi un giro al Bective RFC (guarda la sezione "Le mete ovali") al Donnybrook - Dublino 4. Oppure acquistate online. Ci sarebbe anche un'ultima soluzione: tifare Munster e farne a meno. Orari del centro commerciale: lunedì - mercoledì - sabato 9-18; giovedì - venerdì 9-21; domenica 12-18.

## PER SAPERNE DI PIÙ

[www.dublino.it](http://www.dublino.it)  
[www.visitdublin.com](http://www.visitdublin.com)  
[www.discoverireland.com](http://www.discoverireland.com)  
[www.dublincity.ie](http://www.dublincity.ie)  
[www.irlanda.cc/pub-a-dublino.html](http://www.irlanda.cc/pub-a-dublino.html)

## AMBASCIATA D'ITALIA

63-65 Northumberland Rd - Dublin 4  
Tel +353 (0)1 6601744  
ambasciata.dublino@esteri.it  
[www.ambdublino.esteri.it](http://www.ambdublino.esteri.it)  
**Fuso orario, UTC/GMT:** 0  
(differenze rispetto all'Italia: ora solare -1; ora legale -1)  
**Valuta:** euro  
**Guida:** sul lato sinistro della strada  
**Prefisso internazionale:** +353  
**Voltaggio elettrico:** 200-240 volts



In Irlanda gli sport gaelici, organizzati dalla Gaelic Athletic Association (GAA), il calcio e il rugby si contendono il primato di sport nazionali. Il rugby ha una lunga tradizione, è praticato sin dai suoi albori e spesso fa parte della formazione dei giovani irlandesi che iniziano a giocare a scuola. L'Irlanda figura fra i fondatori, nel 1886, dell'International Rugby Board e le quattro franchigie irlandesi (Leinster, Munster, Connacht e Ulster) sono protagoniste delle coppe europee.

## Leinster

[www.leinsterrugby.ie](http://www.leinsterrugby.ie)

Nel 1600 Eoghan Ruadh O'Neill issò sul pennone della nave St. Francis una bandiera verde con un'arpa dorata nel centro. Da quel momento, più o meno indirettamente, nasce il Leinster, inteso come provincia e, di conseguenza, come squadra

di rugby. In realtà il branch (la franchigia) vede la luce il 31 ottobre del 1879, quando al 63 di Grafton Street (Dublino) si riuniscono i rappresentanti di Wanderers, Lansdowne, Arlington School, Dublin University, Dundalk, Phoenix F.C. e Stephen's Hospital per organizzare al meglio l'attività della provincia. L'atto formale di nascita, però, ufficializza una situazione che si protraeva già da quattro anni. Infatti, nel 1875, si giocò il primo torneo interprovinciale con Munster, Ulster e, appunto, Leinster. Va da sé, dunque, che il sistema delle province sia conaturato al rugby irlandese e non una recente invenzione legata alla Celtic League. Nel 1995 il board in blu, questo il colore societario (ma in principio le maglie della squadra erano verdi), decide di aderire al nascente professionismo e, nel 2005, di operare un restyling del simbolo,



perché la mancanza di un copyright sull'antica arpa rendeva difficile la tutela del merchandising ufficiale. Fu presentato un nuovo emblema, chiaramente legato al rugby, ma fortemente ispirato all'antico simbolo: un'arpa con un pallone da rugby stilizzato.

Lo stadio di casa del Leinster è l'RDS (Royal Dublin Society). Si trova nel cuore del quartiere di Ballsbridge a metà strada tra il Four Seasons Hotel ed Herbert Park su Merrion Road. Il prossimo 17 maggio, in questo impianto da 18.500 posti, verrà disputata la finale dell'Amlin Challenge Cup, la seconda competizione europea per club. Per raggiungerlo prendete i bus 5, 7 o 45 in partenza da Nassau Street, appena fuori del Trinity College.

Leinster è, attualmente, la squadra campione d'Europa in carica avendo vinto le ultime due edizioni della Heineken Cup. Lo scorso 19 maggio 2012, nel tempio inglese di Twickenham, la squadra di Brian O'Driscoll ha sconfitto 42-14 i rivali nordirlandesi di Ulster conquistando così la terza Heineken Cup della sua storia dopo quelle del 2011 contro Northampton e del 2009 contro Leicester. Vice-campione in carica del Pro 12, Leinster ha nella sua bacheca 2 Celtic League (2002 e 2008) e 20 titoli interprovinciali di Irlanda.

**Dublin University Football Club**  
[www.dufc.ie](http://www.dufc.ie)

È il club ufficiale del Trinity College,

tanto che "Trin" è il soprannome della squadra. Nato nel 1854, è il più antico club di rugby del mondo. Per la verità il londinese Guy's Hospital FC fu creato nel 1843, ma non avendo svolto attività in maniera continuativa non regge il confronto con la formazione dublinese. Con la maglia rosso-nera si sono formati ben diciotto Lions e l'ultimo, in ordine di tempo, è la straordinaria terza centro del Leinster, Jamie Haslip che, dopo aver frequentato il Newbridge College, finì i suoi studi proprio presso l'università legata alla squadra. L'attività agonistica si svolge al College Park, nel centro della città. È molto facile da raggiungere: ci arrivate dal castello percorrendo Dame Street e poi College Street.

**Bective Rangers Football Club**  
[www.bectiverangers.com](http://www.bectiverangers.com)

È pura magia. Non basterebbero dieci guide per raccontare la storia di una squadra di rugby che ha mosso i primi passi quando l'Italia era ben lontana dal diventare Nazione. Nel 1834, infatti, il Conte di Bective decide di concedere a John Lardner Burke una sua vasta proprietà per favorire la creazione di un'istituzione scolastica. In onore del nobile patrono, la scuola prende il nome di Bective House College e assume come simbolo il suo stemma araldico: un fiore di giglio posto tra due teste di verro. Il rugby viene introdotto nella sua forma più arcaica e senza regole precise, ma ottiene subito un

grande successo tra gli alunni. Fra i giocatori che si mettono particolarmente in luce c'è un certo Bram Stoker, l'autore del romanzo Dracula. Stoker continuerà la sua carriera scolastica al Trinity College, ma le cronache del tempo lo ricordano come un ottimo avanti del Bective. Nel 1885 la scuola chiude, ma il club di rugby (fondato nel 1881) non cessa la sua attività assumendo l'attuale denominazione. L'onore più grande della squadra non risiede nelle vittorie sul campo (seppur ottenute), quanto in una citazione nelle pagine dell'Ulisse, il capolavoro del dublinese James Joyce. Il romanziere, molto legato al Bective, lo menziona anche in altre opere (come il Dedalus) e quando si trasferisce a Parigi ospita alcuni giocatori giunti nella Ville Lumière per il match fra l'Irlanda e la Nazionale Francese. Attualmente la società bianco-rosso-verde milita nella seconda divisione dell'All Ireland League, il campionato irlandese per club. La sua sede è oggi al Donnybrook Rugby Ground, stadio da oltre 7.000 posti usato in passato anche dal Leinster al quale il Bective RFC è affiliato. Per raggiungere l'impianto in Eglinton Terrace si possono prendere da St Stephens Green i bus numero 10, 46A e 746 oppure l'Aircoach.

#### **Blackrock College Football Club**

**[www.blackrockcollegerfc.ie](http://www.blackrockcollegerfc.ie)**

La squadra che fu di Brian O'Driscoll. Vi basta questo per prendere in

considerazione una visita? Il club di rugby è stato fondato dagli studenti nel 1882. Oltre a BOD, sono stati nove i giocatori prestati ai British & Irish Lions. Tra questi: il tallonatore Shane Byrne (41 cap con l'Irlanda) e la giovane ala del Leinster, Luke Fitzgerald. Leo Cullen, seconda linea del Leinster, non è stato schierato nei Lions, ma ha fatto la storia recente della Nazionale Irlandese. Attualmente la squadra staziona nella Division 1-B della A.I.L. e i bianco-blu giocano nel sobborgo dublinese di Blackrock, presso lo stadio Somerset di Stradebrook Road. Per raggiungerlo bisogna prendere il treno dalla stazione centrale, sfruttando la Dublin Area Rapid Transit Line, arrivando a Blackrock in un quarto d'ora. Il viaggio offre molti spunti visto che l'abitato si trova affacciato sulla baia di Dublino e presenta scorci niente male. Sulla pagina Internet ufficiale si legge che il club sta cercando giocatori. Volete provarci? Gli allenamenti sono il lunedì, il martedì e il giovedì dalle 19 in poi.

#### **Lansdowne Rugby Football Club**

**[www.lansdownerugby.com](http://www.lansdownerugby.com)**

Giocare al leggendario Lansdowne Road può essere un impegno non indifferente, farlo ogni due settimane è per lo meno una responsabilità. Ma questo è il destino del Lansdowne Rugby Football Club, fondato nel 1872 da Henry Wallace Doveton Dunlop con il nome originario di Irish Champion Athletic Club. Fra gli altri,

a indossare la caleidoscopica divisa a strisce orizzontali gialle, rosse, nere e pantaloncino navy, figurano Shane Horgan e Gordon D'Arcy, due Lions (2005) con, rispettivamente, 65 e 49 presenze nella Nazionale Irlandese. Oggi milita nel gruppo A della prima divisione dell'All Ireland League. Trovare la sede è facilissimo: seguite le indicazioni per l'Aviva Stadium, perché è proprio lì che continua a giocare la squadra.

#### **Wanderers Football Club**

**[www.wanderers.ie](http://www.wanderers.ie)**

La storia del Lansdowne Rugby Football Club va a braccetto con quella del Wanderers, perché entrambe hanno diviso l'impianto di Lansdowne Road e con esso la club house situata nelle tribune dello stadio. Ma la differenza sostanziale tra i due club sta tutta nella denominazione. La parola "rugby" non c'è nel nome dei Wanderers, perché la squadra calcava i campi irlandesi prima della nascita dell'Irish Rugby Football Union (1879). Secondo le fonti storiche, il club è stato fondato nel 1870, ma ci sono testimonianze di un match giocato nel 1860 contro la Dublin University. Attualmente i bianco-nero-azzurri militano nella Division 1-A della Leinster League. Dopo quattro anni di "esilio", nel 2010 è stata inaugurata la nuova club house (che sorge proprio di fronte all'Aviva Stadium), costruita dalla federazione irlandese che ha assegnato alla società anche un

prezioso corporative box all'interno del rinnovato impianto. La squadra ha comunque deciso di mantenere in vita la sua sede "transitoria" in Merrion Road, dove ha giocato le partite del proprio campionato. Per arrivarci dal centro potete prendere i bus: 4, 4A, 5, 6, 7, 7A e 8.

Anche il nuovissimo **Aviva Stadium** è visitabile, vedi la sezione dedicata a "lo stadio".

Non è una meta ovale. Almeno, non nel senso strettamente rugbistico dell'affermazione. Tuttavia, una visita al **GAA Museum**, aperto dal lunedì al sabato dalle 9.30 alle 17 e la domenica dalle 12 alle 17, è d'obbligo.

Il museo degli sport gaelici è allestito presso il Croke Park - **[www.crokepark.ie](http://www.crokepark.ie)** -, stadio "prestato" al rugby e al calcio dal 2008 al 2010 in attesa della ricostruzione della Aviva Stadium. La visita allo stadio, il terzo d'Europa per capacità coi suoi 82.300 posti, dura circa un'ora e vale da sola l'escursione. In questo stadio ebbe luogo la prima Bloody Sunday della storia irlandese quando, il 21 novembre 1920, l'esercito britannico entrò nello stadio e sparò sui giocatori in campo e sulla folla uccidendo 14 persone durante l'incontro di Calcio Gaelico tra Dublino e Tipperary. Segnaliamo che il tour è sospeso nei giorni dei match. Per prenotare Tel +353 (0)1 8192323.

**IRISH RUGBY FOOTBALL UNION - I.R.F.U.**

10-12 Lansdowne Road - Dublin 4

Tel +353 (0)1 6473800

[www.irishrugby.ie](http://www.irishrugby.ie)

IRB WORLD RANKING: 6

**LA STORIA**

Nel 1874 in Irlanda si muovono due federazioni. L'**Irish Football Union** esercita la sua giurisdizione sui club presenti nelle province del Leinster, del Munster e in alcune squadre dell'Ulster, mentre la **Northern Football Union of Ireland** controlla l'attività dei club presenti nell'area di Belfast. Nel febbraio del 1875 l'Irlanda gioca il suo primo incontro internazionale e lo fa contro l'Inghilterra schierando 20 giocatori, secondo le regole dell'epoca: dodici del Leinster e otto dell'Ulster. Due anni più tardi si gioca il primo match con quindici elementi per parte e nel 1879 viene convocato, per la prima volta, un giocatore del Munster. Nello stesso anno le due federazioni si fondono e nasce l'attuale **Irish Rugby Football Union**.

Nella sua storia, la Nazionale Irlandese ha vinto 11 volte il Sei Nazioni (nelle sue varie forme e definizioni), conquistando 2 Grand Slam, 10 Triplici Corone e 36 Cucchiai di Legno. Il miglior risultato dell'Irlanda in una Coppa del mondo di Rugby

sono i quarti di finale raggiunti 5 volte in 7 edizioni.

**IL SIMBOLO**

Lo shamrock (il trifoglio) campeggia sulle maglie dei nazionali irlandesi insieme a un pallone da rugby e a una fascia su cui si trova l'acronimo I.R.F.U. Il seamrog (nome gaelico) è il simbolo ufficiale dell'Irlanda (quello ufficiale è l'arpa del re Brian Buru). A esso è legata la leggenda secondo cui San Patrizio si avvale del trifoglio per spiegare agli irlandesi il significato della Trinità cristiana.

**L'INNO**

Nel 1907 Patrick Heeney e Peadar Kearny composero la **Soldier's Song** (Canzone del Soldato) che divenne ufficialmente l'inno della Repubblica d'Irlanda il 7 luglio 1926.

**Amhrán na bhFiann** (questo il nome in gaelico) viene suonato a ogni partita della Nazionale Irlandese di rugby, ma dopo di esso s'intona **Ireland's Call**, un inno che esalta l'unità dell'intera isola.

La Nazionale Irlandese di rugby, infatti, schiera tra le sue fila sia giocatori nati nella Repubblica d'Irlanda sia nell'Irlanda del Nord, che politicamente appartiene al Regno Unito di Gran Bretagna. Il canto fu composto nel 1995 da Phil Coulter proprio su commissione della Irish Rugby Football Union.

**AMHRÁN NA BHFIANN***Sinne Fianna Fáil**atá faoi gheall ag Éirinn,**Buion dár slua**thar toinn do ráinig chughainn,**Faoi mhóid bheith saor**Seantír ár sinsear feasta,**Ní fhágar faoin tíorán ná faoin tráill.**Anocht a théam sa bhearna baoil,**Le gear ar Ghaeil, chun báis nó saoil,**Le gunna scréach faoi lámhach na bpiléar,**Seo libh canaig amhrán na bhfiann***IRELAND'S CALL***Come the day and come the hour**Come the power and the glory**We have come to answer our  
Country's call**From the four proud provinces of  
Ireland**Ireland, Ireland**Together standing tall**Shoulder to shoulder**We'll answer Ireland's call**Ireland, Ireland**Together standing tall**Shoulder to shoulder**We'll answer Ireland's call*

**AVIVA STADIUM**

Capacità: 51.700

62 Lansdowne Road - Dublin 4

Tel +353 (0)1 2382300

[www.avivastadium.ie](http://www.avivastadium.ie)

L'Aviva Stadium sorge al posto dello storico **Lansdowne Road**, nel cuore del quartiere di Ballsbridge (al di là del Grand Canal, mezz'ora a piedi dal centro e a venti minuti in macchina dall'aeroporto). È un impianto ipermoderno, funzionale e, comunque, emozionante.

La storia della nuova casa della Nazionale Irlandese di rugby parte, però, da molto lontano. Per la precisione,

dal 1872, quando venne inaugurato Lansdowne Road che fino al maggio 2007 (data della sua demolizione) è stato per il rugby l'impianto sportivo più antico del mondo. Durante i match di rugby la capienza dello stadio arrivava anche a 49.000 posti, perché venivano aperte le terraces (le curve) dove il pubblico si assiepava rigorosamente in piedi. Con il passare del tempo, le vecchie tribune in legno cominciarono a mostrare la propria inadeguatezza ai moderni standard. Nacque così l'idea di realizzare un nuovo stadio. Ma per farlo bisognava vincere la storica ritrosia della Gaelic Athletic Association nel concedere il Croke Park per il periodo necessario ai lavori. L'immenso stadio cittadino (82.300 posti a sedere) dedicato alle discipline gaeliche era stato interdetto, da statuto, al rugby e al calcio a causa di quanto accaduto il 12 novembre 1920 (vedi la sezione "le mete ovali"). Superato questo

scoglio politico il rugby irlandese ha traslocato a Croke Park per quattro stagioni, per ritrovarsi oggi nella sua nuova dimora. L'Aviva Stadium (che deve il suo nome alla compagnia di assicurazioni inglese che si è aggiudicata, per dieci anni, i naming rights) ha una capienza di 51.700 spettatori divisi in tre anelli. Costato 410 milioni di euro, la sua realizzazione ha impiegato ben 6.000 persone per un totale di quattro milioni di ore. I lavori di costruzione sono iniziati nel gennaio del 2009 e l'apertura ufficiale è avvenuta nel maggio del 2010. È possibile effettuare un tour all'interno dello stadio. Per informazioni scrivere a [tours@avivastadium.ie](mailto:tours@avivastadium.ie) o chiamare il numero +353 (0)1 2382300.

Il 18 maggio prossimo all'Aviva Stadium si disputerà la finale della Heineken Cup 2012-2013.

Lo scorso 1° settembre 2012, sempre in questo stadio, si è anche giocata una partita

di football americano tra i college di Notre Dame, il cui nomignolo Fighting Irish la dice lunga sul perché si sia scelto di venire in Irlanda a giocare quel match, e Navy.

**COME RAGGIUNGERE LO STADIO****In treno**

Il modo più facile e veloce per raggiungere l'Aviva Stadium è in treno - [www.dart.ie](http://www.dart.ie) -. Basta salire sui convogli in partenza da Pearse Station, Tara St. Station o Connolly Station per scendere alla Lansdowne Road Station percorrendo una linea che passa sotto



la tribuna ovest dello stadio (peculiarità che aveva reso celebre il vecchio impianto).

#### **In autobus**

Con il bus si possono prendere le linee 7, 8, 45 e 84 - informazioni su [www.dublinbus.ie](http://www.dublinbus.ie) - che partono tutte dal centro della città.

#### **In auto**

In macchina si può partire da Nassau Street (vicino al Trinity College) e proseguire per Merrion Square e Lower Mount Street. Una volta attraversato il canale, proseguite su Northumberland Road fino al secondo semaforo, per poi girare a sinistra in Lansdowne Road. All'incrocio successivo vi troverete lo stadio sulla sinistra.

#### **COME ACQUISTARE I BIGLIETTI**

Acquistare un biglietto per seguire dal vivo le partite interne dell'Irlanda al Sei Nazioni non è cosa facile.

Il canale ufficiale è il sito Internet della federazione [www.irishrugby.ie](http://www.irishrugby.ie) o il circuito [www.ticketmaster.ie](http://www.ticketmaster.ie). Non sempre i quantitativi di biglietti disponibili online sono numerosi. La maggior parte dei tagliandi, infatti, viene in un primo momento riservata in prelazione ai club affiliati alla federazione. Più semplice trovare biglietti per i test-match di novembre.



adidas.it/shop 



POLO A MANICHE LUNGHE DELLA  
NAZIONALE ITALIANA DI RUGBY - [Clicca qui](#)



SUPERNOVA SEQUENCE 5  
[Clicca qui](#)



Il Sei Nazioni  
tutti i giorni su  
**www.onrugby.it**

**ON**  
**RUGBY.IT**  
365 rugby 360°



Seguitemi anche su 

## SEI NAZIONI 2013 - GUIDA ALLE CITTÀ

Realizzata da  / Francesca Lupoli e Sebastiano Pessina

A cura di Moreno Molla

Grafica  **Foolbite**  
Your missing link

Art work copertina Martin & Rainone  
Foto di Pino Fama, Sebastiano Pessina, Action Images.

Copyright © Francesca Lupoli e Sebastiano Pessina 2013, tutti i diritti riservati.  
Scaricabile esclusivamente da OnRugby.it. Sono proibite la riproduzione, la distribuzione, la trasmissione e la traduzione di tutto o di parte dei contenuti su qualunque supporto cartaceo o elettronico. Vietata la vendita.

Nota: tutti gli orari, gli indirizzi e i prezzi per quanto attinti da fonti ufficiali, sono assolutamente indicativi e suscettibili di variazioni.

**ON**  
**RUGBY.IT**  
365 rugby 360°